



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 18
Data 31/05/2011

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L'anno **duemilaundici**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **17,25** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CATENA PATRIZIO Sindaco - Presente

VANTAGGI	MASSIMO	Presente	VIRGILI	EDOARDO	Presente
SABATINI	FRANCESCO	Presente	MOSCARDI	ANDREA	Presente
BISCACCIANTI	ALESSANDRO	Presente	BERARDINELLI	EUGENIA	Presente
BURAIÀ	LUCA	Presente	MEI	VINCENZO	Presente
CIABOCCHI	MASSIMO	Presente	ALESSANDRI	ALBERTO	Presente
MAZZACCHERA	ALBERTO	Assente	CASAVECCHIA	LAURA	Assente
GAROFANI	CINZIA	Presente	GAMBIOLI	GIUSEPPE	Presente
ZANCHETTI	ELVEZIO	Presente	PIERFRANCESCHI	ANACLETO	Presente

Presenti: 15

Il Sindaco Presidente, risultato legale il numero degli intervenuti, nomina scrutatori i Signori:
Alessandri Alberto, Ciabocchi Massimo, Garofani Cinzia

Partecipa il Segretario **RANOCCHI SABRINA**

La seduta è PUBBLICA.



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

In continuazione di seduta - punto n. 5 dell'o.d.g.

Al punto n. 2 dell'o.d.g. -dopo relazione del Sindaco- è **ENTRATO** il Vice-Sindaco **MAZZACCHERA**

PRESENTI N. 16

Il Presidente pone in discussione l'argomento del presente punto all'o.d.g., che illustra all'Assemblea, sottoponendo all'esame del Consiglio il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio predisposto dal Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO di seguito riportato:

"DOCUMENTO ISTRUTTORIO

MOTIVAZIONI:

La Giunta Comunale con deliberazione n.38 del 11.5.2011, ha predisposto, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

- a) la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011/2013 contenente il Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese;
- b) lo schema di bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2011;
- c) lo schema di bilancio pluriennale (2011/2013) di durata pari a quello della Regione;
- d) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163;



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@comune.cagli.ps.it

e) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art.58 della Legge 133/2008

Il termine per deliberare il Bilancio di previsione, è stato differito al 30.6.2011 con D.M. 17 dicembre 2010 e 16 marzo 2011.

Entro la suddetta data è stabilito anche il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi locali, compresa l'addizionale comunale all'Irpef e i regolamenti relativi alle entrate.

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, ma entro la data stabilita per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La Giunta Comunale nella seduta dell'11.5.2011 ha adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 35 avente ad oggetto " Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazioni e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008".
- n. 34 avente ad oggetto: "Programmazione triennale di fabbisogno di personale 2011-2013".
- n. 33 avente ad oggetto " Destinazione dei proventi sanzionatori ex art.208 comma 4 del D.Lgs 285 del 1992 Nuovo codice della strada".
- n. 37 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe, canoni e contribuzioni servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2011".
- n. 36 avente ad oggetto " Servizio Rifiuti Urbani- Approvazione piano finanziario e relative tariffe anno 2011".

Il progetto di bilancio annuale e pluriennale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge tenendo conto:

a) della proposta di deliberazione n. 46489 da sottoporre alla approvazione del C.C. avente ad oggetto " Imposta Comunale sugli Immobili-Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2011".

b) delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni stabilite con deliberazione G.C. n. 16 del 8.3.2005 prorogate ai sensi dell'art.1 co 169 L.27.12.2006 n. 296.



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

c) delle tariffe tassa occupazione spazi ed aree pubbliche approvate con deliberazione G.C. n.15 del 8.3.2005, prorogate ai sensi dell'art.1 co.169 L.296/2006.

d) dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,60% stabilita con deliberazione C.C. n. 7 del 30.3.2007, confermata per l'anno 2011 ai sensi dell'art.1 co 169 L.296/2006.

d) della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali disposta dall'art. 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale.

- Per il conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno 2011-2012 e 2013 i commi da 87 a 124 dell'art.1 della legge 13 dicembre 2010, n.220 (Legge di Stabilità 2011) disciplinano le modalità di calcolo dello specifico obiettivo programmatico. Come già previsto dalle disposizioni vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione, il comma 107 ribadisce che esso deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità.

Il servizio finanziario ha provveduto a determinare l'ammontare dell'entità al concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e i conseguenti saldi finanziari di bilancio, in termini di competenza mista, per il triennio 2011-2013.(all.E) Dalla analisi effettuata dai Responsabili in relazione ai flussi di cassa per la parte in conto capitale e delle previsioni di parte corrente il bilancio è coerente con l'obiettivo del patto di stabilità interno.

-Nella relazione previsionale e programmatica, all'interno di ciascun programma, è stata definita la possibilità di attivazione di "Incarichi di collaborazione autonoma" (art.3 comma 55 della legge 244/2007 come modificato dall'art. 46 del D.L.25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008,133) che potranno essere conferiti con le modalità stabilite nel regolamento di organizzazione opportunamente adeguato.

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma deve esser fissato, ai sensi dell'art.3 e 56 della Legge 244/2007 modificata, nel bilancio preventivo, limite che per l'anno 2011 si ritiene opportuno quantificare in euro 109.134,34 corrispondente alla percentuale complessiva



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

del 3,90 delle spese correnti previste in bilancio riferite agli interventi 1° e 3°, come già stabilito all'art.9 del regolamento approvato con deliberazione G.C. 13 del 10.3.2008.

- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, tenendo conto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010.

- il fondo di riserva rientra nel limite di cui all'art. 166 del Testo Unico 267/2000 essendo previsto nella misura dello 0,51% delle spese correnti.

- il Comune non ha strumenti derivati in essere, nè se ne prevede la sottoscrizione per gli esercizi 2010-2012.

- la verifica sulla determinazione dei parametri di deficitarietà sul conto del bilancio 2010 ha prodotto la certificazione che l'Ente non è strutturalmente deficitario;

- sono rispettati i principi della unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio economico e finanziario e pubblicità;

- sono scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni.

Nella fase di predisposizione degli schemi dei documenti di programmazione si è svolta la consultazione con le associazioni di categoria prevista al 2° comma dell'art. 7 del regolamento di contabilità;

Al Bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- La proposta di deliberazione n. 46510, da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio, concernente "Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie- Determinazione prezzo di cessione";

- Il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2010 approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 28.04.2011 con allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- Le risultanze del rendiconto della Istituzione Teatro già ricomprese nella deliberazione C.C. 11/2011 succitata;

- La relazione tecnica predisposta dal Servizio Finanziario



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

accompagnatoria al bilancio di previsione 2011 (All.G.).

- La Deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 22.4.2010 concernente " Approvazione Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2010-2014".

Copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente in data 11.5.2011 (comunicazione prot.n.7.343).

Nel termine del 23.5.2011 non sono pervenute proposte di emendamenti in ordine agli schemi degli atti presentati dalla Giunta Comunale.

Il Revisore dei Conti, con l'allegata relazione ha espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale, (All.H);

Tutto ciò premesso si ritiene che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Legge 13 dicembre 2010, n.220 - Legge di Stabilità 2011.
- Decreto Legge 31 maggio, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n.122.
- Legge 5 maggio 2009, n.42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione".
- Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n.23 recante " Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale"
- Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133.
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali e successive modificazioni.
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- n. 11 del 6.4.2011 concernente "patto di stabilità interno" per l'anno 2011.
- Statuto Comunale
- Regolamento di contabilità.
- Principio contabile n.1 approvato dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità presso il Ministero dell'Interno.



PROPOSTA DI DECISIONE

1) di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2011 le cui risultanze finali sono indicate nell'allegato A);

2) di approvare, insieme con il bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2011:

- La manovra tariffaria adottata dalla Giunta Comunale come meglio indicato nelle premesse che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- La relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 All. F) comprensiva della Programmazione del fabbisogno del personale, degli incarichi di collaborazione autonoma e del Piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa;

- Il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 nelle risultanze finali di cui all'allegato B);

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163.ALL: C)

- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari All. (D)

- Il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'1 commi da 87 a 124 della Legge 13 dicembre 2010, n.220 (Legge di Stabilità 2011), predisposto con i criteri di cui alla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 6.4.2011. ALL. E)

3) di fissare in € 109.134,34, il limite massimo della spesa per l'anno 2010 per incarichi di collaborazione autonoma, così come previsto dall'art.3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n.244 del 24.12.2007, modificato dall'art.52 comma 2 del Decreto Legge n.112 del 18 giugno 2008, convertito con legge 133/2008.

4) il programma relativo alla destinazione della quota del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della Legge 28 gennaio 1997, n. 10, alla categoria di opere concernenti le Chiese ed altri edifici religiosi. ALL. Relazione Previsionale e Programmatica.



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

5) di dare atto che le le relazione previsionale e programmatica nei suoi elementi costituisce adeguamento del Piano di Sviluppo Generale per il periodo 2010-2014 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 22.4.2010.

6) di dare atto che nel bilancio sono previste le indennità di funzione e gettoni di presenza da corrispondere nell'anno 2011 agli amministratori in esecuzione della determina n. 10 del 17.01.2011 " Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs n. 267/2000 ".

6) di dare atto che il Comune non ha strumenti derivati in essere, e neppure ne è prevista la sottoscrizione per gli esercizi 2011-2013.

7) di dare atto che assumono rilevanza agli effetti dell'IVA i capitoli di bilancio riportanti singolarmente l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con circolare n. 26, in data 13 giugno 1980, nella intesa che, a cura dell'ufficio, la stessa annotazione sarà apposta nel libro mastro in corrispondenza di ciascun capitolo e articolo sia di entrata che di spesa."

8) di dare atto che con Disposizioni Sindacali il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato adeguato in conformità a quanto previsto dal codice sul trattamento dati personali ex D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003.

9) di disporre la pubblicazione del " Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" ai fini di una maggiore conoscibilità dello stesso, anche in modo separato dalla presente deliberazione, con la medesima decorrenza e per lo stesso periodo."

VISTA la contestuale proposta formulata in relazione alle risultanze dell'istruttoria stessa;

UDITI i seguenti interventi:

(1).....OMISSIS



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

CONDIVISA e fatta propria la motivazione;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Contabilità - Bilancio - Economato per gli effetti di cui all'art. 49 -comma 1- D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione (All. I);

Con voti FAVOREVOLI n. 12 (dodici) - voti CONTRARI n. 4 (quattro) Mei - Alessandri (Uniti per Cagli), Gambioli - Pierfranceschi (Popolo della Libertà)), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2011 le cui risultanze finali sono indicate nell'allegato A);

2) di approvare, insieme con il bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2011:

- La manovra tariffaria adottata dalla Giunta Comunale come meglio indicato nelle premesse che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- La relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 All. F) comprensiva della Programmazione del fabbisogno del personale, degli incarichi di collaborazione autonoma e del Piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa;

- Il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 nelle risultanze finali di cui all'allegato B);

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163.ALL: C)

- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari All. (D)

- Il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'1 commi da 87 a 124 della Legge 13 dicembre 2010, n.220 (Legge di Stabilità 2011), predisposto con i criteri di cui alla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 6.4.2011. ALL. E)



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

3) di fissare in € 109.134,34, il limite massimo della spesa per l'anno 2010 per incarichi di collaborazione autonoma, così come previsto dall'art.3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n.244 del 24.12.2007, modificato dall'art.52 comma 2 del Decreto Legge n.112 del 18 giugno 2008, convertito con legge 133/2008.

4) il programma relativo alla destinazione della quota del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della Legge 28 gennaio 1997, n. 10, alla categoria di opere concernenti le Chiese ed altri edifici religiosi. ALL. Relazione Previsionale e Programmatica.

5) di dare atto che la relazione previsionale e programmatica nei suoi elementi costituisce adeguamento del Piano di Sviluppo Generale per il periodo 2010-2014 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 22.4.2010.

6) di dare atto che nel bilancio sono previste le indennità di funzione e gettoni di presenza da corrispondere nell'anno 2011 agli amministratori in esecuzione della determina n. 10 del 17.01.2011 " Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs n. 267/2000 ".

6) di dare atto che il Comune non ha strumenti derivati in essere, e neppure ne è prevista la sottoscrizione per gli esercizi 2011-2013.

7) di dare atto che assumono rilevanza agli effetti dell'IVA i capitoli di bilancio riportanti singolarmente l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con circolare n. 26, in data 13 giugno 1980, nella intesa che, a cura dell'ufficio, la stessa annotazione sarà apposta nel libro mastro in corrispondenza di ciascun capitolo e articolo sia di entrata che di spesa."

8) di dare atto che con Disposizioni Sindacali il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato adeguato in conformità a quanto previsto dal codice sul trattamento dati personali ex D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003.

9) di disporre la pubblicazione del " Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" ai fini di una maggiore conoscibilità dello stesso, anche in modo separato dalla presente deliberazione, con la medesima decorrenza e per lo stesso periodo.



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@lcomune.cagli.ps.it

INOLTRE, con separata votazione espressa per alzata di mano,
con il seguente risultato:

voti FAVOREVOLI n. 12 (dodici) - voti CONTRARI n. 4 (quattro)
Mei - Alessandri (Uniti per Cagli), Gambioli - Pierfranceschi
(Popolo della Libertà), espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai
sensi del 4° comma art. 134 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

cp

=====

**(1) L'OMISSIS SI RIFERISCE AGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI LA CUI
VERBALIZZAZIONE COSTITUIRA' SEPARATO ELABORATO DA ACQUISIRE
AGLI ATTI DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.**

=====



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel. 0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail: municipio@comune.cagli.ps.it

Del che è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

CATENA PATRIZIO

IL SEGRETARIO

RANOCCHI SABRINA

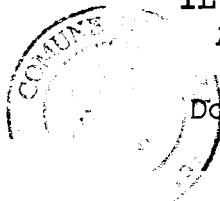
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, per copia, all'Albo On-Line per trenta giorni consecutivi a partire dal 26-07-2011

lì 26-07-2011

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI**

Dott. Matteo MANCINELLI



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 31-05-2011

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI**

Dott. Matteo MANCINELLI

ALL-A

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	3.849.912,96	Titolo I - Spese correnti	4.941.533,43
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	405.568,10	Titolo II - Spese in conto capitale	1.427.064,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.176.587,32		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.357.124,00		
Totale entrate finali	6.789.192,38	Totale spese finali	6.368.597,43
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.453.000,00	Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	1.873.594,95
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	732.329,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	732.329,00
Totale	8.974.521,38	Totale	8.974.521,38
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.974.521,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.974.521,38

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di è finanziata con	
Entrate titolo I-II-III (+)	5.432.068,38		
Spese correnti (-)	4.941.533,43	1) quote di oneri di urbanizzazione(...%)	
Differenza	490.534,95	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	420.594,95	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza*	69.940,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	6.789.192,38		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	6.368.597,43		
Saldo netto da			
Finanziare (-)			
Impiegare (+)	420.594,95		

CAGLI

11.5.2011

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2012

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	3.647.646,13	Titolo I - Spese correnti	4.650.916,02
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	328.034,07	Titolo II - Spese in conto capitale	947.600,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.089.278,52		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	947.600,00		
Totale entrate finali	6.012.558,72	Totale spese finali	5.598.516,02
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.453.000,00	Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	1.867.042,70
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	732.329,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	732.329,00
Totale	8.197.887,72	Totale	8.197.887,72
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.197.887,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.197.887,72

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di è finanziata con	
Entrate titolo I-II-III (+)	5.064.958,72		
Spese correnti (-)	4.650.916,02	1) quote di oneri di urbanizzazione(...%)	
Differenza	414.042,70	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	414.042,70	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza*	0,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali(av.+titoli I+II+III+IV)(+)	6.012.558,72		
Spese finali(disav.+titoli I+II) (-)	5.598.516,02		
Saldo netto da			
Finanziare (-)			
Impiegare (+)	414.042,70		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2013

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	3.637.646,13	Titolo I - Spese correnti	4.586.731,39
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	316.552,82	Titolo II - Spese in conto capitale	1.450.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.069.882,74		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	790.000,00		
Totale entrate finali	5.814.081,69	Totale spese finali	6.036.731,39
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.113.000,00	Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	1.890.350,30
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	732.329,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	732.329,00
Totale	8.659.410,69	Totale	8.659.410,69
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.659.410,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.659.410,69

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di è finanziata con	
Entrate titolo I-II-III (+)	5.024.081,69		
Spese correnti (-)	4.586.731,39	1) quote di oneri di urbanizzazione(...%)	
Differenza	437.350,30	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	437.350,30	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza*	0,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali(av.+titoli I+II+III+IV)(+)	5.814.081,69		
Spese finali(disav.+titoli I+II) (-)	6.036.731,39		
Saldo netto da			
Finanziare (-)	222.649,70		
Impiegare (+)			

466.C



COMUNE DI CAGLI

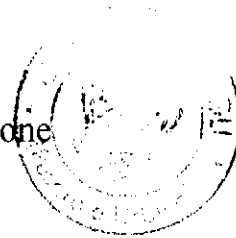
Provincia di Pesaro e Urbino
Settore Terzo – Infrastrutture Tecniche ed Urbanistica

PROGRAMMA TRIENNALE 2011-2013 ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2011

Decreto Legislativo 12.04.2006 n° 163 e ss.mm.ii.
Decreto Min. LL.PP. del 09.06.2005 n° 1021/IV

Cagli li, 09.05.2011

Il Responsabile U.O. Progettazione
Geom. Stefano Sabbatini



APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N° del

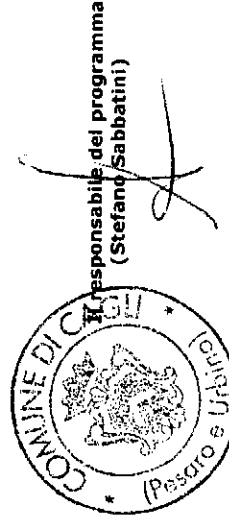
Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cagliari

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Disponibilità Finanziaria Totale	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.329.863,00	925.000,00	1.440.000,00	3.694.863,00	3.694.863,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.329.863,00	925.000,00	1.440.000,00	3.694.863,00	3.694.863,00

Note:

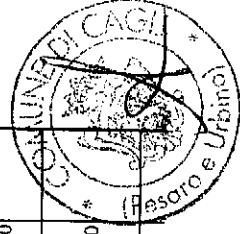
(1) Compresa la cessione di immobili



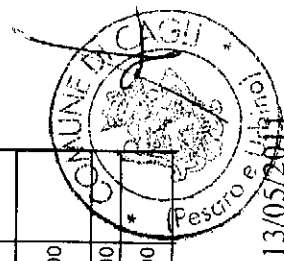
SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cagliari

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato (5)	
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo
1		011	041 007	07	A05 08	Manutenzione straordinaria scuole	50.000,00		50.000,00	N	0,00	
2		011	041 007	07	A02 99	Interventi straordinari viabilità	100.000,00	50.000,00	100.000,00	N	0,00	
3		011	041 007	07	A02 99	Arredo urbano frazioni	110.000,00		120.000,00	N	0,00	
4		011	041 007	01	A02 99	Interventi pubblica illuminazione Frazioni Massa e Bufano	40.000,00			N	0,00	
5		011	041 007	07	A05 12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - regione	100.000,00			N	0,00	
6		011	041 007	07	A05 35	Manutenzione straordinaria Cimiteri frazioni e Pievevella	70.000,00		30.000,00	N	0,00	
8		011	041 007	07	A05 11	Manutenzione straordinaria Teatro	10.000,00			N	0,00	
12		011	041 007	01	A05 08	Impianto allarme scuola elementare Capoluogo	6.200,00			N	0,00	
15		011	041 007	01	A02 11	Ristrutturazione passerella "I Banchi"	150.000,00			N	0,00	
17		011	041 007	08	A05 08	Completamento Scuola Materna	24.526,40			N	0,00	
19		011	041 007	09	A05 35	Ampliamento e costruzione loculi cimitero di Tanugo	88.000,00			N	0,00	
20		011	041 007	07	A05 11	Straordinaria manutenzione Fontana Piazza Matteotti	5.000,00			N	0,00	



21		011	041	007	07	A05 08	Manutenzione straordinaria istituto comprensivo - stato	100.000,00			100.000,00	N	0,00
22		011	041	007	07	A05 08	Bonifica amianto palestra scuola media	24.631,00			24.631,00	N	0,00
23		011	041	007	05	A05 11	Compartecipazione progetto "Recupero e restauro Rocca Soccorso Covertò".	38.505,60			38.505,60	N	0,00
25		011	041	007	07	A05 12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi frazioni e capoluogo	30.000,00		50.000,00	80.000,00	N	0,00
26		011	041	007	01	A06 90	Parcheggio Porta Massara.	100.000,00			100.000,00	N	0,00
27		011	041	007	07	A06 90	Rifacimento via Fonte del Duomo	150.000,00			150.000,00	N	0,00
28		011	041	007	07	A02 15	Fontana pubblica Spinabeto	3.000,00			3.000,00	N	0,00
29		011	041	007	01	A06 90	Marciapiede via Don Minzoni e percorso pedonale Secchiano.	80.000,00			80.000,00	N	0,00
30		011	041	007	01	A02 99	Collegamento metanizzazione Via Flaminia-Molaccione	50.000,00			50.000,00	N	0,00
9		011	041	007	01	A02 99	Marciapiede Via Flaminia (tratto Ponte Mallio-Cimitero capoluogo)	105.000,00		150.000,00	255.000,00	N	0,00
10		011	041	007	07	A02 99	Rifacimento pavimentazione e servizi Corso XX Settembre	230.000,00		220.000,00	450.000,00	N	0,00
11		011	041	007	07	A02 99	Rifacimento pavimentazione e servizi Piazza Matteotti	450.000,00		450.000,00	900.000,00	N	0,00
13		011	041	007	08	A05 11	Allestimento Museo archeologico	90.000,00			90.000,00	N	0,00
7		011	041	000	07	A02 99	Verde capoluogo			50.000,00	50.000,00	N	0,00
14		011	041	007	05	A05 11	Restauro Ponte Mallio			200.000,00	200.000,00	N	0,00




24	011	041	007	07	A05 11	Sistemazione Foresteria e Museo del Teatro	20.000,00	20.000,00	N	0,00
TOTALE							1.329.863,00	925.000,00	1.440.000,00	0,00

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma
(Stefano Sabbatini)


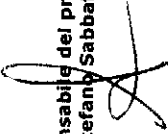


**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cagliari**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e
S.m.i.**

Note:

Il responsabile del programma
(Stefano Sabbatini)



(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

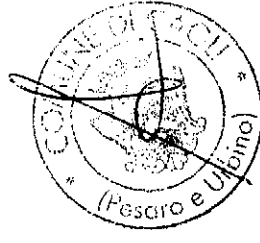
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cagli

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	0014606041300320110001	Manutenzione straordinaria scuole	Stefano	Sabbatini	50.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	PP	2°/2011	3°/2011
	0014606041300320110002	Interventi straordinari viabilità	Stefano	Sabbatini	100.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	PP	1°/2011	4°/2011
	0014606041300320110003	Arredo urbano frazioni	Stefano	Sabbatini	110.000,00	230.000,00	MIS	S	S	1	PP	1°/2011	4°/2011
	0014606041300320110004	Interventi pubblica illuminazione frazioni Massa e Bufano	Stefano	Sabbatini	40.000,00	40.000,00	CPA	S	S	1	PP	1°/2011	4°/2011
	0014606041300320110005	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - regione	Stefano	Sabbatini	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	SF	2°/2011	3°/2012
	0014606041300320110006	Manutenzione straordinaria Cimiteri frazioni e Pievevella	Stefano	Sabbatini	70.000,00	100.000,00	CPA	S	S	2	PP	2°/2011	4°/2011
	0014606041300320110008	Manutenzione straordinaria Teatro	Stefano	Sabbatini	10.000,00	10.000,00	CPA	S	S	3	SF	2°/2011	4°/2011
	0014606041300320110012	Impianto allarme scuola elementare Capoluogo	Stefano	Sabbatini	6.200,00	6.200,00	ADN	S	S	1	PP	3°/2011	3°/2011
	0014606041300320110015	Ristrutturazione passarella "I Banchi"	Stefano	Sabbatini	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	SF	2°/2011	4°/2011
	0014606041300320110017	Completamento Scuola Materna	Stefano	Sabbatini	24.526,40	24.526,40	MIS	S	S	1	SF	1°/2011	4°/2011
	0014606041300320110019	Ampliamento e costruzione loculi cimitero di Tarugo	Stefano	Sabbatini	88.000,00	88.000,00	MIS	S	S	2	PD	3°/2011	4°/2011
	0014606041300320110020	Straordinaria manutenzione Fontana Piazza	Stefano	Sabbatini	5.000,00	5.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2011	4°/2011



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



ALL 1



COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

Allegato "A"

**Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni
istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione**

redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici

Cagli, li 14.03.2011

IL TECNICO

Geom. Massimo Pompili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Patrizio Benelli

CONDIZIONE GIURIDICA	FABBRICATO	ANNO INV.	FOGLI O	MAPPAL	SUB
Fabbricati Disponibili	Immobile in v. Atanagi Locale ad uso diverso	1998	218	238	
Fabbricati Disponibili	Immobile in v. Atanagi Locale ad uso diverso	1998	218	238	
Fabbricati Disponibili	Autorimessa Via dell'Ospedale	1998	218	598	
Fabbricati Disponibili	Box Strada Pigno Montemartello	1998	76	63	
Fabbricati Disponibili	Capannone Ex comunità Montana - ex Centro carni - Strada Oriana	2004	125	694, 693	
Fabbricati Disponibili	Ex colonia G.I.L. Monte Petrano	1998	186	28	
Fabbricati Disponibili	Ex Scuola Elementare Ca' Rio	1998	30	248	
Fabbricati Disponibili	Ex Scuola Elementare di Massa - Magazzino	1998	182	571	
Fabbricati Disponibili	Ex Scuola Elementare di Paravento	1998	198	382	3
Fabbricati Disponibili	Ex Scuola Elementare di Secchiano	1998	146	458	4
Fabbricati Disponibili	Ex Scuola Elementare di Tarugo	1998	82	449	
Fabbricati Disponibili	Fabbricato urbano Loc. Pianello	1996	205	74/1, 75	1-2
Fabbricati Disponibili	Locali ad uso Ripetitori canali privati	1998	186	250	
Fabbricati Disponibili	Porzione nuovo fabbricato ex cabina ENEL P.zza Federico da Montefeltro	1998	218	1316	
Fabbricati Disponibili	Ex Rifugio escursionistico Pieia	1998	160	207	
Fabbricati Disponibili	Complesso San Domenico (Ex USL n. 7- attività commerciale)	1998	218	307	

Terreni Disponibili	Terreni loc. PIANO di SMIRRA	91	182	0	14	62
Terreni Disponibili	Terreni loc. PIANO di SMIRRA	91	236	0	24	18
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	480	0	0	44
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	672	0	17	23
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	764	0	14	37
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	577	0	0	88
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	573	0	2	60
Terreni Disponibili	Terreno loc. BISCUGOLA	126	578	0	0	6
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	73	516	0	2	86
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	73	522	0	0	53
Terreni Disponibili	AREA Z. A. Il Piano	73	523	0	0	81
Terreni Disponibili	AREA Z. A. Il Piano	73	547	0	10	31
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	138	0	1	8
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	143	0	3	33
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	139	0	1	75
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	160	0	0	39
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	149	0	6	31
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	152	0	15	52
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	153	0	6	56
Terreni Disponibili	AREA Z.A. Il Piano	91	161	0	0	37
Terreni Disponibili	Cà La Staccia - Cà Rio	3,9,29	vari	53	6	65

CONDIZIONE GIURIDICA	TERRENO	FOGLIO	PARTICELLA	ETTARI	ARE	CARE
Terreni Disponibili	Terreni siti in cnt. Pianello	205	519	0	84	40
Terreni Disponibili	Terreni area attre.ta Pianello	205	320	0	10	43
Terreni Disponibili	Terreni area attre.ta Pianello	205	321	0	1	35
Terreni Disponibili	Terreni area attre.ta Pianello	205	322	0	9	1
Terreni Disponibili	Terreni area attre.ta Pianello	205	890	0	3	50
Terreni Disponibili	Terreni area attre.ta Pianello	205	1153	0	2	95
Terreni Disponibili	Terreni loc. Fosso di Teria	170	7	5	73	42
Terreni Disponibili	Terreni loc. Fosso di Teria	170	8	9	23	61
Terreni Disponibili	Terreni loc. Fosso di Teria	170	9	64	67	8
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	2	0	33	22
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	3	2	73	73
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	13	0	31	13
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	14	6	26	70
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	16	0	17	34
Terreni Disponibili	Terreni loc. Coll d' Arrigo	85	93	4	11	64
Terreni Disponibili	Terreno loc.Acquaviva Area PIP	194	870	0	15	95
Terreni Disponibili	Terreno loc.Acquaviva Area PIP	194	875	0	15	95
Terreni Disponibili	Terreno loc.Ca'Rio Zona Esp.C2	30	77	0	31	76
Terreni Disponibili	Area Industriale Pian di Sasso	123	361	1	2	59
Terreni Disponibili	Area Industriale Pian di Sasso	123	448	0	0	10
Terreni Disponibili	Area Industriale Pian di Sasso	123	423	0	0	70
Terreni Disponibili	Area Industriale Pian di Sasso	123	396	0	21	2
Terreni Disponibili	Area Industriale Pian di Sasso	123	397	0	5	9
Terreni Disponibili	Area Industriale Capoluogo	125	135	0	14	25
Terreni Disponibili	Terreno Zona Industriale	125	88	0	8	78
Terreni Disponibili	Terreno Zona Industriale	125	110	0	14	45
Terreni Disponibili	Terreno Zona Industriale	125	109	0	11	97
Terreni Disponibili	Terreno Zona Industriale	125	515	0	4	72
Terreni Disponibili	Terreno Zona Industriale	125	516	0	1	60
Terreni Disponibili	Terr. adiacenti campo sportivo - Cagli	151	154	0	36	35
Terreni Disponibili	Terr. adiacenti campo sportivo - Cagli	151	2129	0	4	26
Terreni Disponibili	Terr. adiacenti campo sportivo - Cagli	151	2131	0	9	50
Terreni Disponibili	Terr. adiacenti campo sportivo - Cagli	151	2133	0	68	59
Terreni Disponibili	Terr. adiacenti campo sportivo - Cagli	151	2124	0	11	57



COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

Allegato "B"

Piano delle alienazioni dei beni immobili – anno 2011

Cagli, li 14.03.2011

IL TECNICO

Geom. Massimo Pompili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Patrizio Bendelli

COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE

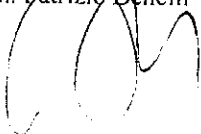
U.O. Manutenzioni e Gestione del Patrimonio

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2011

N°	Ubicazione delle aree	Consistenza mq.	Prezzo/mq	Valore
1	PRG – Area Zona B1X via L. da Vinci F° 151 mappali n. 154 – 2131 – 2129 – 2133 – 2124	Mq. 5.324,00	€. 76,00	€. 404.624,00
2	PRG – Centro storico A4/2 - area Verde Via dell'Industria Cagli F° 125 mappale n. 114 Mq. 3.455 con fabbricato	Mq. 3.455 con fabbricato	a corpo	€. 207.500,00
3	PRG - Zona D1 – zona Produttiva e di Servizio di Completamento (ex centro carni) Loc. Fontetta F° 125 - mapp. n. 820 - 694	P.T. mq. 800,00 1° P mq. 200,00 scoperto esclusivo mq. 4.740,00	a corpo	€. 315.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Patrizio Benelli





COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

Allegato "C"

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO anno 2011

Cagli, li 14.03.2011

IL TECNICO

Geom. Massimo Pompili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Patrizio Benelli



COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Disposizioni inerenti il patrimonio dell'Ente Locale

Art. 58, d.l. 112/2008

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

anno 2011

N	Immobile	ubicazione	Foglio	Particella	Stima
=	=	=	=	=	=

COMUNE DI CAGLI
IL PATTO DI STABILITA'INTERNO 2011 -2013

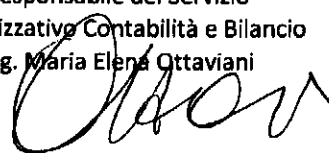
A11-E

COERENZA CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011-2013

A) PARTE CORRENTE		Stanziamenti		
		2011	2012	2.013
Entrate:				
Titolo I	+	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13
Titolo II	+	405.568,10	328.034,07	316.552,82
Titolo III	+	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74
Totale entrate correnti	=	5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69
Entrate provenienti dall'Unione Europea				
Entrate Stato Emergenza	-	8.163,00	7.836,00	
Entrate Censimento	-	19.750,00		
Totale	=	5.404.155,38	5.057.122,72	5.024.081,69
Spese:				
Titolo I	+	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39
Spese derivanti dall'Unione Europea				
Spese Stato Emergenza	-	8.163,00	7.836,00	
Spese censimento	-	19.750,00		
Totale spese correnti	=	4.913.620,43	4.643.080,02	4.586.731,39
Saldo finanziario corrente	(A)	490.534,95	414.042,70	437.350,30
B) PARTE C/CAPITALE		Previsioni di cassa		
Entrate:				
Titolo IV	+	2.081.837,78	1.051.240,50	790.000,00
Entrate Stato d'emergenza	-	727.656,82		
Entrate provenienti dall'Unione Europea				
	-	103.640,50	103.640,50	
Totale entrate c/capitale	=	1.250.540,46	947.600,00	790.000,00
Spese:				
Titolo II	+	2.200.372,73	1.147.000,00	910.570,00
Spese Stato emergenza				
	-	727.656,82		
Spese derivanti dall'Unione Europea				
	-	103.640,50	103.640,50	
Totale spese c/capitale	=	1.369.075,41	1.043.359,50	910.570,00
Saldo finanziario c/capitale	(B)	-118.534,95	-95.759,50	-120.570,00
Saldo finanziario totale	(A+B)	372.000,00	318.283,20	316.780,30
Obiettivo saldo finanziario		368.188,00	309.778,00	309.778,00
Manovra sul bilancio		3.812,00	8.505,20	7.002,30
(se positivo, il patto è rispettato)				

Cagli,

Il Responsabile del Servizio
Organizzativo Contabilità e Bilancio
Rag. Maria Elena Ottaviani



DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
PASSO 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	5.167.885	5.613.406	5.380.638
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ⁽¹⁾			5.387.310
				(d)=Media(a;b;c)
PASSO 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, art. b), art. 1, legge n. 220/2010)			
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 88, art. 1, legge n. 220/2010)	614.133	756.223	794.333
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)	
PASSO 3	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	277.778	444.445	444.445
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	336.375	309.778	309.778
	(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)	
PASSO 4	SALDO OBIETTIVO PREVIGENTE (calcolato ai sensi dell'art. 77-BIS del D.L. 112/2008) ⁽²⁾	400.000		
		(s)		
	FATTORE DI CORREZIONE DELL'OBIETTIVO 2011 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	31.812		
	(t)=[(p)-(s)]/2			
PASSO 5	SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	368.188	309.778	309.778
		(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)
	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010			
	(ab)			
PASSO 6	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010			
		(ac)		
	PATTO REGIONALE - SALDO OBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO	368.188		
		(ad)=(u)+(ab)+(ac)		

Legenda

Cella valorizzata dall'utente

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

⁽¹⁾ Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 88, art. 1, legge n. 220/2010).

⁽²⁾ Obiettivo 2011 comunicato dall'ente in fase di determinazione dell'obiettivo 2010.

⁽³⁾ Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali.

⁽⁴⁾ Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale.

ALL E1

**LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 24.01.1992 – RISERVA QUOTA ONERI DI
URBANIZZAZIONE - INTERVENTI SU CHIESE ED EDIFICI RELIGIOSI
- ANNO 2011 -**

PROGRAMMA ART. 2 – 2° COMMA L.R. 12/92

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 24.01.1992, la quale dispone all'art. 2 – 2° comma che in sede di approvazione del bilancio comunale occorre definire da parte dell'Amministrazione Comunale:

- stabilire la quota, non superiore al 30% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alla categoria di opere concernenti chiese ed altri edifici religiosi, come indicato all'art. 1 della citata Legge Regionale;
- adottare un programma ove sono individuate le opere beneficiarie nonché l'ammontare del contributo e la forma del concorso comunale, ai sensi dell'art. 2 – 2° comma della Legge Regionale.

VISTO l'art. 2 – 1° comma della citata L.R. n. 12/92 che prescrive che la domanda prodotta al Sindaco deve essere corredata con la documentazione del fabbisogno e con i progetti, anche di massima, delle opere con i relativi preventivi;

VISTO che nei termini previsti dall'art. 2 – 1° comma della Legge Regionale n° 12/92 (31.10.2010) sono pervenute, a questo Comune le richieste di seguito indicate:

1) DIOCESI DI FANO – FOSSOMBRONE – PERGOLA - CURIA VESCOVILE - PARROCCHIA DI S.M.ASSUNTA IN NARO – COMUNE DI CAGLI:

- Sistemazione muro esterno presso la Chiesa di S.Maria Assunta in Naro, sita in Località Abbadia di Naro del Comune di Cagli (Pu) - Spesa prevista Euro 27.390,39 come da Computo Metrico allegato (Prot. n. 16298 del 27.10.2010);

VISTO che gli oneri di urbanizzazione secondaria riscossi nell'anno 2010, così come determinati dall'Ufficio Urbanistica Comunale, ammontano a circa Euro 40.000,00;

Con il presente programma l'Amministrazione Comunale per l'anno 2011 stanZIA la somma di Euro 10.000,00 pari al 25,00% circa degli oneri di urbanizzazione secondaria presunti, da assegnare alle confessioni religiose presenti nel Comune di Cagli.

Pertanto, si individua nel sottoelencato intervento il programma delle opere beneficiarie del contributo annuale previsto dalla più volte citata Legge Regionale:

1) DIOCESI DI FANO – FOSSOMBRONE – PERGOLA - CURIA VESCOVILE - PARROCCHIA DI S.M.ASSUNTA IN NARO – COMUNE DI CAGLI:

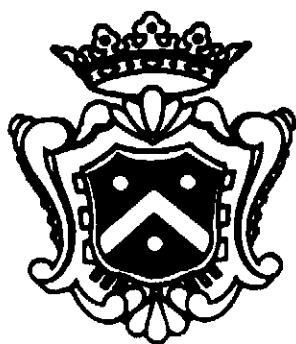
- Sistemazione muro esterno presso la Chiesa di S.Maria Assunta in Naro, sita in Località Abbadia di Naro del Comune di Cagli (Pu) - Spesa prevista Euro 27.390,39 come da Computo Metrico allegato (Prot. n. 16298 del 27.10.2010);

Si dispone che, in base alle modalità di erogazione del contributo previste dalla **Legge (art. 2 – 3° comma)**, l'**80%** del contributo verrà liquidato entro **30 giorni** dalla esecutività del presente programma nel caso di opere già iniziate, ovvero entro **30 giorni** dalla dichiarazione di **inizio lavori**. Il **saldo** verrà liquidato previa presentazione del **rendiconto delle spese** relative alla parte dell'opera finanziata.

Cagli, lì 16 maggio 2011

IL RESPONSABILE
U.O. URBANISTICA E AMBIENTE – S/U.E. – S.U.A.P.
Geom. Roberto Mascellini





COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

**Relazione
Tecnica al Bilancio
2011**

Bilancio e relazione tecnica accompagnatoria Il bilancio in sintesi: considerazioni generali

Amministrare un ente, di qualsiasi dimensione demografica esso sia, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte di natura programmatica: sono queste decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare questi indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente. È per questo motivo che *"il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (...), programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali (...)"* (D.Lgs.267/2000, art.42/1-2).

La prescrizione di un pareggio tra le risorse che si intendono reperire e gli interventi che si desiderano attivare non può limitarsi alla sola fase di previsione iniziale ma deve estendersi a tutto l'esercizio, in modo tale da conservare nel tempo l'equilibrio tra entrate ed uscite. La previsione di accertamento delle entrate e la conseguente previsione di impegno delle spese è quindi gestita dall'ente, per espressa norma di legge, in modo dinamico e continuativo. La norma contabile prescrive che *"gli enti locali rispettano tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per le attività e gli investimenti (...)"* (D.Lgs.267/2000, art. 75 G). *modo netto questa esigenza ed infatti l'art. 75 del bilancio il pareggio finanziario e per il finanziamento degli*

D
75 G

Le tabelle riportano sinteticamente i dati del bilancio di previsione (competenza). Gli stanziamenti in entrata ed uscita sono suddivisi in titoli, mentre a lato vengono riportate le percentuali di incidenza di ogni singola voce sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE Denominazione	Anno 2011	Percentuale
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Tributarie	3.849.912,96	42,90
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	405.568,10	4,52
Titolo 3 - Extratributarie	1.176.587,32	13,11
Titolo 4 - Trasn. capitali e riscossione di crediti	1.357.124,00	15,12
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.453.000,00	16,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	8,16
Totale	8.974.521,38	100,00

RIEPILOGO SPESE Denominazione	Anno 2011	Percentuale
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Correnti	4.941.533,43	55,06
Titolo 2 - In conto capitale	1.427.064,00	15,90
Titolo 3 - Rimborso si prestiti	1.873.594,95	20,88
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	8,16
Totale	8.974.521,38	100,00

Bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

La successiva tabella riporta i totali delle entrate, delle uscite, ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle singole componenti del bilancio di competenza. Rimane fermo, naturalmente, l'obbligo di conseguire a livello di intero bilancio il pareggio complessivo tra le risorse previste e gli impieghi ipotizzati.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2011 (Stanziamanti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.362.128,38	5.362.128,38	0,00
Investimenti	1.427.064,00	1.427.064,00	0,00
Movimento di fondi	1.453.000,00	1.453.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	732.329,00	732.329,00	0,00
Totale	8.974.521,38	8.974.521,38	0,00

Bilancio di competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione della sola competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria.

BILANCIO CORRENTE 2011 (stanziamenti competenza)	Parziale	Totale
ENTRATE		
Tributarie (Tit. 1)	(+)	3.849.912,96
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	405.568,10
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.176.587,32
Risorse Correnti		5.432.068,38
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	13.740,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	56.200,00
Risparmio Corrente		-69.940,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese corrente (da Tit. 4/E)	(+)	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da T.5/E)	(+)	0,00
Risorse Straordinarie		0,00
Totale Entrate		5.362.128,38
USCITE		
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	1.873.594,95
Anticipazioni di cassa	(-)	1.453.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00
Rimborso prestiti effettivo		420.594,95
Spese correnti (Tit.1)	(+)	4.941.533,43
Uscite ordinarie		5.362.128,38
Disavanzo applicato al bilancio		0,00
Uscite straordinarie		0,00
Totale uscite		5.362.128,38
RISULTATO		
Totale entrate	(+)	5.362.128,38
Totale uscite	(-)	5.362.128,38
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00

Bilancio di competenza II bilancio investimenti

La tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. La presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in C/capitale con risorse di parte corrente.

BILANCIO INVESTIMENTI 2011 (stanziamenti competenza)	Parziale	Totale
ENTRATE		
Alienazioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	1.357.124,00
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (da Tit. 4/E)	(-)	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00
Alienazioni beni e trasferimento capitali investiti		1.357.124,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	13.740,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	56.200,00
Risparmio corrente reinvestito		69.940,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	0,00
Risparmio Complessivo reinvestito		69.940,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.453.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da T.5/E)	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	1.453.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		0,00
Totale Entrate		1.427.064,00
USCITE		
In conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.427.064,00
Concessione di crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		1.427.064,00
Totale uscite		1.427.064,00
RISULTATO		
Totale entrate	(+)	1.427.064,00
Totale uscite	(-)	1.427.064,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00

Bilancio di competenza I movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e nell'utilizzo di servizi (bilancio corrente) o nella realizzazione o nell'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione, per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti per essere così raggruppati separatamente.

Il successivo quadro contiene il bilancio di previsione dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Proprio per il fatto che siamo in presenza di movimenti di fondi, le posizioni creditorie e debitorie tendono in questo caso a compensarsi.

BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI 2011 (stanziamenti competenza)	Parziale	Totale
--	-----------------	---------------

ENTRATE

Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)	(+)	1.453.000,00	
Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)	(+)	0,00	
Totale entrate		1.453.000,00	1.453.000,00

USCITE

Concessione di crediti (dal Tit. 3)	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)	(+)	1.453.000,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)	(+)	0,00	
Totale uscite		1.453.000,00	1.453.000,00

RISULTATO

Totale entrate	(+)		1.453.000,00
Totale uscite	(-)		1.453.000,00
Risultato movimento di fondi : Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00

Bilancio di competenza I servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, che nel precedente ordinamento finanziario e contabile assumevano la denominazione di "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Infatti, *"le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (...)"*(D.Lgs.267/2000, art.168/1).

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, *"le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa"* (D.Lgs.267/2000, art.168/2).

Il prospetto riporta il bilancio di competenza dei servizi per conto di terzi che di norma indica un saldo in pareggio sia a preventivo che a rendiconto.

BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2011 (stanziamenti competenza)	Parziale	Totale
--	----------	--------

ENTRATE

Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	732.329,00	
Totale entrate		732.329,00	732.329,00

USCITE

Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	732.329,00	
Totale uscite		732.329,00	732.329,00

RISULTATO

Totale entrate	(+)		732.329,00
Totale uscite	(-)		732.329,00
Risultato bilancio servizi C/terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00

Indicatori finanziari Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, visti sia come il rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o come il più semplice raffronto tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono inoltre interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in sette distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

E' importante sottolineare che gli indicatori riferiti alle entrate tributarie (Titolo 1°) e quelle per trasferimenti (Titolo 2°) non possono essere comparati con i dati degli esercizi precedenti, in quanto non omogenei, per effetto della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali. In altre parole i trasferimenti da parte dello Stato che erano contabilizzati nel Titolo 2° delle entrate sono transitati nel Titolo 1° quali entrate tributarie.

Grado di autonomia. È un gruppo di indici che mostra l'attitudine del Comune a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

Grado di autonomia finanziaria (1)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
Grado di autonomia tributaria (2)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
Grado di dipendenza erariale (3)	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Entrate correnti}}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

Pressione entrate proprie pro capite (6)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
Pressione finanziaria (7)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + Trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$
Pressione tributaria pro capite (8)	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
Trasferimenti erariali pro capite (9)	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Popolazione}}$
Trasferimenti regionali pro capite (10)	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti regione}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

Rigidita' strutturale (11)	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
Rigidita' per costo personale (12)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
Rigidita' per indebitamento (13)	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (14)	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

Rigidita' strutturale pro capite(15)	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
Costo del personale pro capite (16)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
Indebitamento pro capite(17)	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Incidenza del personale sulla spesa corrente (18)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
Costo medio del personale (19)	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Propensione all'investimento (20)	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti} + \text{Rimb.prestiti}}$
Investimenti pro capite (21)	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

Capacità di gestione. Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

Abitanti per dipendente (22)	=	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$
Risorse gestite per dipendente (23)	=	$\frac{\text{Spese correnti} + \text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Dipendenti}}$

INDICATORI FINANZIARI 2011						
Nr	Denominazione	Addendi elementari	Importi			Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria.	$\frac{\text{Entrate tributarie + Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{5.026.500,28}{5.432.068,38}$	x 100	=	92,53 %
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{3.849.912,96}{5.432.068,38}$	x 100	=	70,87 %
3)	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{97.881,41}{5.432.068,38}$	x 100	=	1,80 %
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{3.849.912,96}{5.026.500,28}$	x 100	=	76,59 %
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$	$\frac{1.176.587,32}{5.026.500,28}$	x 100	=	23,41 %
6)	Pressione delle entrate proprie pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie + Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5.026.500,28}{9.148,00}$		=	549,46
7)	Pressione finanziaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie + Trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{4.255.481,06}{9.148,00}$		=	465,18
8)	Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{3.849.912,96}{9.148,00}$		=	420,85
9)	Trasferimento erariali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti stato}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{97.881,41}{9.148,00}$		=	10,70
10)	Trasferimenti regionali pro capite	$\frac{\text{Trasferimenti correnti regione}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{256.392,69}{9.148,00}$		=	28,03
11)	Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{2.841.059,67}{5.432.068,38}$	x 100	=	52,30 %
12)	Grado di rigidità per costo personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{2.072.812,18}{5.432.068,38}$	x 100	=	38,16 %
13)	Grado rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{768.247,49}{5.432.068,38}$	x 100	=	14,14 %

INDICATORI FINANZIARI 2011						
Nr	Denominazione		Addendi elementari		Importi	Indicatore
14)	Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$	=	$\frac{2.072.812,18}{5.432.068,38}$	x 100 = 113,77 %
15)	Rigidità strutturale pro capite	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborsamento mutui}}{\text{Popolazione}}$	=	$\frac{2.841.059,67}{9.148,00}$	= 310,57
16)	Costo del personale pro capite	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$	=	$\frac{2.072.812,18}{9.148,00}$	= 226,59
17)	Indebitamento pro capite	=	$\frac{\text{Debito residuo mutui al 31/12}}{\text{Popolazione}}$	=	$\frac{6.179.795,31}{9.148,00}$	= 675,54
18)	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	=	$\frac{2.072.812,18}{4.941.533,43}$	x 100 = 41,95 %
19)	Costo medio del personale	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$	=	$\frac{2.072.812,18}{58,00}$	= 35.738,14
20)	Propensione all'investimento	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese corr. + Inv. + Rimb.prestiti}}$	=	$\frac{1.427.064,00}{6.789.192,38}$	x 100 = 21,02 %
21)	Investimenti pro capite	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$	=	$\frac{1.427.064,00}{9.148,00}$	= 156,00
22)	Abitanti per dipendente	=	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	=	$\frac{9.148,00}{58,00}$	= 158,00
23)	Risorse gestite per dipendente	=	$\frac{\text{Sp.corrente al netto pers. e int.pass.}}{\text{Dipendenti}}$	=	$\frac{2.521.068,71}{58,00}$	= 43.466,70

ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI 2007/2011					
Denominazione	2007	2008	2009	2010	2011
1) Grado di autonomia finanziaria	59,92 %	50,14 %	52,86 %	56,06 %	92,53 %
2) Grado di autonomia tributaria	36,24 %	30,99 %	32,96 %	33,60 %	70,87 %
3) Grado di dipendenza erariale	30,15 %	40,13 %	38,63 %	37,26 %	1,80 %
4) Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	60,49 %	61,80 %	62,34 %	59,93 %	76,59 %
5) Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	39,51 %	38,20 %	37,66 %	40,07 %	23,41 %
6) Pressione delle entrate proprie pro capite	418,91	323,78	338,23	356,18	549,46
7) Pressione finanziaria pro capite	533,63	522,03	512,49	492,62	465,18
8) Pressione tributaria pro capite	253,39	200,08	210,87	213,45	420,85
9) Trasferimenti erariali pro capite	210,81 %	259,12 %	247,20 %	236,76 %	10,70
10) Trasferimenti regionali pro capite	59,00 %	50,38 %	43,72 %	35,97 %	28,03
11) Grado di rigidità strutturale	50,09 %	53,44 %	52,61 %	50,40 %	52,30 %
12) Grado di rigidità per costo personale	37,62 %	39,76 %	39,30 %	37,20 %	38,16 %
13) Grado di rigidità per indebitamento	12,47 %	13,67 %	13,31 %	13,21 %	14,14 %
14) Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	123,37 %	126,52 %	120,36 %	113,56 %	113,77 %
15) Rigidità strutturale pro capite	350,22	345,05	336,61	320,24	310,57
16) Costo del personale pro capite	263,05	256,77	251,46	236,33	226,59
17) Indebitamento pro capite	862,53	816,95	770,14	721,51	675,54
18) Incidenza del costo personale sulla sp. corrente	42,15 %	43,10 %	42,68 %	40,64 %	41,95 %
19) Costo medio del personale	34.796,54	34.610,47	36.266,14	36.643,00	35.738,14
20) Propensione all'investimento	27,26 %	22,66 %	13,65 %	30,96 %	21,02 %
21) Investimenti pro capite	248,64	186,91	99,72	280,17	156,00
22) Abitanti per dipendente	132,28	134,79	144,22	155,00	158,00
23) Risorse gestite per dipendente	41.449,51	39.470,66	42.460,98	47.226,35	43.466,70

Andamento delle entrate nel quinquennio Il riepilogo delle entrate per titoli

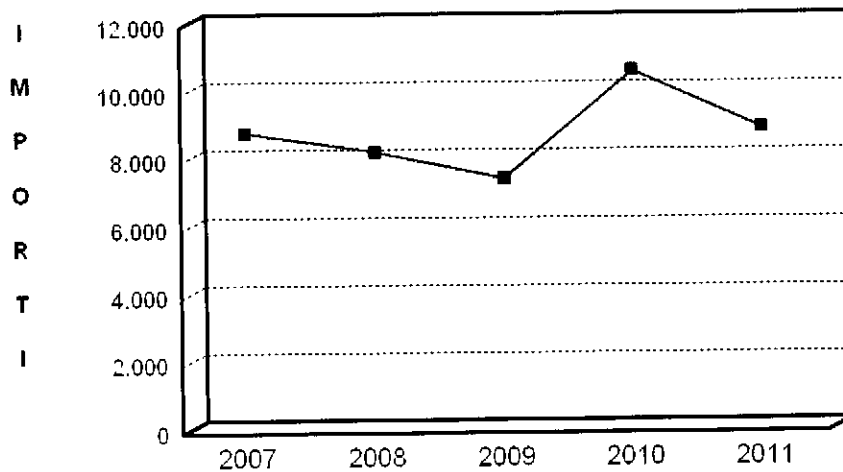
Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza stanziata nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Va sottolineato che a decorrere dall'anno 2011 per effetto dell'Art. 2 "Decreto Federalismo fiscale 23/2011" spariscono i trasferimenti statali. Al posto dei trasferimenti, i Comuni riceveranno (in via sperimentale per tre anni) quote di tributi tramite un fondo sperimentale di equilibrio oltre alla compartecipazione IVA in relazione ai consumi che si verificano sul territorio. A parte i piccoli fondi che rimangono come trasferimenti, l'entrata complessiva dei trasferimenti fiscalizzati è quantificata nell'importo dei trasferimenti soppressi decurtati per effetto del taglio disposto dall'Art. 14 Decreto Legge 78/2010 di Euro 277.778,05 per l'anno 2011 e di Euro 444.444,08 per gli anni 2012 e 2013.

RIEPILOGO ENTRATE Denominazione	Anno 2011	Percentuale
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Tributarie	3.849.912,96	42,90
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	405.568,10	4,52
Titolo 3 - Extratributarie	1.176.587,32	13,11
Titolo 4 - Trasf. capitali e riscossione di crediti	1.357.124,00	15,12
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.453.000,00	16,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	8,16
Totale	8.974.521,38	100,00

RIEPILOGO ENTRATE	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanziamenti)	2011 (Stanziamenti)
Avanzo di amministrazione				0,00	0,00
Tit. 1 - Tributarie	2.279.224,70	1.806.922,79	1.915.919,60	1.952.646,34	3.849.912,96
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.520.740,03	2.907.519,04	2.740.571,79	2.553.852,19	405.568,10
Tit. 3 - Extratributarie	1.488.880,32	1.117.115,45	1.157.209,69	1.305.733,65	1.176.587,32
Tit. 4 - Trasf. capitali e risc. di crediti	1.659.893,68	1.713.353,15	893.909,97	2.466.747,94	1.357.124,00
Tit. 5 - Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	605.528,79	741.488,39	782.613,94	945.329,00	732.329,00
Totale	8.854.267,52	8.286.398,82	7.490.224,99	10.681.309,12	8.974.521,38

Riepilogo delle entrate



Importi espressi
in migliaia di
euro

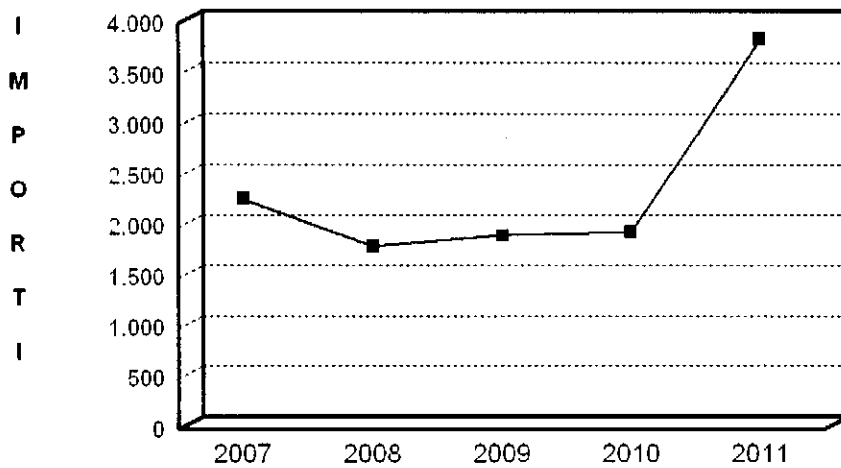
Andamento delle entrate nel quinquennio Le entrate tributarie

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo I stanziato nell'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate tributarie.

ENTRATE Titolo I (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Categoria 1 - Imposte	2.137.428,24	55,52
Categoria 2 - Tasse	102.100,00	2,65
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.610.384,72	41,83
Totale	3.849.912,96	100,00

ENTRATE Titolo 1	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
1 - Imposte	2.185.626,17	1.699.914,04	1.792.121,54	1.834.046,34	2.137.428,24
2 - Tasse	87.553,45	101.511,47	111.653,06	106.600,00	102.100,00
3 - Tributi speciali ed altre entr. tributarie	6.045,08	5.497,28	12.145,00	12.000,00	1.610.384,72
Totale	2.279.224,70	1.806.922,79	1.915.919,60	1.952.646,34	3.849.912,96

Entrate tributarie



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio I trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti da parte dello Stato sono cessati per effetto della Legge 42/2009 e Decreto Legislativo 14/03/2011 n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale e municipale. Sono stati mantenuti i seguenti fondi:

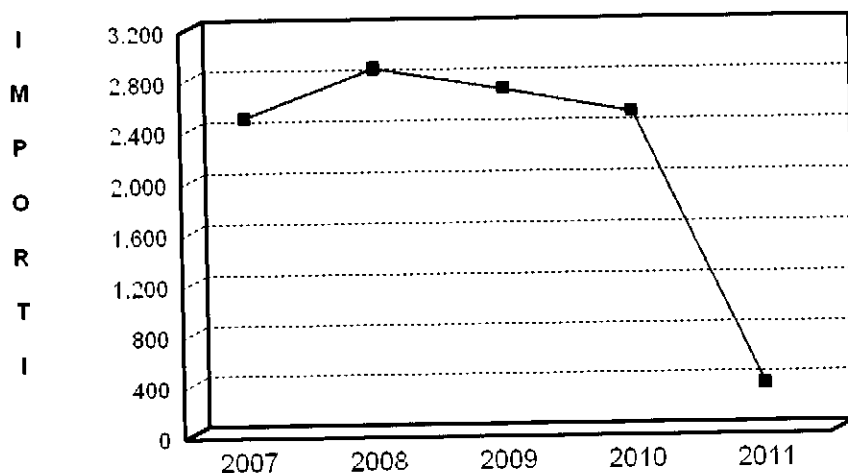
- Funzioni trasferite	Euro 3.468,57
- Contributo contratti Segretario	Euro 4.755,26
- Rinnovo contrattuale dipendenti 2004/05	Euro 16.916,00
- Fondo sviluppo investimenti	Euro 72.741,58

Il prospetto riporta le entrate del Titolo II stanziato nell'esercizio (competenza). Gli importi sono sempre espressi in euro, mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 2 (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	97.881,41	24,13
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	256.392,69	63,22
Categoria 3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi altri enti pubblici	51.294,00	12,65
Totale	405.568,10	100,00

ENTRATE Titolo 2	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanziamanti)	2011 (Stanziamanti)
1 - Contributi e trasf. correnti dallo stato	1.896.203,17	2.340.068,28	2.246.048,17	2.165.897,45	97.881,41
2 - Contrib. e trasf. correnti dalla regione	530.722,89	455.004,41	397.276,83	329.050,56	256.392,69
3 - Contributi regione funzione delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Contributi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Contributi altri enti pubblici	93.813,97	112.446,35	97.246,79	58.904,18	51.294,00
Totale	2.520.740,03	2.907.519,04	2.740.571,79	2.553.852,19	405.568,10

Trasferimenti correnti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Le entrate extra tributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.

I proventi dei beni comunali sono costituiti: dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione, dalle concessioni cimiteriali e dal taglio dei boschi.

I dividendi sono la remunerazione del capitale investito dal Comune in Marche Multiservizi S.p.A.

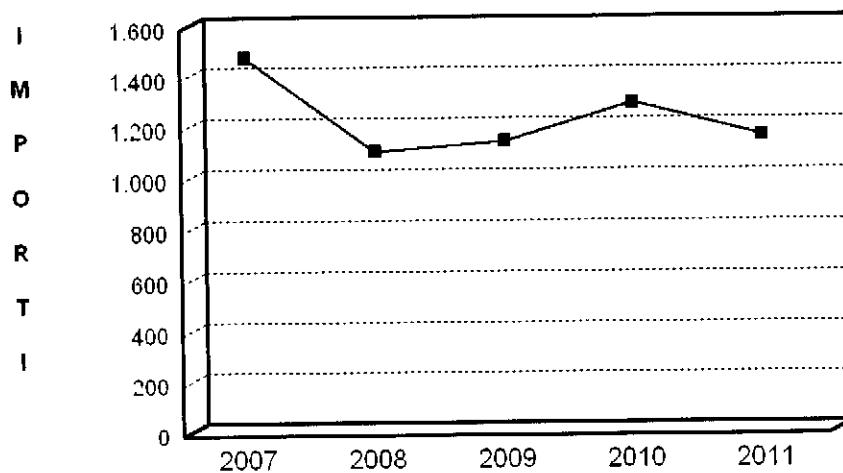
L'ultima categoria di entrate collocata in questo titolo è costituita dai proventi diversi, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle Entrate extratributarie.

Il quadro riporta le entrate del Titolo III stanziare nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in valori percentuali.

ENTRATE Titolo 3 (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	500.993,00	42,57
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente	270.806,33	23,02
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	3.500,00	0,30
Categoria 4 - Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00
Categoria 5 - Proventi diversi	401.287,99	34,11
Totale	1.176.587,32	100,00

ENTRATE Titolo 3	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
1 - Proventi dei servizi pubblici	529.270,04	467.971,44	505.615,04	588.701,29	500.993,00
2 - Proventi dei beni dell'ente	457.300,38	147.232,07	160.290,77	244.439,54	270.806,33
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	64.026,69	63.382,48	19.138,58	3.300,00	3.500,00
4 - Utili netti aziende, dividendi	0,00	0,00	1.899,68	1.899,68	0,00
5 - Proventi diversi	438.283,21	438.529,46	470.265,62	467.393,14	401.287,99
Totale	1.488.880,32	1.117.115,45	1.157.209,69	1.305.733,65	1.176.587,32

Entrate extratributarie



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura e di diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale dallo Stato, regione ed altri enti e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

I trasferimenti in conto capitale sono costituiti da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

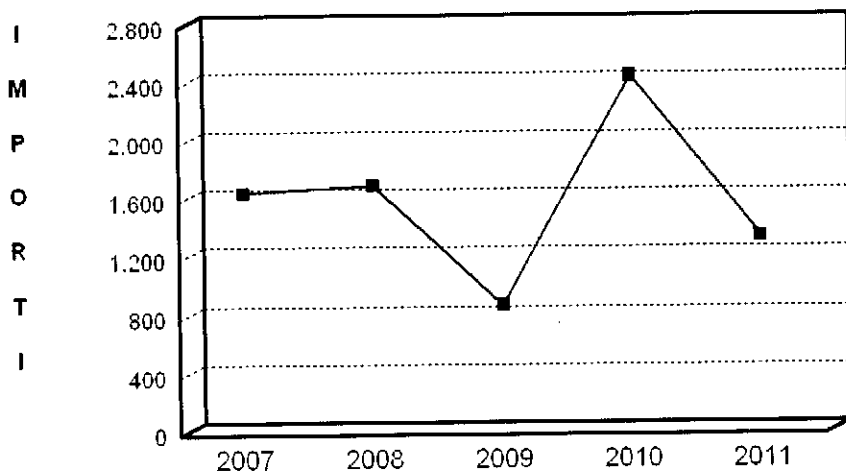
Le riscossioni di crediti sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV stanziare per l'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 4 (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	927.124,00	68,31
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	130.000,00	9,58
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	100.000,00	7,37
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	10.000,00	0,74
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	190.000,00	14,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	1.357.124,00	100,00

ENTRATE Titolo 4	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
1 - Alienazione di beni patrimoniali	448.331,99	175.230,50	34.340,00	1.241.220,00	927.124,00
2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	21.692,09	385.813,15	332.316,30	351.430,95	130.000,00
3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	722.596,56	260.541,24	159.000,00	665.213,02	100.000,00
4 - Trasn. di capitale da altri enti pubblici	36.304,82	0,00	140.000,00	0,00	10.000,00
5 - Trasn. di capitale da altri soggetti	430.968,22	891.768,26	228.253,67	208.883,97	190.000,00
6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.659.893,68	1.713.353,15	893.909,97	2.466.747,94	1.357.124,00

Contributi in C/capitale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle entrate nel quinquennio Le accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle accensioni di prestiti, dai finanziamenti a breve termine, dalle emissioni di prestiti obbligazionari e dalle anticipazioni di cassa.

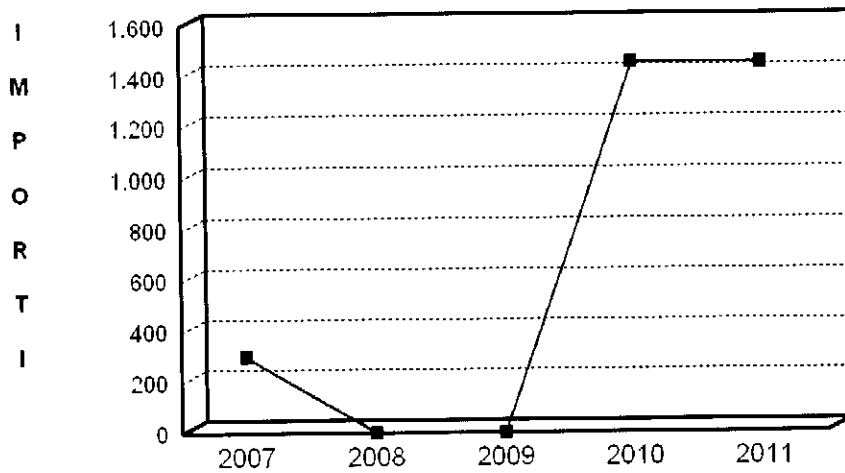
Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V stanziato per l'esercizio (competenza) e suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE Titolo 5 (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	1.453.000,00	100,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	1.453.000,00	100,00

ENTRATE Titolo 5	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00
2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Assunzione di mutui e prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00

Accensione di prestiti



Importi esposti
in migliaia di
euro

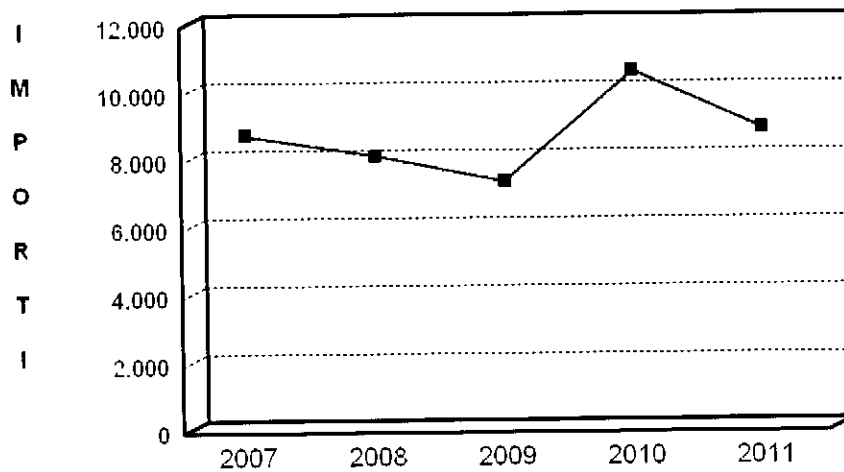
Andamento delle uscite nel quinquennio Il riepilogo delle uscite per titoli

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare per l'esercizio (competenza), suddivise nei titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO SPESE Denominazione	Anno 2011	Percentuale
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Correnti	4.941.533,43	55,06
Titolo 2 - In conto capitale	1.427.064,00	15,90
Titolo 3 - Rimborso prestiti	1.873.594,95	20,88
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	732.329,00	8,16
Totale	8.974.521,38	100,00

RIEPILOGO SPESE	2007 (Impegni)	2008 (Impegni)	2009 (Impegni)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
Disavanzo di amministrazione				0,00	0,00
Titolo 1 - Correnti	5.613.405,69	5.380.637,67	5.353.147,34	5.319.199,93	4.941.533,43
Titolo 2 - In conto capitale	2.236.519,79	1.687.946,25	906.072,99	2.563.027,94	1.427.064,00
Titolo 3 - Rimborso prestiti	355.430,89	380.015,78	380.367,03	1.853.752,25	1.873.594,95
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	605.528,79	741.488,39	782.613,94	945.329,00	732.329,00
Totale	8.810.885,16	8.190.088,09	7.422.201,30	10.681.309,12	8.974.521,38

Riepilogo delle spese



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle uscite nel quinquennio Le spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

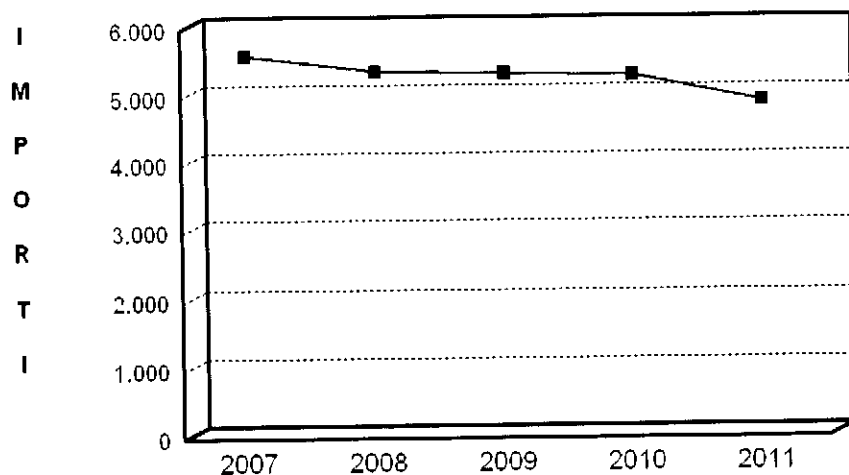
Secondo la destinazione attribuita a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile.

Il prospetto successivo riporta il totale delle uscite del Titolo I stanziare per l'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle spese.

SPESE Titolo 1 (Stanziamenti)	Anno 2011	Percentuale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.951.591,21	39,48
Funzione 2 - Giustizia	47.522,92	0,96
Funzione 3 - Polizia locale	277.412,35	5,61
Funzione 4 - Istruzione pubblica	704.924,11	14,27
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	190.711,66	3,86
Funzione 6 - Sport e ricreazione	98.842,23	2,00
Funzione 7 - Turismo	36.051,86	0,73
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	637.222,51	12,90
Funzione 9 - Territorio e ambiente	360.245,32	7,29
Funzione 10 - Settore sociale	561.783,86	11,37
Funzione 11 - Sviluppo economico	71.507,30	1,45
Funzione 12 - Servizi produttivi	3.718,10	0,08
Totale	4.941.533,43	100,00

SPESE Titolo 1	2007 (Impegni)	2008 (Impegni)	2009 (Impegni)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
1 - Amministrazione, gest. e controllo	2.131.877,32	2.070.989,30	1.989.449,21	1.995.878,97	1.951.591,21
2 - Giustizia	47.387,85	47.094,04	47.001,41	46.922,92	47.522,92
3 - Polizia locale	335.714,07	350.803,63	333.536,69	276.702,44	277.412,35
4 - Istruzione pubblica	706.399,84	666.634,64	652.305,62	678.436,95	704.924,11
5 - Cultura e beni culturali	414.122,26	271.756,01	228.897,43	212.352,92	190.711,66
6 - Sport e ricreazione	111.603,10	111.175,41	144.998,16	124.067,74	98.842,23
7 - Turismo	87.978,84	99.949,67	132.265,98	90.025,00	36.051,86
8 - Viabilità e trasporti	577.397,14	588.609,98	633.215,75	702.355,61	637.222,51
9 - Territorio e ambiente	343.064,43	407.211,32	403.622,04	436.671,51	360.245,32
10 - Settore sociale	699.837,51	673.639,70	695.265,59	655.320,46	561.783,86
11 - Sviluppo economico	153.282,82	88.267,76	88.331,20	96.469,57	71.507,30
12 - Servizi produttivi	4.740,51	4.506,21	4.258,26	3.995,84	3.718,10
Totale	5.613.405,69	5.380.637,67	5.353.147,34	5.319.199,93	4.941.533,43

Spese correnti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle uscite nel quinquennio Le spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisizione di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune viene a compensarsi perfettamente.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite in: funzioni di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

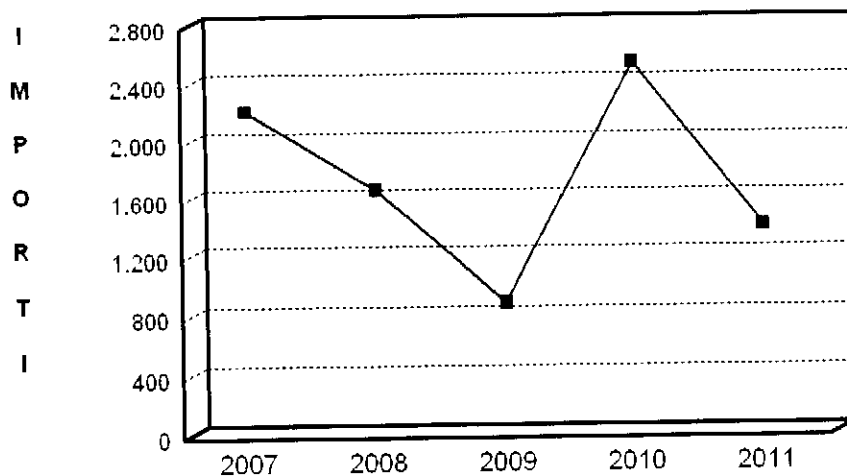
L'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quale, e in che misura, sono i settore dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La dinamica degli investimenti è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo II stanziato per l'esercizio (competenza) suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

SPESE Titolo 2 (Stanzamenti)	Anno 2011	Percentuale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	25.000,00	1,75
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	3.740,00	0,26
Funzione 4 - Istruzione pubblica	209.357,40	14,67
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	48.505,60	3,40
Funzione 6 - Sport e ricreazione	130.000,00	9,11
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	549.892,00	38,54
Funzione 9 - Territorio e ambiente	252.569,00	17,70
Funzione 10 - Settore sociale	158.000,00	11,07
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	50.000,00	3,50
Totale	1.427.064,00	100,00

SPESE Titolo 2	2007 (Impegni)	2008 (Impegni)	2009 (Impegni)	2010 (Stanziamanti)	2011 (Stanziamanti)
1 - Amministrazione, gest. e controllo	21.503,50	13.652,80	38.989,22	69.542,32	25.000,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Polizia locale	0,00	0,00	15.000,00	3.280,00	3.740,00
4 - Istruzione pubblica	1.000.679,20	705.000,00	0,00	344.853,38	209.357,40
5 - Cultura e beni culturali	55.000,00	0,00	61.317,76	656.571,71	48.505,60
6 - Sport e ricreazione	41.000,00	218.797,41	0,00	30.000,00	130.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Viabilità e trasporti	30.000,00	471.508,76	121.258,60	764.973,84	549.892,00
9 - Territorio e ambiente	585.305,42	268.752,33	627.027,41	362.594,22	252.569,00
10 - Settore sociale	390.872,25	10.234,95	19.480,00	166.376,86	158.000,00
11 - Sviluppo economico	112.159,42	0,00	23.000,00	114.835,61	0,00
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale	2.236.519,79	1.687.946,25	906.072,99	2.563.027,94	1.427.064,00

Investimenti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Andamento delle uscite nel quinquennio Il rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso di mutui e prestiti, di prestiti obbligazionari, di debiti pluriennali, e dal separato comparto delle anticipazioni di cassa. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibili nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una semplice partita di credito (anticipazione di cassa) e debito (rimborso anticipazione di cassa), che si compensano a vicenda.

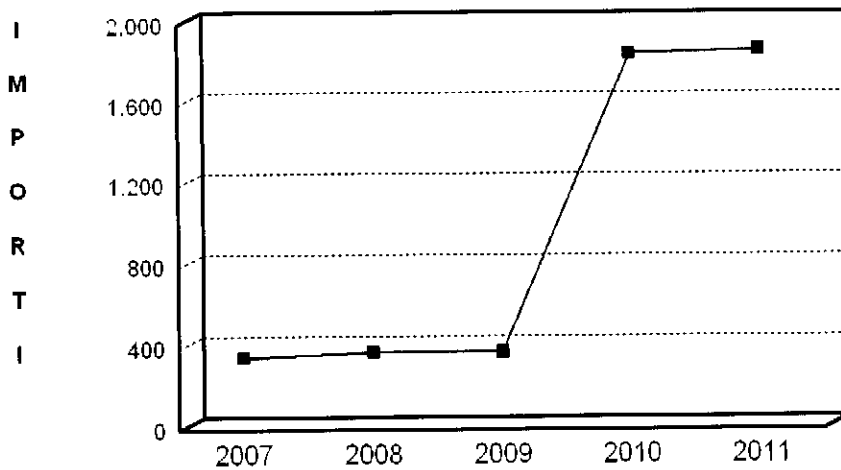
Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti, prendendo in esame i movimenti già verificati nell'ultimo quinquennio o previsti nell'anno oggetto della programmazione.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III stanziato per l'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

SPESE Titolo 3 (Stanzamenti)	Anno 2011	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	1.453.000,00	77,55
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	420.594,95	22,45
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Totale	1.873.594,95	100,00

SPESE Titolo 3	2007 (Impegni)	2008 (Impegni)	2009 (Impegni)	2010 (Stanzamenti)	2011 (Stanzamenti)
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	355.430,89	380.015,78	380.367,03	396.752,25	420.594,95
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.430,89	380.015,78	380.367,03	1.853.752,25	1.873.594,95

Rimborso prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Principali scelte di gestione Il costo e la dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia del Comune. Il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro cresce. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del Comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle spese correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del Comune, da un minimo del 41 ad un massimo del 48 per cento (48% fino a 2.999 abitanti; 46% fino a 59.999 abitanti; 41% fino a 250.000 abitanti; 44% oltre i 250.000 abitanti).

Il prospetto riporta le spese per il personale stanziate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il Comune (Dotazione organica).

PERSONALE	2011
-----------	------

FORZA LAVORO (numero)

Personale previsto in pianta organica	103,00
Dipendenti in servizio di ruolo	58,00
Dipendenti in servizio non di ruolo	0,00
Totale	58,00

SPESA PER IL PERSONALE

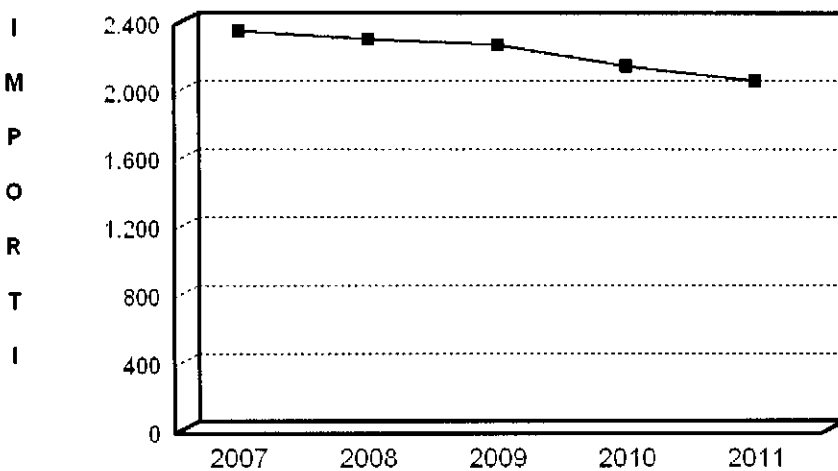
Spesa per il personale complessiva (Intervento 1.01)	(+)	2.072.812,18
Spesa per il personale per specifica destinazione	(-)	0,00
Spesa per il personale – altri oneri	(+)	0,00
Totale		2.072.812,18

DINAMICA DEL PERSONALE	2007	2008	2009	2010	2011
FORZA LAVORO (numero)					
Personale previsto in pianta organica	103,00	103,00	103,00	103,00	103,00
Dipendenti in servizio di ruolo	65,00	65,00	62,00	59,00	58,00
Dipendenti in servizio non di ruolo	3,00	2,00	1,00	0,00	0,00
Totale	68,00	67,00	63,00	59,00	58,00

SPESA PER IL PERSONALE

Spesa per il personale complessiva	2.366.164,77	2.318.901,22	2.284.766,65	2.161.936,95	2.072.812,18
------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spesa personale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Principali scelte di gestione Il livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e di capitale con le normali risorse di parte corrente all'uopo accantonate.

Le tabelle seguenti mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. Nei primi prospetti è evidenziata la politica d'indebitamento dell'ente nell'esercizio oggetto della programmazione, mettendo in risalto se, nel corso dell'anno, sia prevalente l'accensione od il rimborso di prestiti (prima tabella). Viene inoltre indicato quale valore assumerà, per effetto di tali scelte, l'indebitamento complessivo del Comune alla fine dell'esercizio (seconda tabella). Successivamente, viene posta l'attenzione sull'andamento del ricorso al credito nel quadriennio immediatamente precedente. In questo caso, la dinamica dell'indebitamento (terza tabella) porta ad evidenziare, anche in forma grafica, quali siano gli esercizi dove l'espansione del credito oneroso abbia avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti contratti. Infatti, il grafico assume valore positivo in corrispondenza degli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione dei vecchi, e di conseguenza, negativo negli anni dove il livello di indebitamento è stato ridotto.

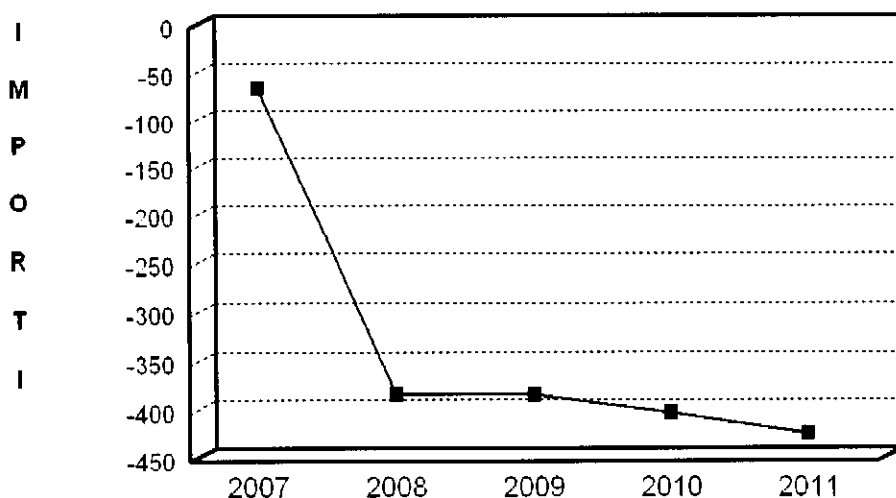
È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal Comune, porta all'allungamento del periodo di ammortamento e ad una riduzione delle quote capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà pagare, per effetto dell'aumento della durata dell'esposizione debitoria, viene accresciuta in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote capitale ed interesse, viene posticipato nel tempo: la curva della dinamica dell'indebitamento decrescerà pertanto in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

Invece l'ultima tabella, con l'annesso grafico, mostra il valore globale dell'indebitamento determinato alla fine di ogni esercizio. In quest'ultima analisi il valore assoluto del ricorso al credito assume una importanza tutta particolare. Infatti, mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento nel corso dei vari esercizi danno l'esatta misura del tipo di politica adottata dal Comune nel campo del finanziamento delle opere pubbliche, il prospetto sull'indebitamento globale indica quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato che andrà, nel corso degli anni, progressivamente restituito. Questo valore pertanto denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente in un'ottica finanziaria di medio o lungo periodo.

DINAMICA INDEBITAMENTO 2011				
ENTE EROGATORE	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa depositi e Prestiti	0,00	392.012,11	0,00	-392.012,11
Istituti di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	28.582,84	-0,03	-28.582,87
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	420.594,95	-0,03	-420.594,98

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO: VARIAZIONE NETTA (Variazione netta: Accensione – rimborso + altre variazioni)					
ENTI EROGATORI	2007	2008	2009	2010	2011
Cassa depositi e Prestiti	-13.381,38	-333.727,24	-351.839,46	-373.810,24	-392.012,11
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	-7.199,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-3.654,83	-3.250,00	-3.285,53	-371,56	0,00
Aziende di credito	-38.204,89	-43.563,67	-25.242,04	-25.200,26	-28.582,87
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-62.440,47	-380.540,91	-380.367,03	-399.382,06	-420.594,98

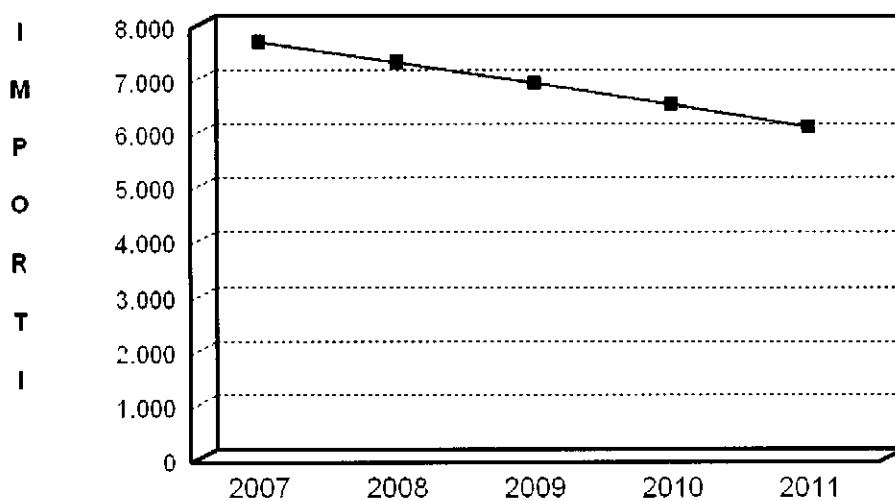
Dinamica indebitamento



Importi espressi
in migliaia di
euro

INDEBITAMENTO GLOBALE					
ENTI EROGATORI Consistenza al 31/12	2007	2008	2009	2010	2011
Cassa depositi e Prestiti	7.628.926,08	7.295.198,84	6.943.359,38	6.569.549,14	6.177.537,03
Ist. di previdenza amministrati dal tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	6.907,09	3.657,09	371,56	0,00	0,00
Aziende di credito	122.588,84	79.025,17	53.783,13	28.582,87	0,00
Istituti speciali per il credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.758.422,01	7.377.881,10	6.997.514,07	6.598.132,01	6.177.537,03

Indebitamento globale



Importi espressi
in migliaia di
euro

Servizi erogati

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme su questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, è possibile osservare come la verifica dell'andamento nel tempo dei costi e dei proventi dei servizi permetta di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra le entrate e le uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Queste analisi sono effettuate nei successivi prospetti dove i dati dell'esercizio sono accostati anche ai valori del precedente quadriennio. L'elenco dei servizi è tratto dal certificato sui parametri gestionali dei servizi allegato al rendiconto.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2011				
SERVIZI (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	119.200,00	288.657,41	-169.457,41	41,29
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	15.900,00	58.070,71	-42.170,71	27,38
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	126.273,51	193.373,55	-67.100,04	65,30
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	5.000,00	19.484,19	-14.484,19	25,66
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	102.900,00	40.743,38	62.156,62	252,56
22 Uso di locali non istituzionali	320,00	3.659,98	-3.339,98	8,74
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	369.593,51	603.989,22	-234.395,71	61,19

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – COMPOSIZIONE ENTRATE 2011

SERVIZI (Stanziamenti)	Tariffe	Altre entrate	Totale entrate
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	89.000,00	30.200,00	119.200,00
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	10.500,00	5.400,00	15.900,00
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	109.000,00	17.273,51	126.273,51
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	5.000,00	0,00	5.000,00
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	102.900,00	0,00	102.900,00
22 Uso di locali non istituzionali	320,00	0,00	320,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00
Totale	316.720,00	52.873,51	369.593,51

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – COMPOSIZIONE SPESE 2011			
SERVIZI (Stanzamenti)	Personale	Altre spese	Totale spese
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	87.341,68	201.315,73	288.657,41
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	4.536,63	53.534,08	58.070,71
9 Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	65.843,29	127.530,26	193.373,55
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	0,00	19.484,19	19.484,19
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	26.730,28	14.013,10	40.743,38
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	3.659,98	3.659,98
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00
Totale	184.451,88	419.537,34	603.989,22

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO ENTRATE -					
SERVIZI	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Stanzamenti)	(Stanzamenti)
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	116.745,45	120.141,44	120.590,00	118.200,00	119.200,00
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	16.196,10	15.887,58	17.000,00	16.500,00	15.900,00
9 Mattatoi pubblici	36.372,90	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	184.592,15	159.153,97	121.100,53	107.273,51	126.273,51
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	287,25	394,80	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	1.768,80	1.788,00	6.543,00	6.500,00	5.000,00
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	75.796,69	77.025,17	101.510,76	102.900,00	102.900,00
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	6.205,00	4.245,00	320,00	320,00
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		380.595,96	370.989,29	351.693,51	369.593,51

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO SPESE -					
SERVIZI	(Impegni)	(Impegni)	(Impegni)	(Stanziamanti)	(Stanziamanti)
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	309.154,06	281.817,75	292.874,57	266.853,09	288.657,41
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	68.262,85	69.625,23	62.655,66	67.577,28	58.070,71
9 Mattatoi pubblici	53.496,30	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	200.028,02	169.372,88	157.035,18	157.667,87	193.373,55
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	21.029,46	19.719,01	26.980,42	21.060,92	19.484,19
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	34.472,85	35.678,80	32.433,08	44.590,95	40.743,38
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	3.600,00	3.620,00	3.700,00	3.659,98
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		579.813,67	575.598,91	561.450,11	603.989,22

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – ANDAMENTO RISULTATO -					
SERVIZI	(Acc. - Impegni)	(Acc. - Impegni)	(Acc. - Impegni)	(Stanzamenti)	(Stanzamenti)
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Asili nido	-192.408,61	-161.676,31	-172.284,57	-148.653,09	-169.457,41
4 Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Impianti sportivi	-52.066,75	-53.737,65	-45.655,66	-51.077,28	-42.170,71
9 Mattatoi pubblici	-17.123,40	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Mense scolastiche	-15.435,87	-10.218,91	-35.934,65	-50.394,36	-67.100,04
12 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Pesa pubblica	287,25	394,80	0,00	0,00	0,00
15 Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Musei, gallerie, mostre	-19.260,66	-17.931,01	-20.437,42	-14.560,92	-14.484,19
19 Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Servizi funebri e cimiteriali	41.323,84	41.346,37	69.077,68	58.309,05	62.156,62
22 Uso di locali non istituzionali	0,00	2.605,00	625,00	-3.380,00	-3.339,98
23 Collegamenti impianti allarmi a centrali polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24 Trasporto scolastico		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		-199.217,71	-204.609,62	-209.756,60	-234.395,71

11/11/11

COMUNE DI CAGLI
Provincia di PESARO-URBINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bertuccioli Fabio

Comune di Cagli

Il revisore

Verbale n. 31 del 12 maggio 2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11 e 12 maggio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

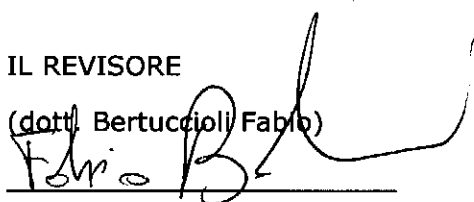
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, lì 12 maggio 2011

IL REVISORE

(dott. Bertuccioli Fabio)



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fabio Bertuccioli, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 11 maggio 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11 maggio 2011 con delibera n. 38 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 (nella RPP);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali alla data del 16.11.2010 (utilizzato come base per il calcolo dei tagli ai trasferimenti disposti dal DL 78/2010);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il consuntivo 2010 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11.05.2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 43. del 29.09.2010. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.849.912,96	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.941.533,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	405.568,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.427.064,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.176.587,32		4.941.533,43
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.357.124,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.453.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.873.594,95
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	732.329	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	732.329,00
<i>Totale</i>	8.974.521	<i>Totale</i>	8.974.521,38
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.974.521,38	<i>Totale complessivo spese</i>	8.974.521,38

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.849.912,96	
Entrate titolo II	405.568,10	
Entrate titolo III	1.176.587,32	
Totale entrate correnti	5.432.068,38	
Spese correnti titolo I	4.941.533,43	
Differenza parte corrente (A)		490.534,95
Quota capitale amm.to mutui		420.594,95
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		420.594,95
Differenza (A) - (B)		69.940,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	3.740,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.taglio bosco	66.200,00
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	69.940,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi correnti dalla Regione	74.348,23	74.348,43
Per contributi c/capitale Stato	130.000,00	130.000,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari dalla Comunità Montana	10.000,00	10.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	74.195,00	44.017,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	52.000,00	26.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	-	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	100.000	21.279
- canoni concessori pluriennali		-
- sanzioni al codice della strada	-	-
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	8.163	8.163
- contributo straordinario banda		1.000
- rimborso concessioni cimiteriali e esumazioni		4.000
- incarico smaltimento amianto		6.800
- arretrati segreteria		4.283
- trasloco archivi		6.000
- software passaggio paghe		6.205
Totale	108.163	57.730
Differenza		- 50.433

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	69.940,00	
- alienazione di beni	927.124,00	
-Permesso di costruzione	190.000,00	
Totale mezzi propri		1.187.064,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	130.000,00	
- contributi regionali	100.000,00	
- contributi da altri enti	10.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		240.000,00
TOTALE RISORSE		1.427.064,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.427.064,00

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.647.646,13	
Entrate titolo II	328.034,07	
Entrate titolo III	1.089.278,52	
Totale entrate correnti	5.064.958,72	
Spese correnti titolo I	4.650.916,02	
Differenza parte corrente (A)		414.042,70
Quota capitale amm.to mutui		414.042,70
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		414.042,70
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.637.646,13	
Entrate titolo II	316.552,82	
Entrate titolo III	1.069.882,74	
Totale entrate correnti	5.024.081,69	
Spese correnti titolo I	4.586.731,39	
Differenza parte corrente (A)		437.350,30
Quota capitale amm.to mutui		437.350,30
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		437.350,30
Differenza (A) - (B)		-

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni per il 2011 e per il 2012-2013 sono improntate al rispetto degli equilibri di parte corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal 21.10.2010. E' stato ulteriormente aggiornato in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2011-2013 adeguandolo alla programmazione finanziaria.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 34 del 11.05.2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 30 in data 10.05.2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le seguenti modificazioni:

- cessazione di n. 3 unità di personale;
- e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	1.988.907,66
2010	1.876.726,03
2011	1.779.000,31
2012	1.707.638,56
2013	1.707.336,81

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	2.284.766,65	2.161.936,95	2.072.812,18
intervento 03	6.515,00		
irap	107.897,56	104.667,52	101.431,62
altre da specificare	8.672,20		
spese escluse	- 418.943,75	-389.878,44	-395.243,49
totale spese di personale	1.988.907,66	1.876.726,03	1.779.000,31
spese correnti	5.353.147,34	5.212.660,59	4.941.533,43
incidenza sulle spese correnti	37,2%	36,0%	36,0%
popolazione residente al 31/12	9.086	9.148	9.148
rapporto spese/popolazione	21.889,80	20.515,15	19.446,88

Il rapporto tra dipendenti e Titolari di Posizione Organizzativa (non ci sono dirigenti) alla data del 31.12.2010 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	59
titolari P.O. (no dirigenti)	<i>n.</i>	11
<i>Percentuale</i>		18,64

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	5.167.885,33	
2007	5.613.405,69	
2008	5.380.637,67	5.387.309,56

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	5.387.309,56	11,4	614.153,29
2012	5.387.309,56	14	754.223,34
2013	5.387.309,56	14	754.223,34

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2011	614.153,29	277.778,05	336.375,24
2012	754.224,34	444.444,88	309.779,46
2013	754.224,34	444.444,88	309.779,46

4. correzione obiettivo da conseguire per l'anno 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2011	0	0	0
2012	0	0	0
2013	0	0	0

5. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	obiettivo previsto con le regole precedenti	400
B	nuovo obiettivo da conseguire	336
C	differenza (A-B)	64
D	50% della differenza (C*50/100)	32
E	obiettivo anno 2011	336
F	decurtazione differenza (E-D)	368

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	372.000	368.188
2012	318.283	309.778
2013	316.780	309.778

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	855.000,00	855.000,00	875.000,00
I.C.I. recupero evasione	131.398,16	141.000,00	145.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22.764,80	20.450,00	21.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	94.372,39	94.500,00	94.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	454.000,00	465.500,00	465.500,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	234.586,19	254.596,34	0,00
Compartecipazione iva -D.L.gs 23/2011-federalismo			532.428,24
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	3.000,00	4.000,00
Categoria 1: Imposte	1.792.121,54	1.834.046,34	2.137.428,24
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	110.910,02	106.600,00	102.100,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0,00	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
altre tasse	743,04		
Categoria 2: Tasse	111.655,06	106.600,00	102.100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.145	12.000,00	0
Altri tributi propri	0	0,00	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	12.145,00	12.000,00	13.100,00
Fondo sperimentale riequilibrio federalismo			1.597.284,72

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 875.000,00, con una variazione di euro 20.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro + 20.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 404.432,16 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 145.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di euro 4.400,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non ha modificato l'aliquota per l'anno 2011 che pertanto rimane confermata nella misura del 0,60%.

Il gettito è previsto in € 465.500,00 tenendo conto del imponibile medio risultante dai dati del Min. Finanze per anno 2009.

Fondo Sperimentale Riequilibrio Federalismo

E' stato previsto, tra le entrate del Titolo I – Entrate Tributarie, il Fondo Sperimentale Riequilibrio Federalismo, ed è stato determinato sulla base dei trasferimenti erariali:

		taglio 2010 x mancato rispetto patto 2009	
Contributo ordinario	1.080.972,29	85.603,33	1.166.575,62
Contributo consolidato			346.024,30
Contributo perequativo			236.862,59
Compartecipazione IRPEF			254.596,34
Trasferimento ICI			403.432,16
- taglio DL 78/2010			- 277.778,05
Fondo Sperimentale Riequilibrio Federalismo			2.129.712,96

Compartecipazione al gettito Irpef.

E' assorbita nel Fondo Sperimentale Riequilibrio Federalismo.

T.A.R.S.U.

L'Ente a decorrere dal 2003 ha istituito la Tariffa di Igiene Ambientale.
La gestione del servizio è stata delegata alla Comunità Montana Catria e Nerone.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 102.100,00 tenendo conto del trend storico degli accertamenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
191.768,26	228.253,67	208.883,97	190.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

-
- anno 2008 euro 24.891,53% di cui 12,99% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 0,0;
- anno 2010 euro 0,0;
- anno 2011 euro 0,0;
- anno 2012 euro 0,0;
- anno 2013 euro 0,0.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	86.710,47	131.398,16	141.000,00	145.000,00	110.000,00	100.000,00

T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno decurtando i fondi destinati al Fondo per il Federalismo; sono rimasti i seguenti fondi:

F.do sviluppo investimenti	72.741,58
F.do per contr.segretari	4.755,26
Oneri CCNL 2004-2005	16.916,00
F.do per Funzioni Trasferite	3.468,57
TOTALE	97.881,41

I trasferimenti (seppure nel Fondo per il Federalismo) sono stati ridotti di euro 277.778,05 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	119.200,00	288.657,41	41,29	44,29
Impianti sportivi	15.900,00	58.070,71	27,38	24,42
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	126.273,51	193.373,55	65,30	68,04
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mos	5.000,00	19.484,19	25,66	30,86
Uso di locali adibiti a riunioni	320,00	3.659,98	8,74	8,65
servizi cimiteriali lampade votive	102.900,00	40.743,38	252,56	230,76
Totale	369.593,51	603.989,22	61,19	62,64

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 11.05.2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,19%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- asilo nido (Istat 1,50%);
- mensa scolastica (Istat 1,50%);
- trasporto scolastico (Istat 1,50%).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 52.000 e sono destinati con atto G.C. n. 33 del 11.05.2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al:

- titolo I spesa per euro 22.260,00;
- titolo II spesa per euro 3.740,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
37.297,50	54.636,00	52.000,00	52.000,0

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	14.977,56	22.720,00	22.260,00
Spesa per investimenti	12.500,00	3.280,00	3.740,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui ne per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate utili e dividendi dai organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	2.284.766,65	2.175.857,77	2.072.812,18	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	361.460,77	403.934,82	372.236,28	-8%
03 - Prestazioni di servizi	1.503.748,00	1.598.258,04	1.459.043,43	-9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	153.343,95	150.465,66	152.577,94	1%
05 - Trasferimenti	476.869,29	442.117,34	358.008,34	-19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	393.339,23	370.908,21	347.652,54	-6%
07 - Imposte e tasse	127.887,10	127.025,92	120.940,12	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	51.732,35	42.442,69	33.313,00	-22%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		8.189,48	24.949,60	205%
Totale spese correnti	5.353.147,34	5.319.199,93	4.941.533,43	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in euro 2.072.812,18 riferita a n. 56,25 dipendenti, pari a euro 36.849,99 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 204.936,65 (di cui 185.875,22 di risorse stabili e 19.061,43 di risorse variabili), oltre ad euro 48.774,92 di oneri riflessi, pari al 12,24% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non dovrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 109.134,34 pari al 3,90% delle spese previste ai titoli I e III.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 168.800,87 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 34.695,07 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80%	3.782,78	594,48
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	10.263,55	50%	5.131,77	4.707,20
Formazione	16.556,56	50%	8.278,28	9.018,68
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	8.404,49	20%	6.723,59	8.476,00

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Si riscontra che le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio ed esercizio autovetture e quelle per la formazione sono superiori al limite massimo, pari alla spesa per il 2010 decurtata rispettivamente del 20% e del 50%; si invita pertanto l'amministrazione a rientrare nel suddetto limite del corso della gestione del 2011.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stata ridotta del 19% rispetto a quella del 2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 33.313,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- rimborso imposte e tasse euro 4.400,00,
- censimento agricoltura e popolazione euro 19.750,00,
- spese sisma 1997 euro 8.163,00,
- rimborso concessione cimiteriale € 1.000,00.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto il fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario **euro 24.949,60** rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità; è pari al **0,51%** delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per il contributo a favore dell'Istituzione Teatro è di euro 40.000,00.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Istituzione Teatro nell'ultimo bilancio di esercizio approvato presenta la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	64.938
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0
Risultato d'esercizio	+ 1.488
Patrimonio netto (negativo)	34.843

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.427.064,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 non sono finanziate con indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Di seguito le principali opere d'investimento previste per l'anno 2011:

Manutenzione straordinaria istituto comprensivo-stato	100.000,00	
Manutenzione straordinaria scuole	50.000,00	
Manutenzione straordinaria impianti sportivi-regione	100.000,00	
Parcheggio Porta Massara	100.000,00	
Ristrutturazione Passerelle "I banchi"	150.000,00	
Rifacimento via Fonte del Duomo	150.000,00	
Intervento straordinario viabilità	100.000,00	
Arredo urbano frazioni	110.000,00	
Marcia piede via Don Minzoni - percorso pedonale Secchiano	80.000,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri frazione Pievarella	70.000,00	
Cimitero Tarugo - ampliamento	88.000,00	
Collegamento metanizzazione via Flaminia - Molaccione	50.000,00	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	5.813.701,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	465.096,09
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	346.152,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	118.943,55

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.813.701,08
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.453.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>24,99%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 346.152,54, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	7.758.422	7.377.881	6.997.143	6.598.132	6.177.537	5.763.494
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	380.016	380.367	396.566	420.595	414.043	437.350
estinzioni anticipate	525	372	2.444			
totale fine anno	7.377.881	6.997.143	6.598.132	6.177.537	5.763.494	5.326.144

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	417.202	393.339	370.908	347.653	322.414	299.107
quota capitale	380.016	380.367	396.752	420.595	414.042	437.350
totale fine anno	797.218	773.706	767.660	768.248	736.456	736.457

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	7.377.881	6.997.143	6.598.132	6.177.537	5.763.494	5.326.144
entrate correnti	5.835.743	5.813.701	5.621.431	5.432.068	5.064.959	5.024.082
(meno)trasf.erariali e reg.	2.795.073	2.643.325	2.540.575	354.274	308.390	300.553
entrate correnti nette	3.040.670	3.170.376	3.080.856	5.077.794	4.756.569	4.723.529
rapp.debito/entrate	2,43	2,21	2,14	1,22	1,21	1,13

Il drastico e rilevante cambiamento del suddetto rapporto (debito / entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali) è dovuta alla diversa impostazione nei titoli delle entrate dovuto alla nuova gestione del federalismo (in via sperimentale), che ha comportato il trasferimento di risorse in entrata dal titolo II al titolo I, e quindi al miglioramento del suddetto indice.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
14056262	Automezzo u.t.	23.12.2013	7.213,20
14056263	Automezzo u.t.	23.12.213	7694,04
14055004	scuolabus	20.3.2014	19597,32
43329	centralino	28.03.2011	3.239,34

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13	11.135.205,22
Titolo II	405.568,10	328.034,07	316.552,82	1.050.154,99
Titolo III	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74	3.335.748,58
Titolo IV	1.357.124,00	947.600,00	790.000,00	3.094.724,00
Titolo V	1.453.000,00	1.453.000,00	2.113.000,00	5.019.000,00
Somma	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69	23.634.832,79
Avanzo presunto				
Totale	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69	23.634.832,79

Spese	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39	14.179.180,84
Titolo II	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00	3.824.664,00
Titolo III	1.873.594,95	1.867.042,70	1.890.350,30	5.630.987,95
Somma	8.242.192,4	7.465.558,72	7.927.081,69	23.634.832,79
Disavanzo presunto				
Totale	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69	23.634.832,79

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	2.072.812,18	1.992.849,97	-3,86	1.992.548,22	-0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	372.236,28	347.391,72	-6,67	347.973,28	0,17
03 - Prestazioni di servizi	1.459.043,43	1.364.397,83	-6,49	1.363.132,64	-0,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	152.577,94	146.337,77	-4,09	146.318,30	-0,01
05 - Trasferimenti	358.008,34	329.888,40	-7,85	296.429,34	-10,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	347.652,54	322.414,29	-7,26	299.106,86	-7,23
07 - Imposte e tasse	120.940,12	117.521,25	-2,83	117.521,40	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.313,00	12.114,79	-63,63	5.400,00	-55,43
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	24.949,60	18.000,00	-27,85	18.301,35	1,67
Totale spese correnti	4.941.533,43	4.650.916,02	-5,88	4.586.731,39	-1,38

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Si rileva che una parte delle risorse variabili derivanti dalla "contrattazione decentrata" (ex art. 15, co. 2, CCNL 1999) sono comunque subordinate al positivo riscontro da parte della Corte dei Conti alle stesse riferite agli anni 2009 e 2010.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	927.124,00	741.600,00	579.542,00	2.248.266,00
Trasferimenti c/capitale Stato	130.000,00			130.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	110.000,00			110.000,00
Trasferimenti da altri soggetti-oneri urbanizz.	190.000,00	206.000,00	210.458,00	606.458,00
Totale	1.357.124,00	947.600,00	790.000,00	3.094.724,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			660.000,00	660.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale			660.000,00	660.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	69.940,00			69.940,00
Totale	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00	3.824.664,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:
anche se dovranno essere verificate le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio ed esercizio autovetture e quelle per la formazione che risultano superiori al limite massimo disposto per il 2011 dall'art. 6, DL 78/2010 (pari alla spesa per il 2010 decurtata rispettivamente del 20% e del 50%); si sollecita pertanto l'amministrazione a rientrare nel suddetto limite del corso della gestione del 2011.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI


In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
(dot. Fabio Bertuccioli)


SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: parere sulla proposta di Bilancio di Previsione 2011 e sui documenti allegati.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminati gli schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e quello Pluriennale 2011/2013, predisposti dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 11.05.2011, n. 38, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica che li accompagna;

Visto l'art. 153, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

"4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese."

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti i postulati dei principi contabili degli Enti Locali, approvati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità presso il Ministero dell'Interno;

ESPRIME

sul Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 sui documenti allegati, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, parere favorevole.

Cagli, li 31/05/2011



Il Responsabile del Servizio
Organizzativo Contabilità
Rag. Maria Elena Ottaviani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Ottaviani", written over the typed name of the official.

Comune di Cagli

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2011 / 2013

Comune di Cagli
Relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI

La relazione revisionale e programmatica 2011 - 2013

Il processo di programmazione, gestione e controllo

2

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

3

Scelte programmatiche ed equilibri finanziari

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

4

Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali

Fonti finanziarie ed utilizzi economici

FONTI ED UTILIZZI

5

Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE

6

Utilizzi economici: le risorse impiegate

UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE

8

Il bilancio letto per programmi

IL BILANCIO LETTO PER PROGRAMMI

9

Gli impieghi nei programmi di spesa

GLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI DI SPESA

10

PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE**SEZIONE 1 - Caratteristiche generali**

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	13
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	15
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	16
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	19
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	20
1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	22
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	23
1.4 Economia Insediata	24

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse

2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	26
------------------------------------	----

2.2 Analisi delle risorse

2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	28
2.2.1.2 Entrate tributarie (sub 2.2.1.2)	29
2.2.1.2 (bis) Analisi del Prelievo Fiscale	30
2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons	31
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	34
2.2.2.2 - 2.2.2.5 Valutazioni, Considerazioni	35
2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	37
2.2.3.3 - 2.2.3.4 Dimostrazione dei proventi, Altre cons	38
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	40
2.2.4.2 - 2.2.4.3 Illustrazione cespiti, Altre cons.	41
2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	42
2.2.5.2 - 2.2.5.5 Relazioni, Opere Urb., Altre cons.	43
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	44
2.2.6.2 - 2.2.6.4 Valutazione, Dimostrazione, Altre con.	45
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	46
2.2.7.2 - 2.2.7.3 Dimostrazione rispetto limiti, Altre con	47

Analisi delle spese

2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	48
2.4 Analisi delle spese	
2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	49
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	50
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	52
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	54
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	56
2.4.6 Pressione gestione finanziaria su Entr. Corrente	57
SEZIONE 3 - Programmi e Progetti	
3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	59
3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma	
(Parte 1)	61
(Parte 2)	63
(Parte 3)	65
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	67
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	81
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	82
VIABILITA - ILLUMINAZIONE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	83
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	87
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	88
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	89
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	95
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	96
INVESTIMENTI	

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	97
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	100
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	101
SERVIZI PRODUTTIVI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	102
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	103
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	104
CULTURA SPORT TURISMO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	105
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	111
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	112
PUBBLICA ISTRUZIONE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	113
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	117
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	118
SOCIO ASSISTENZIALE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	119
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	126
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	127
GIUSTIZIA E VIGILANZA	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	128
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	131
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	132
SVILUPPO ECONOMICO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	133
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	136
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	137
3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento	

(Parte 1)	138
(Parte 2)	140
SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programmi	
4.1 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni	142
SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento	
5.2 Dati analitici di cassa	
Spese Correnti	157
Spese Conto Capitale	160
SEZIONE 6 - Considerazioni finali	
6.1 Valutazioni finali della programmazione	164

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

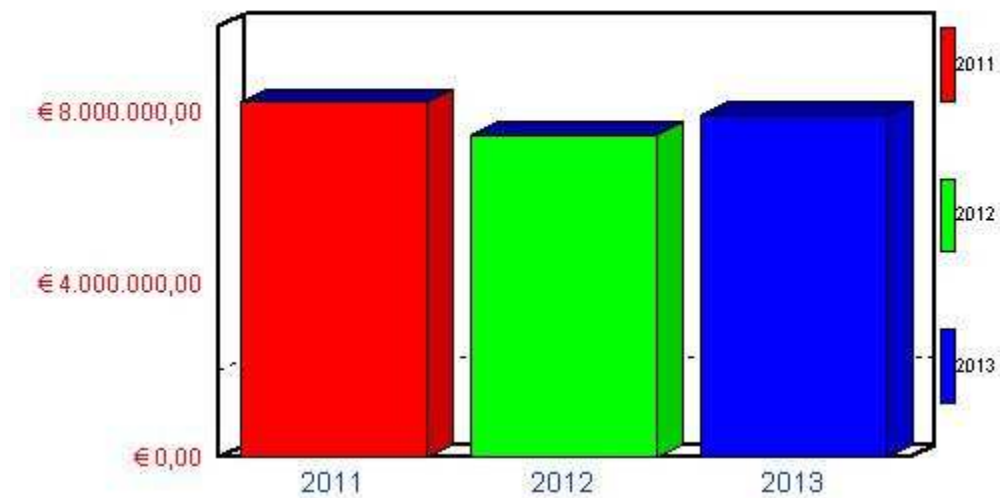
È con l'approvazione del bilancio di previsione, e con la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, che il consiglio comunale individua gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica deliberata dal consiglio comunale diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Lo stesso atto oltre ad individuare gli obiettivi precisa anche le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

Il documento ha quindi una valenza strategica in esso si descrivono gli obiettivi del triennio precisando per ognuno quali sono le risorse stanziare in ogni esercizio per il raggiungimento di quegli specifici obiettivi rappresentati dai singoli programmi.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO

Risorse movimento dai programmi nel triennio 2011-2013	2011	2012	2013
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69
Uscite: Totale delle risorse impegnate nei programmi (-)	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69

Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

COMPOSIZIONE DEGLI EQUILIBRI NEL TRIENNIO		2011	2012	2013
BILANCIO CORRENTE				
Entrate Correnti	(+)	5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69
Uscite Correnti	(-)	5.362.128,38	5.064.958,72	5.024.081,69
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		69.940,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate Investimenti	(+)	1.357.124,00	947.600,00	1.450.000,00
Uscite Investimenti	(-)	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) Investimenti		-69.940,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di Fondi		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	732.329,00	732.329,00	732.329,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	732.329,00	732.329,00	732.329,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				
Entrate Bilancio	(+)	8.974.521,38	8.197.887,72	8.659.410,69
Uscite Bilancio	(-)	8.974.521,38	8.197.887,72	8.659.410,69
Avanzo (+) Disavanzo (-) di competenza		0,00	0,00	0,00

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

Fonti finanziarie		2011	2012	2013
Tributi (Tit. 1)	(+)	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	405.568,10	328.034,07	316.552,82
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	1.357.124,00	947.600,00	790.000,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	1.453.000,00	1.453.000,00	2.113.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00

Totale delle risorse destinate ai programmi	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69
--	---------------------	---------------------	---------------------

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Utilizzi economici		2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00
Rimborso prestiti (Tit. 3)	(+)	1.873.594,95	1.867.042,70	1.890.350,30
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00

Totale delle risorse impiegate nei programmi	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69
---	---------------------	---------------------	---------------------

I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO

ENTRATE CORRENTI		2011	2012	2013
Tributi (Tit.1)	(+)	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	405.568,10	328.034,07	316.552,82
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenze econ.)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69
ENTRATE INVESTIMENTI		2011	2012	2013
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	1.357.124,00	947.600,00	790.000,00
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenza econ.)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse non onerose		1.357.124,00	947.600,00	790.000,00
Accensioni di prestiti (Tit. 5)	(+)	0,00	0,00	660.000,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	660.000,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		1.357.124,00	947.600,00	1.450.000,00
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		6.789.192,38	6.012.558,72	6.474.081,69

ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI	2011	2012	2013
Servizi conti terzi (+)	732.329,00	732.329,00	732.329,00
Anticipazioni di cassa (+)	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Totale entrate non destinate ai programmi (c)	2.185.329,00	2.185.329,00	2.185.329,00
Totale entrate bilancio (a+b+c)	8.974.521,38	8.197.887,72	8.659.410,69

USCITE CORRENTI		2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	420.594,95	414.042,70	437.350,30
Impieghi ordinari		5.362.128,38	5.064.958,72	5.024.081,69
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		5.362.128,38	5.064.958,72	5.024.081,69
USCITE INVESTIMENTI		2011	2012	2013
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi (a+b)		6.789.192,38	6.012.558,72	6.474.081,69
ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI		2011	2012	2013
Servizi conto terzi	(+)	732.329,00	732.329,00	732.329,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Totale uscite non impiegate nei programmi (c)		2.185.329,00	2.185.329,00	2.185.329,00
Totale uscite bilancio (a+b+c)		8.974.521,38	8.197.887,72	8.659.410,69

SINTESI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI

Denominazione dei programmi	2011	2012	2013
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (+)	3.820.185,17	3.649.817,79	3.655.740,58
VIABILITA - ILLUMINAZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE (+)	637.222,51	598.127,93	600.442,21
INVESTIMENTI (+)	365.746,31	343.856,54	329.520,77
SERVIZI PRODUTTIVI (+)	1.423.324,00	947.600,00	1.450.000,00
CULTURA SPORT TURISMO (+)	3.868,10	3.574,16	3.263,09
PUBBLICA ISTRUZIONE (+)	325.605,75	310.856,37	300.951,97
SOCIO ASSISTENZIALE (+)	704.924,11	686.240,55	682.308,12
GIUSTIZIA E VIGILANZA (+)	561.283,86	534.392,45	513.566,09
SVILUPPO ECONOMICO (+)	328.675,27	323.442,33	323.769,94
	71.357,30	67.650,60	67.518,92
Programmi effettivi di spesa	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI

Descrizione	2011	2012	2013
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 1.946.590,22	1.782.775,09	1.765.390,28
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 1.873.594,95	1.867.042,70	1.890.350,30
VIABILITA - ILLUMINAZIONE			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 637.222,51	598.127,93	600.442,21
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 365.746,31	343.856,54	329.520,77
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 1.423.324,00	947.600,00	1.450.000,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
SERVIZI PRODUTTIVI			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 3.868,10	3.574,16	3.263,09
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00

Descrizione	2011	2012	2013
CULTURA SPORT TURISMO			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 325.605,75	310.856,37	300.951,97
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
PUBBLICA ISTRUZIONE			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 704.924,11	686.240,55	682.308,12
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
SOCIO ASSISTENZIALE			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 561.283,86	534.392,45	513.566,09
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA E VIGILANZA			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 324.935,27	323.442,33	323.769,94
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 3.740,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00
SVILUPPO ECONOMICO			
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+) 71.357,30	67.650,60	67.518,92
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+) 0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+) 0,00	0,00	0,00

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al 31. 12. 2001	n°	9.076
1.1.2	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	9.148
	di cui: maschi	n°	4.380
	- femmine	n°	4.768
	nuclei familiari	n°	3.897
	comunità / convivenze	n°	5
1.1.3 #d	Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)	n°	9.031
1.1.4	Nati nell'anno	n°	62
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	98
	saldo naturale	n°	-36
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	242
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	151
	saldo migratorio	n°	91
1.1.8 #d	Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n°	9.086
	di cui		
1.1.9	in età prescolare (0-6 anni)	n°	449
1.1.10	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	569
1.1.11	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	1.363
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	n°	4.364
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n°	2.341
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Natalità 2006	0,83
		Natalità 2007	0,69
		Natalità 2008	0,68
		Natalità 2009	0,68
		Natalità 2010	0,81
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2006	1,14
		Mortalità 2007	1,34
		Mortalità 2008	1,27
		Mortalità 2009	1,08
		Mortalità 2010	1,18
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	12.900
	- entro il		2.013

1.1.17**Livello di istruzione della popolazione residente:**

Il Livello di istruzione della popolazione residente nel Comune di Cagli è in linea con le dinamiche rilevabili in altre aree interne della Provincia. In particolare, gli ultimi dati disponibili relativi al censimento 2001 indicano una percentuale di laureati pari al 6,83% della popolazione in età dai 6 anni in poi, una percentuale di diplomati pari al 27%, del 24,28% in possesso di diploma di scuola media inferiore, del 26,63% in possesso della licenza elementare, il 14,27% di alfabeti privi di titolo di studio, mentre la percentuale di analfabeti è limitata allo 0,90% della popolazione.

1.1.18**Condizione socio economica delle famiglie:**

Il numero delle famiglie residenti all'interno del Comune di Cagli ammontavano al 31/12/2009 a n. 3.848 unità, con un numero medio di componenti pari a n. 2,36. In proposito si osserva un aumento del numero dei nuclei familiari che, dal 2002 al 2009 sono aumentati di circa il 5,09% a fronte del numero dei componenti i nuclei familiari. Sull'incremento del numero totale dei nuclei familiari ha influito l'invecchiamento della popolazione, tanto che i nuclei familiari composti da una sola persona costituiscono il 33% del numero complessivo delle famiglie.

La componente straniera della popolazione cagliese ammonta a n. 752 unità, pari all'8,27% della popolazione residente.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Km ²	226,00			
1.2.2	RISORSE IDRICHE				
	Laghi	0	Fiumi e torrenti	2	
1.2.3	STRADE				
	Statali Km	45,00	Provinciali Km	70,00	Comunali Km 200,00
	Vicinali Km	300,00	Autostrade Km	0,00	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione			
*	Piano regolatore adottato	NO			
*	Piano regolatore approvato	SI	C.P. N. 149 DEL 25/11/2002		
*	Programma di fabbricazione	NO			
*	Piano edilizia economica e popolare	SI	C.C. N. 384 DEL 21/12/1984		
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
*	Industriali	NO			
*	Artigianali	SI	C.C. N. 385 DEL 21/12/1984		
*	Commerciali	NO			
*	Altri strumenti (specificare)	NO			
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...	NO			
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
	PEEP	6.267,00		1.503,00	
	PIP	4.670,00		3.190,00	

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

CAT	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1	3,00		C1	32,00	5,00
A2			C2		2,00
A3			C3		4,00
A4			C4		9,00
A5			C5		1,00
QF B			QF D		
B1	24,00	1,00	D1	17,00	
B2		3,00	D2		3,00
B3	21,00	7,00	D3	6,00	7,00
B4		5,00	D4		2,00
B5		4,00	D5		1,00
B6		6,00	D6		
B7		2,00	Dirigenti		

1.3.1.2	Totale personale al 31 - 12 2009	
	Personale di ruolo	62,00
	Personale non di ruolo	0,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A1	Operatore - Necroforo	3,00	0,00
B1	Esecutore tecnico - C.M.O.S.	10,00	0,00
B2	Esecutore tecnico-M.O.S.	0,00	3,00
B3	Es.Tecnico-M.O.S.-Collab.Tecnico-CMOC-TERminal	3,00	5,00
B4	Esecutore Tecnico	0,00	1,00
B6	C.M.O.C.	0,00	1,00
C1	Istr.Ammvo-Ass.Tecn.-Disp.Proget-Perito Chi-Geom	6,00	1,00
C2	Assistente Tecnico	0,00	1,00
C5	Istruttore Amministrativo	0,00	1,00
D1	Istruttore direttivo -Specialista Ambiente	5,00	0,00
D2	Istruttore direttivo -Specialista Tutela Ambiente	0,00	2,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	3,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B3	Terminalista	2,00	0,00
C1	Istruttore amm.vo -Contabile	4,00	2,00
C2	Istruttore Contabile	0,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo	0,00	1,00
D1	Istruttore direttivo	2,00	0,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D4	Istruttore Direttivo	0,00	1,00

Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Vigile Urbano	7,00	0,00
C4	Vigile Urbano	0,00	6,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	0,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	1,00	1,00

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo	2,00	1,00
B3	Terminalista	1,00	0,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo	2,00	1,00
D1	Istruttore direttivo	1,00	0,00
D3	Istruttore Direttivo	1,00	0,00
D5	Istruttore direttivo	0,00	1,00

1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
				Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.2.1	Asili Nido	n°	1,00	posti n°	32,00	posti n°	32,00	posti n°	32,00	posti n°	32,00
1.3.2.2	Scuole Materne	n°	0,00	posti n°	187,00	posti n°	187,00	posti n°	187,00	posti n°	187,00
1.3.2.3	Scuole Elementari	n°	0,00	posti n°	301,00	posti n°	301,00	posti n°	301,00	posti n°	301,00
1.3.2.4	Scuole Medie	n°	0,00	posti n°	191,00	posti n°	191,00	posti n°	191,00	posti n°	191,00
1.3.2.5	Strutture res. per anziani	n°	1,00	posti n°	58,00	posti n°	58,00	posti n°	58,00	posti n°	58,00
1.3.2.6	Farmacie Comunali			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
1.3.2.7	Rete fognaria in Km.										
	- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00
	- nera				0,00		0,00		0,00		0,00
	- mista				70,00		70,00		70,00		70,00
1.3.2.8	Esistenza Depuratore				SI		SI		SI		SI
1.3.2.9	Rete Acquedotto				116,00		116,00		116,00		116,00
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato				SI		SI		SI		SI
1.3.2.11	Aree verdi, parchi Giardini			n°	12,00	n°	12,00	n°	12,00	n°	12,00
				hq	3,00	hq	3,00	hq	3,00	hq	3,00
1.3.2.12	Punti luce			n°	1.530,00	n°	1.530,00	n°	1.530,00	n°	1.530,00
1.3.2.13	Rete gas in Km.				36,00		36,00		36,00		36,00
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in q.li										
	civili e assimilati				35.480,00		35.500,00		36.000,00		36.200,00
	industriali				0,00		0,00		0,00		0,00
	differenziata				6.480,00		6.500,00		6.550,00		6.700,00
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)				SI		SI		SI		SI
1.3.2.15	Esistenza discarica				SI		SI		SI		SI
1.3.2.16	Mezzi operativi	n°	7,00	n°	7,00	n°	7,00	n°	7,00	n°	7,00
1.3.2.17	Veicoli	n°	8,00	n°	8,00	n°	8,00	n°	8,00	n°	8,00
1.3.2.18	Centro elaborazione dati				SI		SI		SI		SI
1.3.2.19	Personal computer	n°	45,00	n°	49,00	n°	51,00	n°	51,00	n°	51,00
1.3.2.20	Altre strutture										
	Altre strutture - Informazioni	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
	Altre strutture - Centro per l'infanzia	n°	96,00	n°	90,00	n°	90,00	n°	90,00	n°	90,00
	Altre strutture - Centri incontro anziani	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 – CONSORZIO	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

1.3.3.1 – CONSORZIO

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzi
A.T.O.

1.3.3.1.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.2 – AZIENDE

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.3 – ISTITUZIONI

1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni
Istituzione Teatro Comunale di Cagliari.

1.3.3.3.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI

1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali

- Società MARCHE MULTISERVIZI S.p.a
- MEGAS NET S.p.A.

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.5 – CONCESSIONI

1.3.3.5.1 Denominazione Concessioni
Servizio Idrico Integrato.

1.3.3.5.2 Ente/i Associato/i

Società MARCHE MULTISERVIZI Spa. - Gestione servizio Idrico Integrato.

1.3.3.6 – UNIONE di COMUNI

1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7 – ALTRO

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

Servizi gestiti in Convenzione con altri Enti:

Convenzione nuovo catasto - Banca dati territoriale - Centro Servizi informativi - Comune di Cagli - Ufficio Tributi - Comune di Acqualagna - Comune di Apecchio - Comune di Cantiano - Comune di Piobbico - Comune di Frontone - Comune di Serra Sant'Abbondio - Comunità Montana del Catria e del Nerone.

Convenzione fra Comune di Cagli e Comune di Acqualagna per Segreteria convenzionata.

Convenzione Comune Mondolfo per la gestione delle pratiche previdenziali del personale dipendente - art. 24 L. 8/6/90 n° 142.

Convenzione, fra Comuni di Cantiano e Cagli per servizio Asilo Nido.

Convenzione per trasporto scolastico e gestione paghe con Comune di Acqualagna.

Convenzione per trasporto scolastico con Comuni di Pergola.

Sistema turistico locale.

Convenzione per iniziative SPAC (Sistema Provinciale Arte Contemporanea)

Costituzione Associazione "Strada Europea della Pace Lubeca - Roma";

Adesione al Comitato Promotore dell'Appennino Centrale Umbro Marchigiano;

Convenzione con il Comune di Sant'Angelo in Vado e altri per ufficio Unico Controlli Interni.

SERVIZI DELEGATI ALLA COMUNITA' MONTANA GESTITI IN FORMA ASSOCIATA:

Rifiuti solidi urbani;

Centro Diurno Handicap;

Servizio socio-assistenziale SADIS.

SERVIZI ASSOCIATI PER LEGGE:

A.T.O.-Gestione servizio idrico integrato - tutti i Comuni della Provincia e Provincia;

Ambito Territoriale Servizi sociali L. 328/2000 - Comune di Cagli - Comune di Acqualagna -

Comuni di Apecchio - Comune di Cantiano - Comune di Piobbico.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO di PROGRAMMA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del patto territoriale:

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

- inattivo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione:

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

Funzioni o servizi:

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

Funzioni o servizi:

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Cagli sono presenti ed operanti diverse imprese artigianali, che possono essere ricomprese nei settori di attività definiti dalla classificazione "attività artistiche".

Non c'è una specializzazione particolare in un settore specifico, ma le stesse si suddividono in: edilizia, falegnameria, carpenteria, settore manifatturiero ed artigianato di servizi.

Sul territorio sono presenti n. 211 esercizi commerciali e n. 52 pubblici esercizi.

Le strutture ricettive sono così suddivise:

- n. 3 alberghi - n. 7 case ed appartamenti per vacanze; - n. 2 residenza turistico-alberghiera; - n. 20 agriturismi;
- n. 3 affittacamere; - n. 1 casa religiosa di ospitalità;
- n. 13 bed & breakfast; - n. 10 country-house - n. 1 casa per ferie - n. 15 appartam. ammobiliati per uso turistico, per un totale di n. 980 posti letto

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Entrate Tributarie	1.806.922,79	1.915.919,60	1.952.646,34	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13	97,16
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	2.907.519,04	2.740.571,79	2.553.852,19	405.568,10	328.034,07	316.552,82	-84,12
Entrate Extratributarie	1.117.115,45	1.157.209,69	1.305.733,65	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74	-9,89
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.831.557,28	5.813.701,08	5.812.232,18	5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69	-6,54
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	24.891,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	51.045,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.856.448,81	5.864.746,18	5.812.232,18	5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69	-6,54

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.521.584,89	665.656,30	2.257.863,97	1.167.124,00	741.600,00	579.542,00	-48,31
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	166.876,73	228.253,67	208.883,97	190.000,00	206.000,00	210.458,00	-9,04
Accensione di Mutui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	406.056,27	415.828,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.094.517,89	1.309.738,23	2.466.747,94	1.357.124,00	947.600,00	1.450.000,00	-44,98
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	-0,27
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	-0,27
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	7.950.966,70	7.174.484,41	9.735.980,12	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69	-15,34

2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso Anno 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Imposte	1.699.914,04	1.792.121,54	1.834.046,34	2.137.428,24	2.055.061,53	2.045.061,53	16,54
Tasse	101.511,47	111.653,06	106.600,00	102.100,00	107.200,00	107.200,00	-4,22
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5.497,28	12.145,00	12.000,00	1.610.384,72	1.485.384,60	1.485.384,60	13.319,87
Totale Entrate Tributarie	1.806.922,79	1.915.919,60	1.952.646,34	3.849.912,96	3.647.646,13	3.637.646,13	97,16

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.2

	ALIQUOTE ICI (‰)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI 1° casa	5,50	5,50	2.708,92	2.708,92	-	-	2.708,92
ICI 2° casa	7,00	7,00	439.908,20	439.908,20	-	-	439.908,20
ICI 2° casa locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
ICI 2° casa non locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Totale ICI 1-2 casa	-	-	442.617,12	442.617,12	-	-	442.617,12
Fabbricati	7,00	7,00	-	-	300.311,38	300.311,38	300.311,38
Altro	7,00	7,00	-	-	112.071,50	132.071,50	132.071,50
Totale ICI	-	-	442.617,12	442.617,12	412.382,88	432.382,88	875.000,00

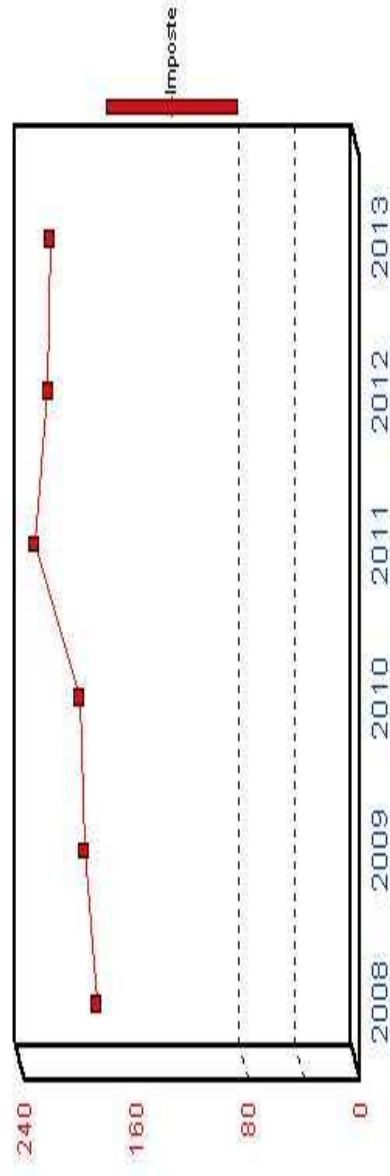
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

	ENTRATE		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008	Esercizio Anno 2009	Esercizio in corso Anno 2010	Previsione del bilancio annuale 2011	Anno 2012	Anno 2013			
	1	2	3	4	5	6	7		
Imposte	1.699.914,04	1.792.121,54	1.834.046,34	2.137.428,24	2.055.061,53	2.045.061,53	16,54		
Popolazione	9.031,00	9.086,00	9.148,00	9.175,00	9.200,00	9.220,00			
Imposizione pro capite	188,23	197,24	200,49	232,96	223,38	221,81			

Analisi del prelievo fiscale



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite. Va tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/08 e dell'art. 77 bis, comma 30, del D.L. n. 112/08 è sospeso il potere dei Comuni di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote. A seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali, disposta dalla L. 42/2009 e D. lgs 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di feederalismo fiscale Municipale", le Entrate Tributariee quelle dei trasferimenti hanno subito notevoli cambiamenti, dei quali se ne dà conto nelle pertinenti voci.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

A decorrere dall'anno 2011:

Per effetto dell'art. 2 Decreto Federalismo fiscale 23/2011 spariscono i trasferimenti statali. Al posto dei trasferimenti, i comuni riceveranno (in via sperimentale per 3 anni), quote di tributi tramite un fondo sperimentale di equilibrio, oltre alla compartecipazione IVA in relazione ai consumi che si verificano sul territorio.

A parte i piccoli fondi che rimangono come trasferimenti, l'entrata complessiva dei trasferimenti fiscalizzati è quantificata pari all'importo dei trasferimenti soppressi, decurtati per effetto del taglio disposto dall'art. 14 D.L. 78/2010, di €. 277.778,05 per l'anno 2011 ed €. 444.444,08 per gli anni 2012, 2013.

Le imposte principali sono **l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta sulla pubblicità, la TOSAP, l'Addizionale sul consumo dell'energia elettrica.**

I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni.

La reale base imponibile sulla quale commisurare l'importo del gettito relativo a: ICI, TOSAP, AFFISSIONI E PUBBLICITA' è stata rilevata a seguito di censimento e tenuta costantemente aggiornata con verifiche successive. Il gettito relativo all'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF nella misura dello 0,6% è stato calcolato sulla base dei dati IRPEF rilevati direttamente dal sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze. (dati più recenti Base Imponibile 2009).

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 67,85%

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

ICI: Per il triennio non sono previsti incrementi di aliquote e/o tariffe.

Le aliquote in vigore: aliquota ordinaria 7 per mille e aliquota ridotta 5,50 per mille per l'abitazione principale per il triennio. Il gettito è stimato in Euro 875.000,00 annuo.

Per il recupero ICI, i cui accertamenti sono stati effettuati nel corso del 2010 e quelli che verranno effettuati in corso d'anno, è previsto un gettito di €. 145.000,00 per il 2011, €. 110.000,00 per il 2012 ed €. 100.000,00 per il 2013.

TARIFFA RIFIUTI: A decorrere dall'01/01/2003 è stata decisa l'applicazione, in via sperimentale, della tariffa, delegando la Comunità Montana, oltre che alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento, anche della riscossione della TIA. Per la riscossione, la Comunità Montana si avvale della società Natura Ambiente s.r.l., già società Natura s.r.l. Per l'anno 2011 il Piano Finanziario rimane sostanzialmente inalterato. Le tariffe sono incrementate dell' 1,50% pari all'ISTAT programmata.

TOSAP: Il gettito è stato previsto nell'importo di €. 102.100,00 calcolato in leggera diminuzione del gettito accertato nell'anno 2010, mentre per gli anni 2012/ 2013 è prevista un'entrata di €. 107.200,00;

AFFISSIONI E PUBBLICITÀ: Il gettito è previsto per il 2011 in Euro 21.000,00 per pubblicità ed Euro 13.100,00 per pubbliche affissioni, calcolato con riferimento al gettito accertato nell'anno 2010. Nel biennio 2012-2013 è prevista l'entrata annuale rispettivamente di €. 22.800,00 per pubblicità e €. 13.100,00 per affissioni.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: E' confermata l'applicazione nella misura dello 0,6% per un gettito complessivo di €. 465.500,00 per il 2011 e per €. 460.000,00 per ciascuno degli anni 2012 e 2013.

COMPARTICIPAZIONE ALL'IRPEF: ricompresa nel Fondo Riequilibrio Fiscale.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Rag. Vittorio Foresto (Responsabile Servizio Organizzativo Tributi)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	2.340.068,28	2.246.048,17	2.165.897,45	97.881,41	52.314,40	52.313,15	-95,48
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	455.004,41	397.276,83	329.050,56	256.392,69	256.075,67	248.239,67	-22,08
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	112.446,35	97.246,79	58.904,18	51.294,00	19.644,00	16.000,00	-12,92
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	2.907.519,04	2.740.571,79	2.553.852,19	405.568,10	328.034,07	316.552,82	-84,12

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

I trasferimenti erariali sono cessati per effetto della Legge n. 42/2009 e D.lgs. 14/03/2011, n. 23, recante disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale.

Sono stati mantenuti i seguenti fondi:

- Funzioni Trasferite	Euro	3.468,57
- Contributo Contratti Segretario	Euro	4.755,26
- Rinnovo contrattuale dipendenti 2004/05	Euro	16.916,00
- Fondo sviluppo investimenti	Euro	72.741,58

Il Fondo Sviluppo Investimenti, a seguito della cessazione del contributo su rate di ammortamento di mutui, è previsto per il 2012 e per il 2013 in Euro 31.929,83.

I Fondi previsti ed il calcolo dei trasferimenti fiscalizzati, potrebbero subire variazioni a seguito della determinazione da parte del Ministero dell'Interno.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

La Regione Marche con D.G.R. 1544/08 ha approvato i criteri per la ripartizione del Fondo Unico Politiche Sociali per il Triennio 2009/2011. Pertanto, il piano sociale regionale per l'anno 2010, ha stabilito di ripartire il Fondo Unico per il 35% agli Ambiti Sociali Territoriali e per il 65% ai Comuni. Inoltre, oltre alla quota del Fondo Unico, nel 2010 vengono trasferiti dalla Regione direttamente all'Ambito Sociale Territoriale ulteriori finanziamenti quali quelli a valere sulla legge 9/2003 e gran parte di quelli a valere sulla legge 18/96.

Di conseguenza, con convenzione stipulata in data 19/11/2009, diversi servizi sono gestiti in forma associata dalla Comunità Montana.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono stati contabilizzati contributi da parte:

- della **Regione Marche** per:
L.43/88 Funzioni interesse locale DPR 616 Euro 73.504,28 - Fondi crisi sismica 26.9.97 art.14 co.14 L. 61/98 uff. tecnico Euro 8.163,00 per il 2011 ed €. 7.836,00 per il 2012 - Conto mutui Euro 53.717,16 assistenza ai minori L. 7/94 Euro 16.000,00 - Gestione Asilo Nido Euro 24.500,00 - Gestione asilo Nido forma associata Euro 5.700,00 - Sostegno alloggi in locazione Euro 24.548,23 - L. 488/99 Art.53 e 70 fornitura gratuita libri di testo Euro 16.000,00 - Fondi Borse di Studio L. 20.03.2000 n. 62 Euro 21.000,00 - Fondi L.R. 30/98 Assistenza alle famiglie Euro 12.800,00 -
- della **Provincia** per gestione Piscina Palestra per Euro 5.400,00 per il 2011 ed €. 6.000,00 per il biennio 2012/2013; - corsi orientamento musicale per Euro 3.644,00 per il biennio 2011/2012 - Contributo iniziativa Distinti Salumi Euro 1.000,00;
- della **Comunità Montana del Catria e Nerone**, per:
- Contributo fondo territoriale ambito minori in affido €. 10.000,00;
- **Comune di Fossombrone**, trasferimento progetto ANCI Giovani €. 9.500,00 per il 2011;
- della **Camera di Commercio di Pesaro e Urbino** per:
Contributo iniziativa Distinti Salumi €. 2.000,00;
- **ISTAT**, trasferimento fondi censimento dell'Agricoltura € 9.750,00 e trasferimento fondi censimento popolazione €. 10.000,00 solo per l'anno 2011.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3-Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Proventi dai servizi pubblici	467.971,44	505.615,04	588.701,29	500.993,00	517.573,00	513.323,00	-14,90
Proventi dei beni dell'Ente	147.232,07	160.290,77	244.439,54	270.806,33	178.006,53	170.731,58	10,79
Interessi su anticipazioni e crediti	63.382,48	19.138,58	3.300,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	6,06
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	1.899,68	1.899,68	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	438.529,46	470.265,62	467.393,14	401.287,99	390.198,99	382.328,16	-14,14
Totale Proventi extratributari	1.117.115,45	1.157.209,69	1.305.733,65	1.176.587,32	1.089.278,52	1.069.882,74	-9,89

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni resa alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi. Si illustrano di seguito le risorse più significative:

MENSA SCOLASTICA: A seguito della rimodulazione dell'orario scolastico non si effettua il servizio mensa presso la scuola Elementare e Media, pertanto il provento è stato adeguato ed iscritto per €. 109.000,00 per il 2011, €. 109.500,00 per il 2012 e 109.000,00 per il 2013; n° pasti erogati 23.055. Le tariffe sono state adeguate al tasso di inflazione dell'1,5%.

TRASPORTO SCOLASTICO: provento iscritto € 69.000,00 per il 2011, €. 69.200,00 per il 2012; €. 69.000,00 per il 2013. n° studenti trasportati 359. Le tariffe sono state adeguate al tasso di inflazione dell'1,5%.

ASILO NIDO: Provento iscritto Euro 89.000,00 per il 2011 ed €. 90.000,00 per gli anni 2012/2013; uteri n° 34. Le tariffe sono state adeguate al tasso di inflazione dell'1,5%.

LAMPADINE VOTIVE: Provento iscritto Euro 89.800,00 per il 2011 ed €. 90.000,00 per gli anni 2012/2013; n° lampade 4.498.

La percentuale di copertura complessiva dei **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE** è del 61,19% (Spese complessive Euro 603.989,21; Entrate complessive Euro 369.593,51).

ACQUEDOTTO, DEPURAZIONE E FOGNATURA: Servizio affidato a **MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.** La società corrisponde al Comune il corrispettivo di 0,0775 centesimi di € per ogni metro cubo di acqua fatturata oltre al rimborso quota interessi e capitale per mutui attualmente in essere relativi al servizio idrico integrato al netto di contributi Statali e/o Regionali.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso, nonché di quelle programmate per il triennio, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della L. 24.12.1994 n° 537. E' previsto per il triennio la concessione di taglio di Boschi di proprietà tramite asta pubblica.
La previsione d'entrata è così determinata:

FITTO FABBRICATI: proventi iscritti Euro 92.712,49 anno 2011, €. 86.271,64 per l'anno 2012 ed €. 85.96,69 per l'anno 2013 relativi a n° 24 fabbricati;

FITTI DIVERSI: Proventi iscritti Euro 60.533,84 per l'anno 2011; Euro 61.174,89 per l'anno 2012 e 2013.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI: Sono iscritti per l'anno 2011 €. 24.000,00; per l'anno 2012 €. 22.000,00 e per l'anno 2013 €. 15.000,00.

CONCESSIONE TAGLIO BOSCO: €. 85.000,00 per l' anno 2011.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	Anno 2012	Anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	175.230,50	34.340,00	1.241.220,00	927.124,00	741.600,00	579.542,00	-25,31
Trasferimenti di capitale dallo Stato	385.813,15	332.316,30	351.430,95	130.000,00	0,00	0,00	-63,01
Trasferimenti di capitale dalla Regione	260.541,24	159.000,00	665.213,02	100.000,00	0,00	0,00	-84,97
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	140.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	891.768,26	228.253,67	208.883,97	190.000,00	206.000,00	210.458,00	-9,04
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	1.713.353,15	893.909,97	2.466.747,94	1.357.124,00	947.600,00	790.000,00	-44,98

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Si prevedono le seguenti **alienazioni di beni patrimoniali**:

ANNO 2011: Pian di Sasso €. 207.500,00; Ex Centro carni perEuro 315.000,00; via Leonardo da Vinci €. 404.624,00.

Le previsioni sono effettuate su stima dell'ufficio Tecnico Comunale. In coerenza con la proposta di deliberazione G.C. n. 46.325: "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008".

ANNO 2012: Ex colonia Monte Petrano €. 300.000,00; Zona Agricola Cà la staccia €. 400.000,00; Aree cimiteriali €. 41.600,00;

ANNO 2013: Fondo rustico Antiata 537.942,00; Aree cimiteriali €. 41.600,00.

CONTRIBUTI 2011:

DALLO STATO:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - Contributo triennio 2007/2009 - attrezzature Protezione Civile €. 30.000,00; Ministero: contributo per interventi in materia di edilizia scolastica €. 100.000,00;

DALLA REGIONE MARCHE:

Per ristrutturazione Impianti Sportivi €. 100.000,00; POR FERST €. 207.281,00; Restauro altare San Francesco €. 10.819,20; Centri commerciali naturali €. 99.994,71.

DALLA COMUNITA' MONTANA:

contributo acquisto mezzi protezione Civile €. 10.000,00;

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2011	Anno 2012	Anno 2013		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi e oneri di urbanizzazione	191.768,26	228.253,67	208.883,97	190.000,00	206.000,00	210.458,00		-9,04
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	191.768,26	228.253,67	208.883,97	190.000,00	206.000,00	210.458,00		-9,04

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

I proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono iscritti: per il 2010 Euro 190.000,00 - per il 2012 Euro 206.000,00 - per il 2013 Euro 210.458,00, in relazione all'andamento storico ed alle pratiche pervenute, nonché alle rateizzazioni in corso..

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Non si prevedono, attualmente, opere di urbanizzazione da eseguire in scomputo.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

I proventi sono stati totalmente destinati agli investimenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6-Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) non sono sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le Accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente.

Le Anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Il ricorso all'assunzione di mutui è previsto per l'anno 2013 per €. 660.000,00.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Primi tre titoli entrate correnti accertate Rendiconto 2009: Euro 5.813.701,08.

Il 15% è pari ad Euro 872.055,16.

L'analisi delle spese è sviluppata alle seguenti pagine: **n. 56 e 57.**

Il comma 108 dell'art. 1 della Legge 13/12/2010 n. 220 "Legge di Stabilità 2011" dispone che qualora la spesa per interessi superi l'8% dell'entrate relative ai primi 3 titoli accertate nel Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, non si può incrementare il debito.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2010 (previsione definitiva) 3	Previsione del bilancio annuale 2011 4	Anno 2012 5	Anno 2013 6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	-0,27
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.457.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	-0,27

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

La voce è iscritta a Bilancio per l'importo di euro 1.453.000,00 rientrante nel limite previsto (25% delle entrate accertate ai primi tre titoli del Rendiconto 2009, pari a Euro 5.813.701,08.

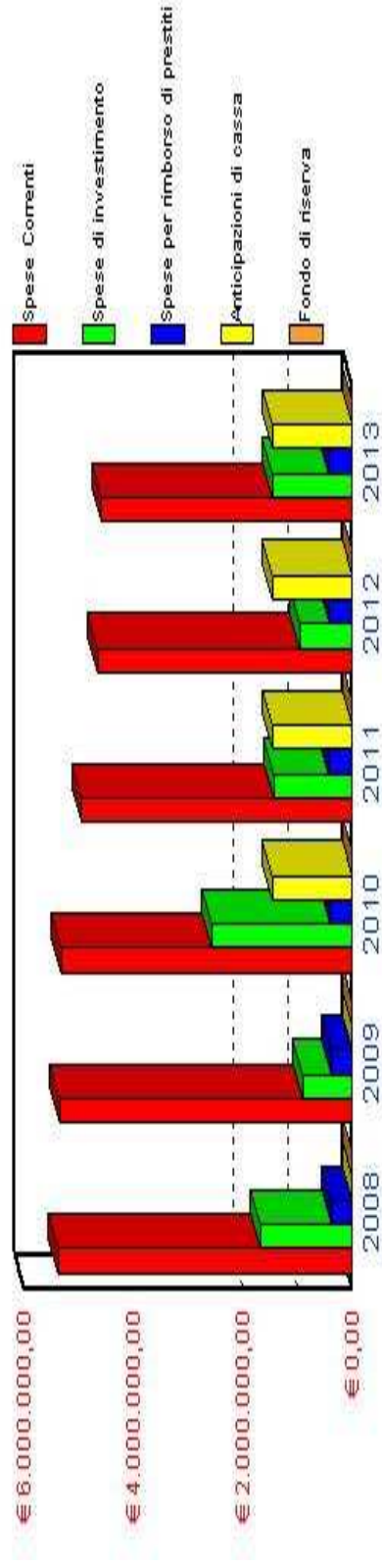
La stessa potrà essere utilizzata per fronteggiare escusivamente temporanee e limitate difficoltà di cassa, dovute ad eventuali ritardi nell'accreditamento dei contributi erariali.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6
Spese Correnti	5.380.637,67 72,24 %	5.353.147,34 80,62 %	5.319.199,93 54,63 %	4.941.533,43 59,95 %	4.650.916,02 62,30 %	4.586.731,39 57,86 %
Spese di investimento	1.687.946,25 22,66 %	906.072,99 13,65 %	2.563.027,94 26,33 %	1.427.064,00 17,31 %	947.600,00 12,69 %	1.450.000,00 18,29 %
Spese per rimborso di prestiti	380.015,78 5,10 %	380.367,03 5,73 %	396.752,25 4,08 %	420.594,95 5,10 %	414.042,70 5,55 %	437.350,30 5,52 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	1.457.000,00 14,97 %	1.453.000,00 17,63 %	1.453.000,00 19,46 %	1.453.000,00 18,33 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	7.448.599,70	6.639.587,36	9.735.980,12	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69

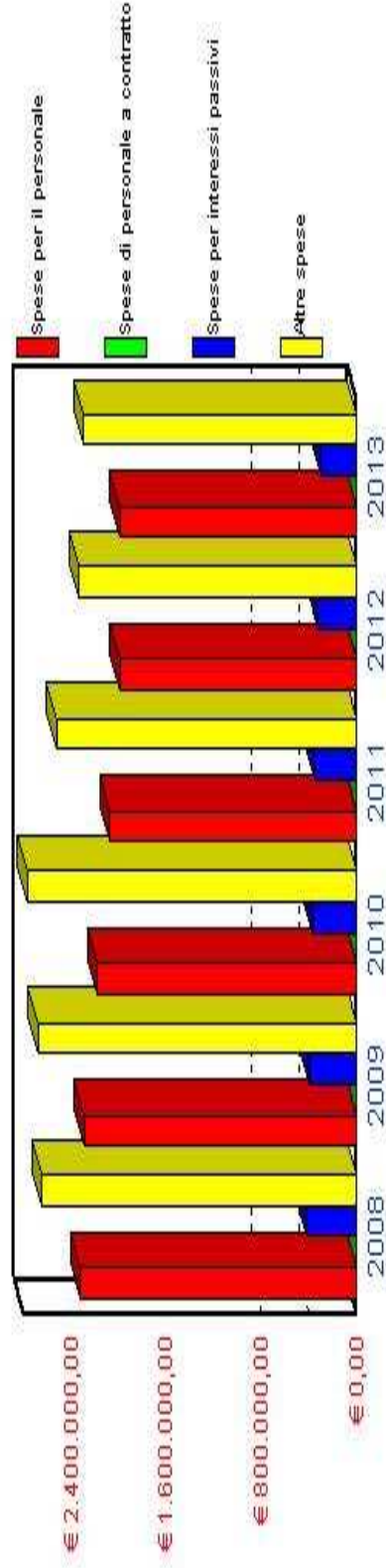
Quadro riassuntivo



ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

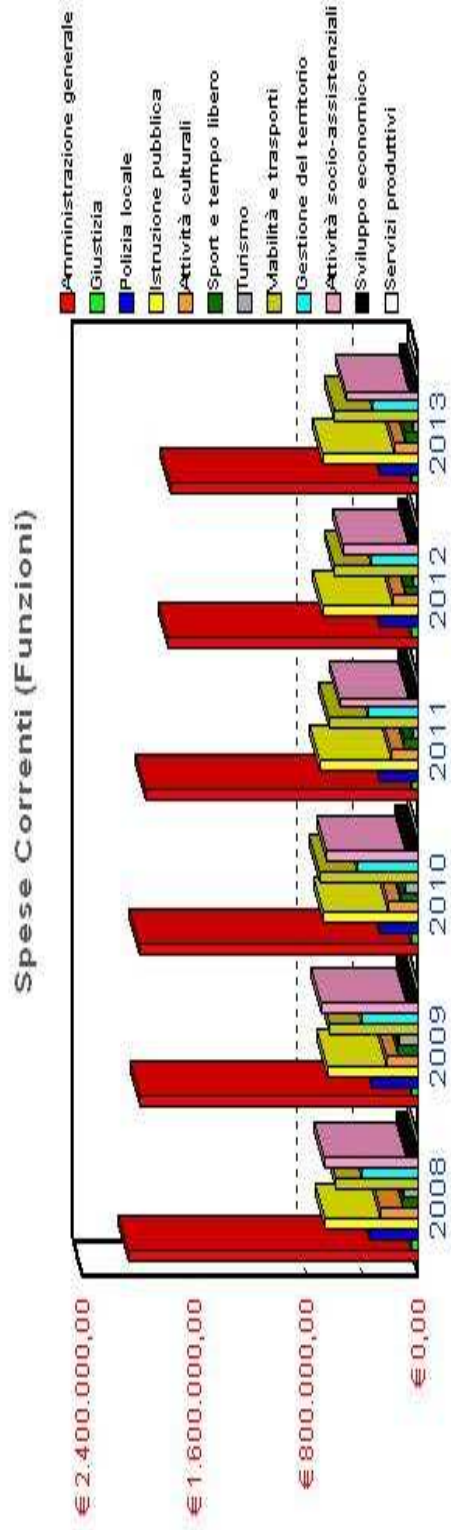
SPESE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva)	2011 4	2012 5	2013 6	
Spese per il personale	2.318.901,22 43,10 %	2.284.766,65 42,68 %	2.175.857,77 40,91 %	2.072.812,18 41,95 %	1.992.849,97 42,85 %	1.992.548,22 43,44 %	
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Spese per interessi passivi	417.202,17 7,75 %	393.339,23 7,35 %	370.908,21 6,97 %	347.652,54 7,04 %	322.414,29 6,93 %	299.106,86 6,52 %	
Altre spese	2.644.534,28 49,15 %	2.675.041,46 49,97 %	2.772.433,95 52,12 %	2.521.068,71 51,01 %	2.335.651,76 50,22 %	2.295.076,31 50,04 %	
Totale	5.380.637,67	5.353.147,34	5.319.199,93	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39	
Percentuale di rigidità	50,85 %	50,03 %	47,88 %	48,99 %	49,78 %	49,96 %	

Spese Correnti (Rigidità)



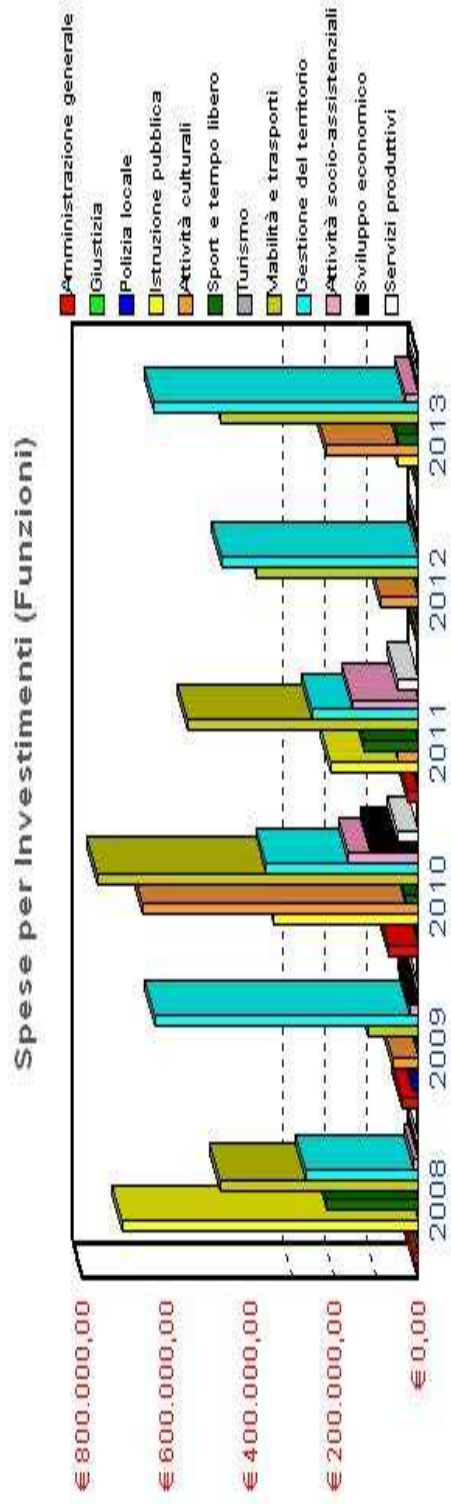
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6
Amministrazione generale	2.070.989,30 38,49 %	1.989.449,21 37,16 %	1.995.878,97 37,52 %	1.951.591,21 39,49 %	1.787.776,08 38,44 %	1.770.391,27 38,60 %
Giustizia	47.094,04 0,63 %	47.001,41 0,64 %	46.922,92 0,64 %	47.522,92 0,69 %	47.122,92 0,73 %	47.300,00 0,74 %
Polizia locale	350.803,63 4,68 %	333.536,69 4,51 %	276.702,44 3,76 %	277.412,35 4,00 %	276.319,41 4,26 %	276.469,94 4,32 %
Istruzione pubblica	666.634,64 8,49 %	652.305,62 8,45 %	678.436,95 8,88 %	704.924,11 9,77 %	686.240,55 10,15 %	682.308,12 10,21 %
Attività culturali	271.756,01 3,19 %	228.897,43 2,73 %	212.352,92 2,55 %	190.711,66 2,41 %	179.766,19 2,41 %	170.837,71 2,32 %
Sport e tempo libero	111.175,41 1,27 %	144.998,16 1,69 %	124.067,74 1,45 %	98.842,23 1,22 %	97.038,32 1,27 %	96.062,40 1,28 %
Turismo	99.949,67 1,12 %	132.265,98 1,51 %	90.025,00 1,04 %	36.051,86 0,44 %	34.051,86 0,44 %	34.051,86 0,45 %
Viabilità e trasporti	588.609,98 6,54 %	633.215,75 7,13 %	702.355,61 8,03 %	637.222,51 7,73 %	598.127,93 7,71 %	600.442,21 7,83 %
Gestione del territorio	407.211,32 4,25 %	403.622,04 4,24 %	436.671,51 4,62 %	360.245,32 4,05 %	338.425,55 4,05 %	324.089,78 3,92 %
Attività socio-assistenziali	673.639,70 6,74 %	695.265,59 7,01 %	655.320,46 6,63 %	561.783,86 6,08 %	534.822,45 6,15 %	513.996,09 5,98 %
Sviluppo economico	88.267,76 0,83 %	88.331,20 0,83 %	96.469,57 0,92 %	71.507,30 0,73 %	67.800,60 0,73 %	67.668,92 0,74 %
Servizi produttivi	4.506,21 0,04 %	4.258,26 0,04 %	3.995,84 0,04 %	3.718,10 0,04 %	3.424,16 0,04 %	3.113,09 0,03 %
Totale	5.380.637,67	5.353.147,34	5.319.199,93	4.941.533,43	4.650.916,02	4.586.731,39



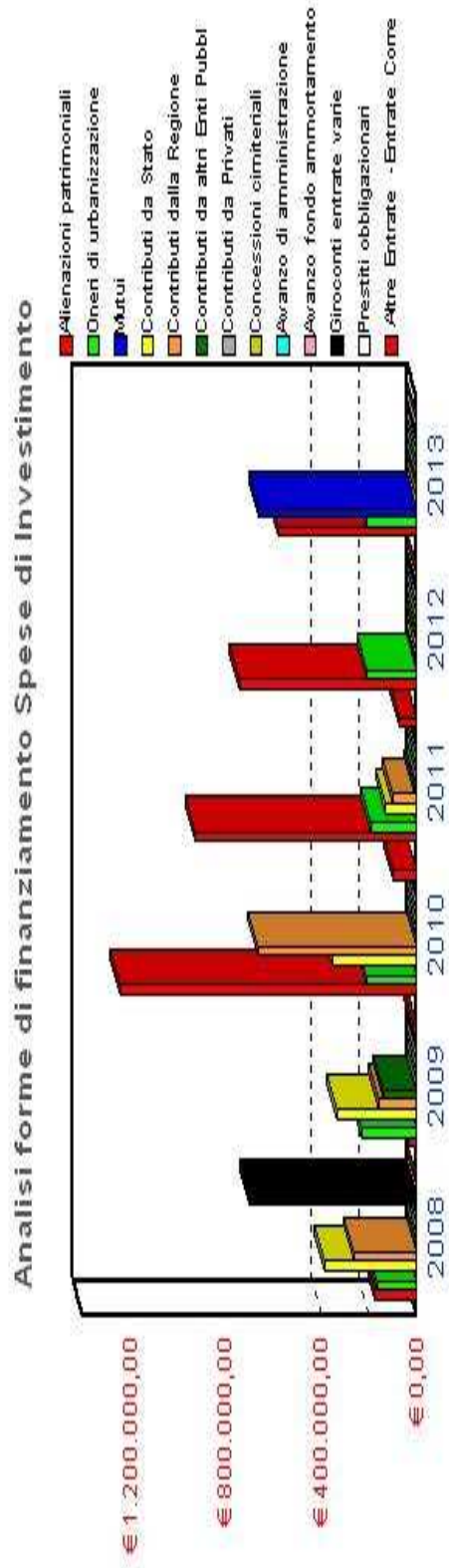
ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6	
Amministrazione generale	13.652,80 0,81 %	38.989,22 4,30 %	69.542,32 2,71 %	25.000,00 1,75 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Polizia locale	0,00 0,00 %	15.000,00 1,59 %	3.280,00 0,12 %	3.740,00 0,26 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Istruzione pubblica	705.000,00 41,43 %	0,00 0,00 %	344.853,38 13,08 %	209.357,40 14,38 %	4.600,00 0,49 %	50.000,00 3,45 %	
Attività culturali	0,00 0,00 %	61.317,76 6,39 %	656.571,71 22,03 %	48.505,60 2,91 %	90.000,00 9,45 %	220.000,00 14,67 %	
Sport e tempo libero	218.797,41 9,09 %	0,00 0,00 %	30.000,00 0,82 %	130.000,00 7,59 %	0,00 0,00 %	50.000,00 2,91 %	
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Viabilità e trasporti	471.508,76 17,96 %	121.258,60 11,87 %	764.973,84 20,86 %	549.892,00 29,83 %	385.000,00 36,94 %	470.000,00 26,55 %	
Gestione del territorio	268.752,33 8,68 %	627.027,41 54,88 %	362.594,22 8,18 %	252.569,00 10,55 %	468.000,00 32,79 %	630.000,00 28,13 %	
Attività socio-assistenziali	10.234,95 0,30 %	19.480,00 1,10 %	166.376,86 3,47 %	158.000,00 5,97 %	0,00 0,00 %	30.000,00 1,05 %	
Sviluppo economico	0,00 0,00 %	23.000,00 1,29 %	114.835,61 2,31 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Servizi produttivi	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	50.000,00 0,99 %	50.000,00 1,78 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	
Totale	1.687.946,25	906.072,99	2.563.027,94	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00	



ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6
Alienazioni patrimoniali	175.230,50 10,38 %	34.340,00 3,79 %	1.241.220,00 48,43 %	927.124,00 64,97 %	741.600,00 78,26 %	579.542,00 39,97 %
Oneri di urbanizzazione	166.876,73 8,95 %	228.253,67 24,26 %	208.883,97 5,49 %	190.000,00 8,07 %	206.000,00 12,20 %	210.458,00 10,37 %
Mutui	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	660.000,00 29,46 %
Contributi da Stato	385.813,15 19,00 %	332.316,30 28,43 %	351.430,95 8,76 %	130.000,00 5,11 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi dalla Regione	260.541,24 10,78 %	159.000,00 10,59 %	665.213,02 15,24 %	100.000,00 3,74 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da altri Enti Pubblici	0,00 0,00 %	140.000,00 8,43 %	0,00 0,00 %	10.000,00 0,36 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da Privati	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Concessioni cimiteriali	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Giroconti entrate varie	700.000,00 26,15 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Altre Entrate -Entrate Correnti	0,00 0,00 %	12.500,00 0,69 %	96.280,00 1,91 %	69.940,00 2,51 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	1.688.461,62	906.409,97	2.563.027,94	1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6
Rimborsi quote capitale	380.015,78 47,67 %	380.367,03 49,16 %	396.752,25 51,68 %	420.594,95 54,75 %	414.042,70 56,22 %	437.350,30 59,39 %
Spese per interessi passivi	417.202,17 52,33 %	393.339,23 50,84 %	370.908,21 48,32 %	347.652,54 45,25 %	322.414,29 43,78 %	299.106,86 40,61 %
Totale	797.217,95	773.706,26	767.660,46	768.247,49	736.456,99	736.457,16
Aumento rispetto all'anno precedente	-	-3,90 %	-2,44 %	-1,99 %	-5,11 %	0,00 %

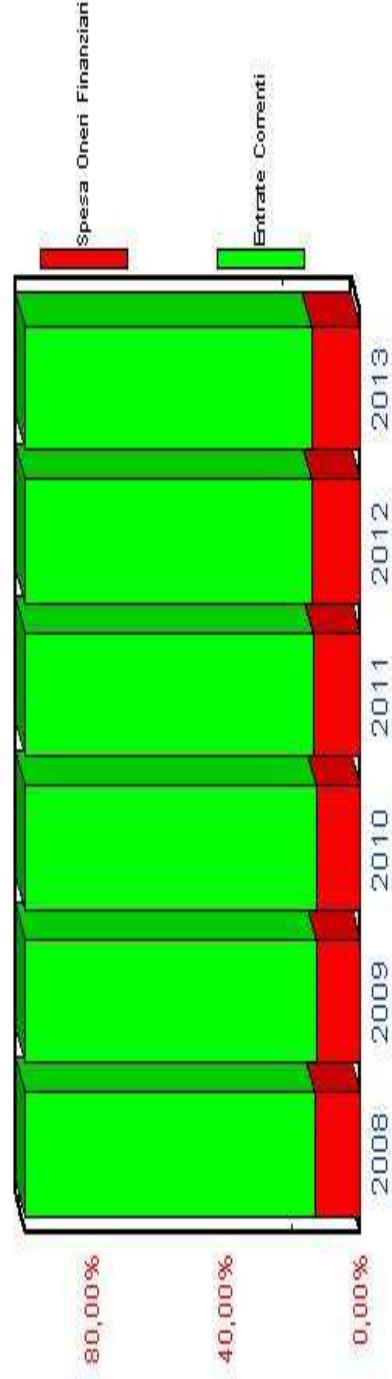
Spese per Oneri finanziari



ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2008 (impegni competenza) 1	Anno 2009 (impegni competenza) 2	Anno 2010 (previsione definitiva) 3	2011 4	2012 5	2013 6
Spese oneri finanziari	797.217,95	773.706,26	767.660,46	768.247,49	736.456,99	736.457,16
Entrate Correnti	5.831.557,28	5.813.701,08	5.812.232,18	5.432.068,38	5.064.958,72	5.024.081,69
%	13,67 %	13,31 %	13,21 %	14,14 %	14,54 %	14,66 %

Pressione Finanziaria



SEZIONE III

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 conferma l'impianto organizzativo adottato lo scorso anno con la proposizione di programmi articolati secondo le principali finalità e gli obiettivi, sviluppati nel programma del Sindaco, dando conto degli interventi e azioni che si intendono intraprendere per il prossimo triennio. Da un punto di vista dei contenuti si sono aggiornate le finalità e le azioni da intraprendere per il prossimo triennio partendo dai programmi esplicitati lo scorso anno ed integrati di nuovi elementi per modifiche del quadro di riferimento.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Tutte le componenti del programma Amministrativo ruotano attorno alla azione-idea di sviluppo del territorio in maniera integrata e unitaria.

Agli organi preposti alla gestione, Responsabili dei Servizi, è affidata la realizzazione degli obiettivi esplicitati nei singoli programmi, attuativi dei macro-obiettivi previsti dagli obiettivi generali di governo, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 20.7.2009.

E' di per sè l'obiettivo principale il mantenimento dei servizi in presenza di risorse ridotte in termini nominali e quindi tanto più in termini di valori di acquisto. A questo vanno aggiunti gli obiettivi specifici, di carattere innovativo e significativi, che la Giunta esplicherà nel PEG a dettaglio o ad integrazione di quanto già contenuto nei programmi, indipendentemente dal fatto che comportino o meno spesa.

Saranno, anzi, particolarmente apprezzati obiettivi afferenti la sola gestione (senza richiesta di ulteriori dotazioni in termini di personale, strumenti e risorse finanziarie) e pertanto rientranti nella sfera autonoma dei Responsabili, le cui ripercussioni positive si riversano nell'intera attività dell'Ente.

Nello svolgimento dell'attività gestionale, gli organi preposti dovranno agire nell'ambito dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento, comportandosi con trasparenza e semplicità.

Detta attività sarà soggetta a controllo periodico e valutazione, attraverso gli strumenti del controllo di gestione e della valutazione dei dipendenti (Responsabili di Servizio e non), con l'ausilio, anche del nucleo di valutazione.

Alla struttura si richiede di essere duttile per fronteggiare i mutamenti imprevisti delle necessità e dei bisogni.

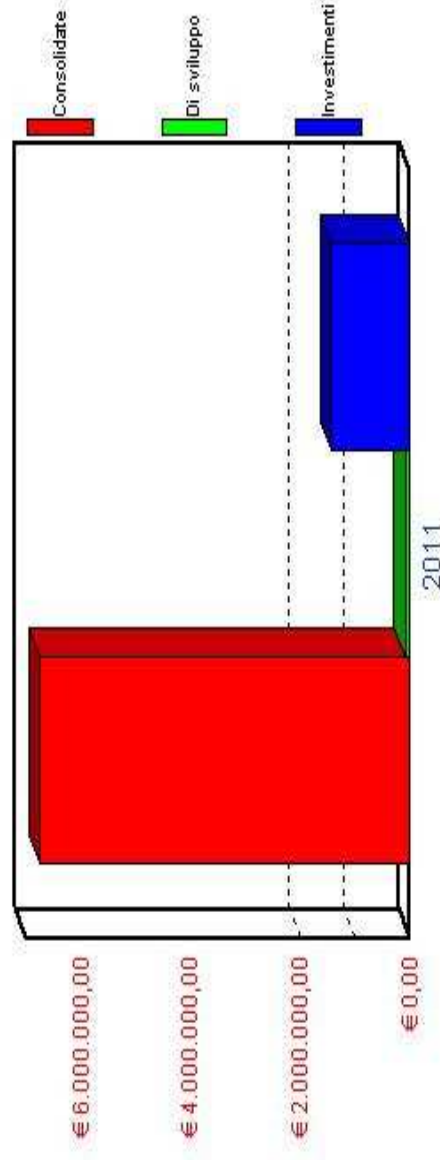
E' comunque in atto e sarà mantenuto ogni utile sforzo per garantire ai cittadini servizi qualificati nella fiduciosa attesa di una vicina ripresa economica globale e di una attenzione legislativa ai Comuni, compresi quelli della nostra fascia, che sono la base della nostra

Repubblica ed, insieme con lei, dell'Europa.

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2011				Spese per investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo	Totale		
	Consolidate					
10 - Funzioni Generali Di Amministrazione Gestione E Controllo	3.766.175,47		54.009,70		0,00	3.820.185,17
32 - Viabilità - Illuminazione	637.222,51		0,00		0,00	637.222,51
34 - Gestione Territorio E Ambiente	363.829,31		1.917,00		0,00	365.746,31
35 - Investimenti	0,00		0,00	1.423.324,00		1.423.324,00
38 - Servizi Produttivi	3.868,10		0,00		0,00	3.868,10
40 - Cultura Sport Turismo	314.476,75		11.129,00		0,00	325.605,75
52 - Pubblica Istruzione	704.924,11		0,00		0,00	704.924,11
54 - Socio Assistenziale	551.783,86		9.500,00		0,00	561.283,86
60 - Giustizia E Vigilanza	324.935,27		0,00		3.740,00	328.675,27
65 - Sviluppo Economico	71.357,30		0,00		0,00	71.357,30
TOTALI	6.738.572,68		76.555,70		1.427.064,00	8.242.192,38

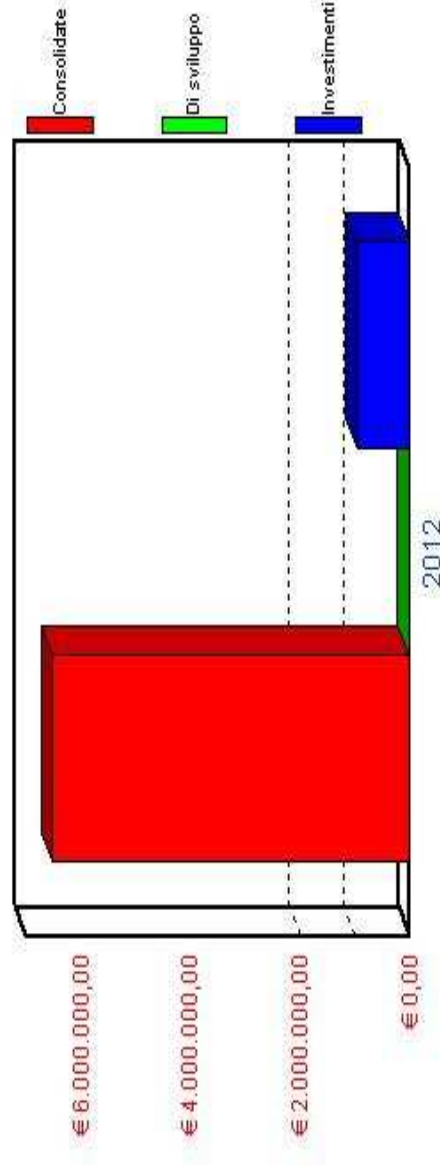
Stanziamiento triennale di spesa 2011



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2012			Spese per investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo		
	Consolidate				
10 - Funzioni Generali Di Amministrazione Gestione E Controllo	3.644.817,79		5.000,00	0,00	3.649.817,79
32 - Viabilità - Illuminazione	598.127,93		0,00	0,00	598.127,93
34 - Gestione Territorio E Ambiente	343.856,54		0,00	0,00	343.856,54
35 - Investimenti	0,00		0,00	947.600,00	947.600,00
38 - Servizi Produttivi	3.574,16		0,00	0,00	3.574,16
40 - Cultura Sport Turismo	310.856,37		0,00	0,00	310.856,37
52 - Pubblica Istruzione	686.240,55		0,00	0,00	686.240,55
54 - Socio Assistenziale	534.392,45		0,00	0,00	534.392,45
60 - Giustizia E Vigilanza	323.442,33		0,00	0,00	323.442,33
65 - Sviluppo Economico	67.650,60		0,00	0,00	67.650,60
TOTALI	6.512.958,72		5.000,00	947.600,00	7.465.558,72

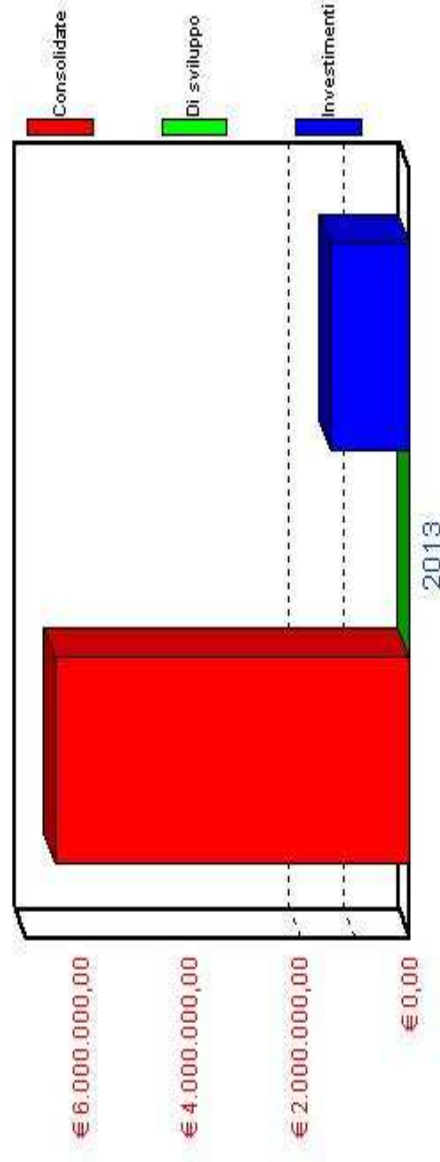
Stanziamiento triennale di spesa 2012



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2013			Spese per investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo		
	Consolidate				
10 - Funzioni Generali Di Amministrazione Gestione E Controllo	3.650.740,58		5.000,00	0,00	3.655.740,58
32 - Viabilità - Illuminazione	600.442,21		0,00	0,00	600.442,21
34 - Gestione Territorio E Ambiente	329.520,77		0,00	0,00	329.520,77
35 - Investimenti	0,00		0,00	1.450.000,00	1.450.000,00
38 - Servizi Produttivi	3.263,09		0,00	0,00	3.263,09
40 - Cultura Sport Turismo	300.951,97		0,00	0,00	300.951,97
52 - Pubblica Istruzione	682.308,12		0,00	0,00	682.308,12
54 - Socio Assistenziale	513.566,09		0,00	0,00	513.566,09
60 - Giustizia E Vigilanza	323.769,94		0,00	0,00	323.769,94
65 - Sviluppo Economico	67.518,92		0,00	0,00	67.518,92
TOTALI	6.472.081,69		5.000,00	1.450.000,00	7.927.081,69

Stanziamiento triennale di spesa 2013



3.4 PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:**RESPONSABILI: IN STAFF da:**

**MANCINELLI-SIMONCELLI-PANICHI-OTTA VIANI-FORESTO-
SABBATINI-BENELLI -RANOCCHI (quale Datore di Lavoro L. 626/94)**

3.4.1 - Descrizione del programma:

1. Organi Istituzionali, partecipazione e decentramento;
2. Segreteria generale, personale e organizzazione;
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
4. Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali;
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
6. Ufficio Tecnico;
7. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
8. Altri servizi generali.

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO:

SEZIONE 3 - Programmi e Progetti - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO - 3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)

**SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: MANCINELLI MATTEO**

- Obiettivo dell'attività del servizio è quello di migliorare l'attività a supporto degli organi istituzionali con una puntuale e costante assistenza agli stessi.

SEGRETERIA GENERALE:

**SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: MANCINELLI MATTEO**

- 1) Studio delle novità introdotte dal regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici approvato con d.p.r. n.207 del 05.10.2010, che entrerà in vigore nel giugno 2011; adeguamento lettere di invito, bandi, schemi di contratto, modelli di autodichiarazione;
- 2) Attività di riorganizzazione e razionalizzazione di tutto il “contenzioso” in essere del Comune: Attività di supporto giuridico agli uffici nella fase stragiudiziale, assunzione diretta della difesa dell'Ente nelle cause in cui è ammessa la difesa in giudizio a mezzo di funzionario. Coordinamento dell'attività del professionista esterno incaricato della difesa in giudizio dell'Ente.
- 3) Adeguamento contenuti sito internet istituzionale in linea con quanto previsto dalle “linee guide sui siti internet” predisposte dal Ministro Brunetta; coordinamento delle attività degli uffici comunali.

Motivazione delle scelte:

-Coordinamento delle attività' dei vari uffici comunali di fronte alle sempre crescenti istanze dei privati nei confronti della p.a – Necessita' di adeguarsi all'evoluzione normativa, alle nuove tecniche di informazione e di comunicazione finalizzate all'obiettivo di migliorare la trasparenza ed il contatto tra p.a e cittadino nel rispetto della tutela dei dati personali.

Finalità da conseguire:

- Miglioramento del funzionamento dei servizi in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed imparzialità' dell'azione amministrativa.

SERVIZIO PERSONALE
SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER L'UTILIZZO DI RISORSE UMANE REPERITO IN ALTRE FORME - ANNO 2011:

SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: SIMONCELLI GIOVANNA

SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER L'UTILIZZO DI RISORSE UMANE REPERITO IN ALTRE FORME - ANNO 2011

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

E' intendimento di questa amministrazione proseguire nel progetto avviato nei precedenti anni di utilizzo maggiormente flessibile delle risorse umane in concomitanza con la riduzione di personale.

Quanto sopra rileva in modo particolare per l'anno 2011 in cui, pur a fronte della cessazione di n. 3 dipendenti in tale anno, non si concretizza alcuna possibilità assunzionale nei limiti del turn over del 20% previsto dalle vigenti norme in materia di personale, con una conseguente diminuzione della spesa di personale.

Nel contempo si rileva la crescente necessità di proseguire con le azioni miranti a migliorare la qualità della vita dei dipendenti nell'ambiente lavorativo, condizione imprescindibile per ottenere migliori risultati, proseguendo l'esplorazione di azioni ed attività finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo quale valore e potenziale per una organizzazione che mira a dare risposte sempre più di qualità.

In tale ambito si intende intervenire, in maniera ancor più incisiva sulle necessità emergenti muovendo da quelle che sono le esigenze più immediate per conciliare i tempi di lavoro e cura familiare, sino a scoprire percorsi condivisi per conseguire gli obiettivi dell'Ente.

A tal fine si intende introdurre, a livello organizzativo, dei meccanismi tali da consentire una programmazione a medio e lungo termine in cui siano coinvolti i dipendenti, che tenga conto delle esigenze rappresentate così da valorizzare le specifiche risorse e peculiarità, capitalizzandone i punti di forza.

La flessibilizzazione dell'orario di lavoro, sperimentata in questo Ente con esiti positivi sin dall'anno 2007, ha avuto la prerogativa di coniugare le esigenze dei dipendenti con un utilizzo più razionale del tempo-lavoro, concentrato nei periodi di maggiore attività dei servizi riducendo il ricorso al lavoro straordinario.

Questo Ente intende ritrovare attraverso la flessibilità la giusta dimensione tra lavoro e benessere organizzativo da un lato e famiglia dall'altro e favorire l'organizzazione del tempo-lavoro anche su base individuale, pur sempre all'interno dei necessari limiti normativi ed organizzativi.

In relazione all'ottimizzazione delle risorse umane si intende procedere ad una territorializzazione delle scelte a livello di gestione del personale, in accordo con la Comunità Montana del Catria e Nerone e gli Enti appartenenti. Già da tempo è emersa la necessità di condividere dei percorsi di innovazione della organizzazione, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane, al fine di dare univocità a questo territorio dell'entroterra, pur nella specificità delle situazioni particolari di ciascun Ente, anche in termini di qualità dei servizi offerti, nella consapevolezza che una organizzazione più funzionale si traduce in migliori risultati. Allo scopo è stato istituito un Servizio Associato per le funzioni integrate del Nucleo di Valutazione e Gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità, con specifiche attività e funzioni di raccordo tra gli enti. Il Gruppo di Lavoro si propone l'obiettivo di uno sviluppo sempre più omogeneo in materia di gestione delle risorse umane, promuovendo lo sviluppo delle competenze e della motivazione del personale dipendente attraverso specifiche azioni quali il coinvolgimento, l'incremento della cultura della valorizzazione del merito, del contributo individuale e della premialità.

Continuano ad essere proficuamente coinvolti nella realtà produttiva dell'Ente n. 3 soggetti diversamente abili rientranti nei progetti "borse lavoro socio-assistenziali" di cui alla L.R.n.18/96, come modificata dalla L.R. 28/2000, finalizzati al mantenimento e potenziamento delle autonomie personali e sociali. Inoltre, sono affiancati al personale dei servizi culturali n. 1 volontario del servizio civile e sono stati attivati n. 1 tirocini formativi e di orientamento impiegati in mansioni adeguate e funzionali allo scopo.

Prosegue l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili in lunga mobilità assegnati dal Centro per l'Impiego, con il solo onere della copertura INAIL, i quali, in numero progressivamente crescente, offrono egregio supporto ai servizi tecnici e sociali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività formativa del personale, formulata in accordo con i responsabili dei servizi ed attuata attraverso la partecipazione ai vari corsi attivati anche dalla Provincia di Pesaro e Urbino, costituisce valore imprescindibile per la valorizzazione delle risorse umane.

Il costituendo Servizio Associato a livello di Comunità Montana garantisce l'aggiornamento in forma permanente in materia di valutazione e procedimenti disciplinari.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione costituisce ruolo centrale dell'organizzazione quale strumento per la crescita professionale dei dipendenti e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e funge da leva per l'effettivo incremento delle prestazioni con conseguente ricaduta positiva sulla qualità dei servizi. L'attuale metodologia sarà rivisitata in adeguamento ai principi recati dal D.L.vo n.150/2009 (Brunetta), con il supporto del Servizio Associato per definire criteri comuni a livello territoriale.

RISORSE DECENTRATE - ART. 31 CCNL 22.1.2004

A N N O 2 0 1 1 -

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004, sono quantificate, per l'anno 2011, in via provvisoria e fatta salva l'applicazione delle disposizioni previste dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e legge di conversione n. 122/2010, come segue:

<u>1) RISORSE DECENTRATE STABILI</u>	
<u>-CCNL 22.1.2004,</u>	
<u>art. 31, c. 2°-</u>	E. 185.875,22
DI CUI NEI CAPITOLI DESTINATI ALLE RETRIBUZIONI	
AL PERSONALE PER COMPETENZE PREVISTE NEI VIGENTI	
CCNL E CCDI:	
A DETRARRE	E. 110.645,84
DISPONIBILITA' RISORSE STABILI	E. 75.229,38

2)RISORSE DECENTRATE VARIABILI
-CCNL 22.1.2004, art. 31, c. 3-

-A -INTEGRAZIONE AI SENSI CCNL 1.4.1999:

-ART. 15, c. 2,°:

-integrazione sino ad un importo massimo dell'1.2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, in attesa di parere da parte della Corte dei Conti -Sezione Regionale di Controllo per le Marche- in merito alla relativa contrattazione per l'anno 2010.
(monte salari 1997=1.637.008,93).....

..E. 19.061,43

=====

T O T A L E CAPITOLO 10180.160	E. 94.290,81
ONERI A CARICO ENTE-CAP.10108.164- E. 22.441,21	
IRAP -CAP.10108.720- E. 6.249,85	

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI

GESTIONE.

SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: OTTAVIANI MARIA ELENA

- Controllo di Gestione. Le linee guida sono quelle già in essere: azioni volte alla economicità delle spese e attivazione di tutte le azioni necessarie per l'accelerazione dell'entrate. Verifiche mirate potranno essere richieste dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del P.E.G., dai Responsabili di Servizio e dal Nucleo di Valutazione, al fine di migliorare il raccordo tra gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti.

Motivazione delle scelte:

- Ottimizzazione delle verifiche dell'attività finanziaria in rapporto agli obiettivi attribuiti con il PEG e in rapporto ai limiti imposti dalla finanziaria in termini di Patto di Stabilità.

Finalità da conseguire:

- Verifica del raggiungimento degli obiettivi attribuiti con il PEG e rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno. Valutazione dell'azione amministrativa, in termini generali, dei risultati raggiunti ed impatti generati nella soddisfazione dei bisogni pubblici.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI:

SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: FORESTO VITTORIO

- Alla luce del blocco della possibilità di aumentare aliquote e tariffe, anche nell'anno 2011 si cercherà di ottimizzare l'attività

accertativa. In particolare per l'ICI questo significa dedicare particolare attenzione agli ex fabbricati rurali accatastati tardivamente ma per i quali l'obbligo era già scaduto fin dal 31/12/2001. Comunque, in generale, si tenderà ad avere una efficace e puntuale gestione del territorio ai fini di un capillare controllo su tutti i cespiti tributari dislocati nel comune. del "Servizio Associato di Coordinamento degli Uffici Tributi Comunali").

Motivazione delle scelte:

- Salvaguardia del riequilibrio fiscale ottenuto con l'attività accertativa.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI:

**ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO
RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO**

- Manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti. Gestione dei contratti di concessione, locazione ed affitto con adeguamento dei canoni per legge o secondo il mercato. Si prevede l'alienazione di beni, tra i quali più significativi, sono individuati : Area Zona BIX via L. da Vinci, Casa Colonica Pian di Sasso, ex edificio denominato "Centro Carni".

Motivazione delle scelte:

- Si privilegiano interventi di manutenzione in relazione alle risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

SEZIONE 3 - Programmi e Progetti - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO - 3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)

- Mantenere il patrimonio, diminuito a seguito delle dismissioni degli ultimi anni, in uno stato di manutenzione apprezzabile e gestire lo stesso con attenzione alla capacità produttiva dei beni e contemporaneamente ai bisogni sociali che con gli stessi si possono soddisfare.

UFFICIO TECNICO:

ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO **RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO**

- Attività strettamente dipendente dalla fonte di finanziamento (alienazioni e oneri) sia per tempistica che per entità del Programma Opere Pubbliche anno 2011. Proseguo e conclusione delle attività relative alle opere inserite nei programmi precedenti.
- Nell'anno 2011 l'attività di Responsabile del Procedimento sarà ancora concentrata, causa contenzioso in corso con le Ditte appaltatrici, nei lavori inerenti il "Municipio" e "Santuario Santa Maria delle Stelle 2° stralcio". Inoltre, essendo stato avviato l'intervento al Polo Culturale d'Eccellenza, particolare attenzione sarà indirizzata al trasloco delle biblioteche e degli archivi comunali. Durante il corso dell'anno verrà posta particolare attenzione ai bandi europei, di Fondazioni, della Presidenza del Consiglio, ecc. per accedere a finanziamenti mirati.
- Motivazioni delle scelte: Le scelte sono emerse da una verifica dei fabbisogni coniugati con la capacità finanziaria dell'Ente.
- Finalità da conseguire: Portare a compimento i lavori finanziati con i progetti speciali del terremoto e con altri fondi (Ministero Beni Culturali e POR/FESR).

– Descrizione del Programma: Alla Progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2011 si provvederà con le strutture interne ad eccezione di quelle che richiedono, per legge, figure professionali non presenti all'interno dell'Ente quali l'ingegnere, l'architetto e il geologo.
Per il dettaglio delle opere di rinvia al programma

Tutto per quanto di competenza.

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA **RESPONSABILE: PANICHI DOMENICO**

Le profonde revisioni normative che hanno riguardato, negli ultimi anni, anche i servizi demografici, hanno comportato la necessità di semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi mediante l'utilizzo di moderne tecnologie informatiche e di comunicazione.

Tra gli obiettivi da realizzarsi nel corso del 2011, fermo restando il mantenimento degli standard qualitativi, sono previsti:

- attività informativa e di supporto ai cittadini stranieri per la risoluzione delle problematiche legate alla residenza, al rinnovo dei permessi di soggiorno, alla ricongiunzione dei nuclei familiari e a quelle attinenti lo Stato Civile (matrimoni misti, acquisizione cittadinanza italiana ecc.) dovuta alla crescita costante dell'immigrazione straniera (attualmente la popolazione straniera supera l'8% del totale della popolazione residente);
- adempimenti previsti in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini comunitari introdotti con il D. Lgs.vo 6/2/2007, n. 30, con maggiori oneri a carico degli uffici anagrafe e stato civile;
- il costante monitoraggio ed aggiornamento della modulistica utile al cittadino e relativo eventuale adeguamento alle modifiche legislative con conseguente aggiornamento sul sito della rete civica;
- aggiornamento delle procedure per la trasmissione informatica dei dati anagrafici a seguito dell'avvio del progetto INA-SAIA che consente lo scambio dei dati anagrafici tra i comuni e fra questi e le Pubbliche Amministrazioni.

- espletamento di tutti gli adempimenti prescritti per ottenere l'autorizzazione all'emissione della Carta d'Identità Elettronica;
- espletamento degli adempimenti connessi con il 15° censimento generale della popolazione e della abitazioni in programma a partire dal mese di ottobre 2011;
- Sono prevedibili punte di criticità sull'attività ordinaria del servizio per gli adempimenti connessi alle consultazioni referendarie in programma in tarda primavera.

Motivazione delle scelte:

Necessità di snellire il rapporto con l'utenza e migliorare la comunicazione dei dati e delle informazioni tra anagrafi ed Enti pubblici

Finalità da conseguire:

Mantenimento degli standard quali quantitativi e ottimizzazione dei tempi di attesa dei cittadini allo sportello.
Continuo aggiornamento dell'attività informativa e di assistenza al cittadino in conseguenza delle modifiche ed innovazioni legislative nelle varie materie attinenti i servizi demografici.
Miglioramento del flusso informativo tra enti attraverso lo scambio in via informatica dei dati anagrafici tra i Comuni e fra questi e le pubbliche amministrazioni.

3.4.3.1 - Investimento:

Si fa rinvio al Piano degli Investimenti allegato

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei Servizi".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

Programma collaborazioni autonome

(Art. 7 c. 6 D.lgs 165/2001 - Art. 3 c. 55 e 56 L. 244/2007 modificati con D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.e.i.).

Per l'anno 2010 è ipotizzabile il conferimento di incarichi notarili per l'acquisizione di beni immobili oltre a incarichi legali per la difesa dell'Ente patrocinio in giudizio.

- ORGANI ISTITUZIONALI

Dipendenti n° 10 - di cui: - n° 1 Segretario

n° 1 Cat. D/3

n° 1 Cat. C/4

n° 1 Cat. C/3

n° 1 Cat. B/7

n° 2 Cat. B/6

n° 2 Cat. B/4

n° 1 Cat. B/2

- SERVIZIO PERSONALE:

Dipendenti n° 3 - di cui:

n° 1 Cat. D/3

n° 2 Cat. C/1 di cui n° 1 unità a tempo determinato part-time 18/36

- GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

Dipendenti n° 4 - di cui: -

n° 1 Cat. D/4

n° 1 Cat. C/3

n° 1 Cat. C/2

n° 1 Cat. C/1

- GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Dipendenti n° 2 - di cui:

n° 1 Cat. D/3

n° 1 Cat. C/1 Part-time 18/36

- GESTIONE BENI DEMANIALI

Dipendenti n° 3 - di cui:

n° 1 Cat. B/4

n° 1 Cat. B/3

n° 1 Cat. B/2

- UFFICIO TECNICO

Dipendenti n° 3 - di cui:

n° 2 Cat. D/3 di cui 1 part-time 18/36

n° 1 Cat. D/2

- SERVIZI DEMOGRAFICI

Dipendenti n° 4 di cui: n° 1 Cat. D/5

n° 1 Cat. C/1

n° 1 Cat. B/5

n° 1 Cat. B/1 PART-TIME

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono:

- PATRIMONIO:

n° 1 Ford Transit (in demolizione)

n° 1 Apecar

n° 1 Ducato (ex illum.)

- UFFICIO TECNICO:
n° 1 Fiat Ritmo (in demolizione)

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con al legislazione, la programmazione e pianificazione regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	97.881,41	52.314,40	52.313,15
Regione	53.717,16	53.717,16	53.717,16
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Altre Entrate	19.750,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	1.624.348,57	1.559.031,56	1.559.030,31
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 1.2	26.900,00	29.550,00	29.200,00
Servizio 1.7	3.400,00	3.450,00	3.450,00
TOTALE (B)	30.300,00	33.000,00	32.650,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	2.165.536,60	2.057.786,23	2.064.060,27
TOTALE (C)	2.165.536,60	2.057.786,23	2.064.060,27
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.820.185,17	3.649.817,79	3.655.740,58

3.4 PROGRAMMA N° 32 -**VIABILITA' - ILLUMINAZIONE:****Responsabile:****BENELLI PATRIZIO****PROGRAMMA N° 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI****ASSESSORE: BISCACCANTI ALESSANDRO****RESPONSABILE: PATRIZIO BENELLI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;

Mantenimento della viabilità interna ed esterna con particolare attenzione alla gestione degli interventi urgenti e minuti. Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi con particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

E' prevista la prosecuzione ed il potenziamento a zone della pubblica illuminazione ed il ripristino dei tratti fatiscenti . Verranno prese in esame tutte le alternative per il conseguimento di risparmio energetico (energia pulita).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Necessità di intervenire per garantire la viabilità assicurando primi interventi con personale e mezzi comunali, convogliando le risorse nei punti più critici e rinviando le sistemazioni definitive al reperimento di speciali risorse finanziarie.

Prosecuzione del programma di miglioramento della pubblica illuminazione in atto da alcuni anni.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Ripristino standard della viabilità.

Miglioramento Pubblica Illuminazione.

3.4.3.1 - Investimento:

Si fa rinvio all'allegato Piano degli Investimenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- VIABILITA' E CIRCOLAZIONE:

Dipendenti n° 1 Cat. B/6

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Dipendenti n° 1 Cat. C/2

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune. Quelle più significative sono:

n° 1 Greder
n° 1 Terna
n° 1 Iveco Magirus BT021DP
n° 1 FIAT 110 AL 058 LY
n° 1 Rotofalce Landini ACS 710
n° 3 FIAT Daily

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con i Piani regionali.

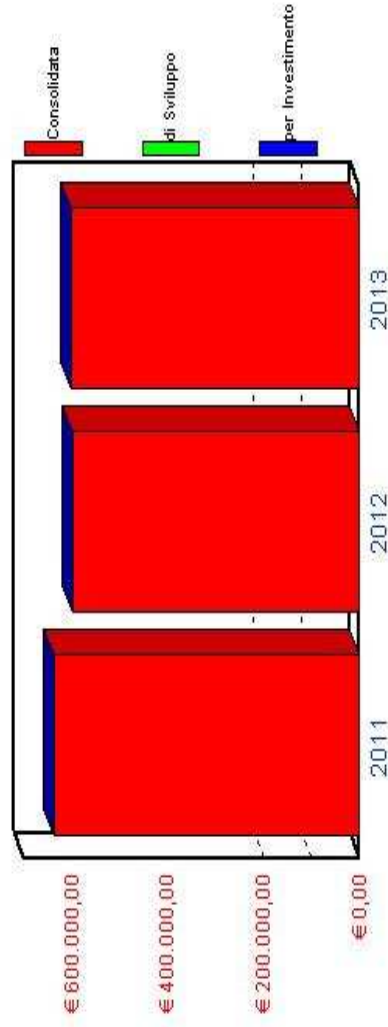
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**VIABILITA - ILLUMINAZIONE-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
servizio 8.1	2.223,00	2.223,00	2.223,00
TOTALE (B)	2.223,00	2.223,00	2.223,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	634.999,51	595.904,93	598.219,21
TOTALE (C)	634.999,51	595.904,93	598.219,21
TOTALE GENERALE (A+B+C)	637.222,51	598.127,93	600.442,21

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VIABILITA - ILLUMINAZIONE

Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
2011	637.222,51	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	637.222,51 7,73 %
2012	598.127,93	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	598.127,93 8,01 %
2013	600.442,21	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	600.442,21 7,57 %

VIABILITA - ILLUMINAZIONE



3.4 PROGRAMMA N° 34 -**GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE:****Responsabile: Realizzato in staff da MASCELLINI ROBERTO e BENELLI PATRIZIO****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Urbanistica e gestione del territorio;

Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare;

Servizio di protezione civile;

Servizio idrico integrato;

Servizio smaltimento rifiuti;

Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi contabili con particolare attenzione a:

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE:

**SINDACO: CATENA PATRIZIO
RESPONSABILE: MASCELLINI ROBERTO**

- Revisione generale P.R.G. (Piano Regolatore Generale) – Adeguamento del piano (3° fase) - Elaborazione e cartografica in base alle nuove esigenze urbanistiche e di sviluppo della città sulla base della cartografia elaborata sui vincoli sovraumunali;

- Cave: gestione procedimento cava di pietra da taglio in località “Il Faieto” di Smirra –

Attuazione P.P.A.E. (Programma Provinciale Attività Estrattiva) recupero siti cave Dismesse - Perimetrazione polo estrattivo "Ponte Alto";;

- Riperimetrazione zone Z.P.S. – In fase di attuazione presso la Provincia di Pesaro e Urbino;
- Realizzazione ricovero automezzi comunali tramite procedimento S.U.A.P. – Definizione convenzione con ditta: acquisto/affitto;

Finalità da conseguire:

- Revisione generale P.R.G.: rendere lo strumento urbanistico stabile sotto il profilo operativo e adeguarlo agli strumenti di pianificazione territoriale sovracomunali: P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico Regionale) – P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Elaborazione cartografica sulla base degli studi effettuati dai collaboratori dell'Amministrazione Provinciale;
- Conclusione procedimento autorizzatorio cava di pietra da taglio in località "Il Faieto" di Smirra in atto presso l'Amministrazione Provinciale. Individuazione e inserimento nel P.P.A.E. (Bandi Provinciali) dei siti e cave dismesse da sottoporre a procedimento di recupero con redazione di appositi progetti; Recupero cava di Ponte Alto al fine della eliminazione della pericolosità e determinazione suo utilizzo alla fine del recupero;
- Fabbricato adibito a ricovero automezzi comunali da realizzarsi o affitto/acquisto di fabbricato esistente nell'area produttiva in località "Piano di Smirra". Definizione rapporti con la Ditta realizzatrice dell'intervento o proprietaria con sottoscrizione di apposita convenzione ed atti conseguenti. Dotare il Comune di una nuova struttura adeguata e funzionale alle proprie esigenze.

Programma collaborazioni autonome:

(Art. 7 co.6 D.Lgs. 165/201 Art. 3 co.55 L. 244/2007 modificati con D.L. 112/2008 convertita in L. 133/2008)

SEZIONE 3 - Programmi e Progetti - GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE - 3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)

- Incarico professionale per lo svolgimento di tutte le fasi delle pratiche connesse agli eventi sismici, sia per quanto riguarda gli immobili privati, sia per quanto riguarda gli immobili pubblici, compresi quelli di proprietà comunale.

L'incarico esterno si rende necessario per l'impossibilità, sia sotto il profilo qualitativo sia quantitativo, di far rientrare il lavoro inerente alla ricostruzione post sisma all'interno dell'ordinaria gestione, pur essendo tale lavoro diminuito per la conclusione di molti procedimenti, in quanto anche se connesso con il servizio urbanistica e progettazione, è connotato da una sua specificità, che richiede una precisa professionalità ed elevata competenza. L'incarico è totalmente finanziato da contributo regionale, ai sensi della L. 61/98 e potrebbe proseguire ancora negli anni successivi, previa verifica della persistenza della impossibilità di provvedere con personale interno nonché della relativa copertura finanziaria.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE:

ASSESSORE: VANTAGGI MASSIMO E BISCACCIANTI ALESSANDRO RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO

- Il servizio Acquedotto, Fognatura e Depurazione è stato affidato in concessione dal 2005, su indicazione dell'A.T.O. (Autorità Territoriale di Ambito) alla ditta Megas S.p.A. alle stesse condizioni in atto con gli altri 40 comuni gestiti dalla stessa Megas, ora Marche Multiservizi S.p.A.
- Il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è delegato alla Comunità Montana che lo gestisce attraverso Natura Srl.
- Lo spazzamento delle strade pubbliche del centro storico del capoluogo e delle frazioni è realizzato attraverso l'impiego di dipendenti comunali per le cui spese Natura Srl provvede al rimborso. Al 1° Aprile un dipendente verrà collocato a riposo con problematiche al Servizio stesso. Proseguimento del progetto "risorse anziani" in collaborazione con l'ufficio Assistenza. Il Comune resta comunque impegnato per la gestione delle relative convenzioni e la verifica della qualità dei servizi prestati.
- Alla cura dei parchi, del verde e dell'ambiente naturale si provvederà con personale dipendente, convenzioni con esterni, utilizzazione, per quanto possibile, lavoratori in lunga mobilità, assegnati dal Centro per l'Impiego con l'unica spesa, per il Comune, della copertura INAIL. Il livello della qualità dei servizi sarà ottimizzato usufruendo delle prestazioni degli anziani nell'ambito di un

progetto sociale finalizzato a mantenere gli stessi nel tessuto sociale attivo. Gli anziani del nostro territorio hanno perizia nelle attività manuali e senso di appartenenza alla propria comunità, elementi che producono buoni risultati. Operai verranno utilizzati anche per la manutenzione del verde, sia dei giardini che delle scuole.

Motivazione delle scelte:

La città con i suoi monumenti, gli altri centri con le loro emergenze architettoniche, unitamente alla bellezza dell'ambiente naturale, costituiscono una risorsa per la nostra comunità, richiamando un turismo a soste brevi. Per alimentare questa risorsa i servizi attinenti la pulizia e la cura dell'ambiente devono essere gestiti con particolare cura.

Finalità da conseguire:

- Mantenere alta la qualità dei servizi di pulizia della città e degli altri centri e di cura dell'ambiente naturale in funzione della qualità della vita dei cittadini residenti e dei turisti.
- Raggiungere un apprezzabile livello di gestione del servizio smaltimento rifiuti in considerazione delle nuove modalità di utilizzo delle risorse umane adottate.

3.4.3.1 - Investimento:

Si fa rinvio all'allegato piano degli Investimenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce proventi dei servizi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- SMALTIMENTO RIFIUTI:

Dipendenti n° 1 Cat. B/2

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono le seguenti:

- SERVIZIO NETTEZZA URBANA:

n° 1 spazzatrici.

- SERVIZIO VERDE PUBBLICO:

n° 2 Decespugliatore

-SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

n° 1 Panda 4x4

n° Bob

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

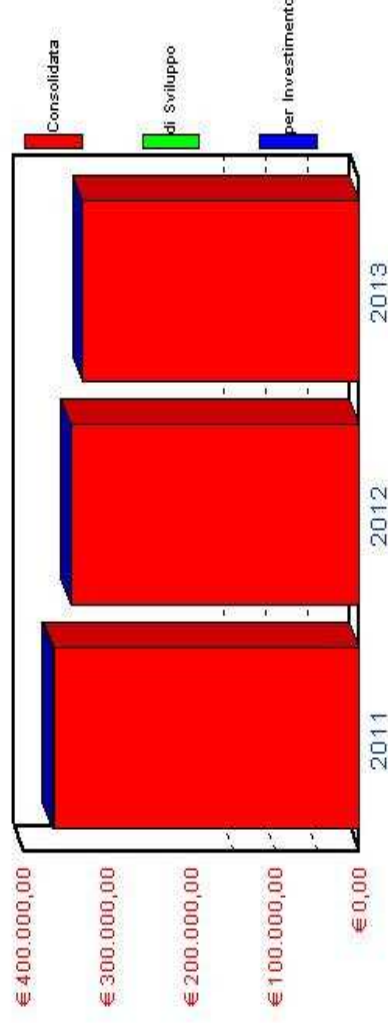
- RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	8.163,00	7.836,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	8.163,00	7.836,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	357.583,31	336.020,54	329.520,77
TOTALE (C)	357.583,31	336.020,54	329.520,77
TOTALE GENERALE (A+B+C)	365.746,31	343.856,54	329.520,77

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II	
	Consolidata		Entità (c)			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.		
2011	363.829,31	99,48 %	1.917,00	0,52 %	365.746,31	4,44 %
2012	343.856,54	100,00 %	0,00	0,00 %	343.856,54	4,61 %
2013	329.520,77	100,00 %	0,00	0,00 %	329.520,77	4,16 %

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE



3.4 PROGRAMMA N° 35 - INVESTIMENTI:

Responsabile: SABBATINI STEFANO

ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO
RESPONSABILE: SABBATINI STEFANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Alla progettazione, direzione lavori ed altre prestazioni di carattere tecnico relative agli investimenti, nell'anno 2010 si provvederà con le strutture interne ad eccezioni di quelle che richiedono per legge, una figura professionale non presente nell'Ente quali l'Ingegnere, l'Architetto ed il Geologo. Si rinvia al programma delle opere pubbliche.

RIEPILOGO PROGRAMMA TRIENNALE 2011/2013

INVESTIMENTI

F	S	DESCRIZIONE	2011	2012	2013
1	2	Acquisto attrezzature vigili -cod.strada	3.740,00		
1	2	acquisto macchina -affari generali	10.000,00		
1	6	Fondo progettazione esterna	10.000,00		
1	5	Intervento fontana p.zza matteotti	5.000,00		

4	1	completamento scuola materna	24.526,40		
4	1	manutenzione straordinaria istituto comprensivo-stato	100.000,00		
4	2	Manutenzione straordinaria scuole	50.000,00		50.000,00
4	2	Impianto allarme scuola elementare capoluogo	6.200,00		
4	3	Bonifica amianto palestra scuola media	24.631,00		
4	3	Manut. Str. Teatro	10.000,00		
4	3	Acquisto banchi scuola Media	4.000,00	4.600,00	
5	1	partecipazione progetto rocca soccorso coperto	38.505,60		
5	1	Restauro Ponte Mallio	0,00	0,00	200.000,00
5	1	Allestimento Museo – archeologico	0,00	90.000,00	
5	2	Sistemazione foresteria e museo del teatro	0,00		20.000,00
6	2	manutenzione straordinaria impianti sportivi- regione	100.000,00	0,00	0,00
6	2	Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi frazioni e capoluogo	30.000,00		50.000,00
8	1	Parcheggio Porta Massara	100.000,00	0,00	0,00
8	1	Ristrutturazione Passerella "I Banchi"	150.000,00	0,00	0,00
8	1	Marciapiede via Flaminia (tratto Ponte Mallio-Cimitero Capoluogo)	0,00	105.000,00	150.000,00
8	1	Rifacimento pavimentazione e servizi Corso XX Settembre	0,00	230.000,00	220.000,00
8	1	Acquisto Segnaletica piano del traffico	5.000,00	0,00	
8	1	Rifacimento pavimentazione e servizi Piazza Matteotti	0,00	450.000,00	450.000,00

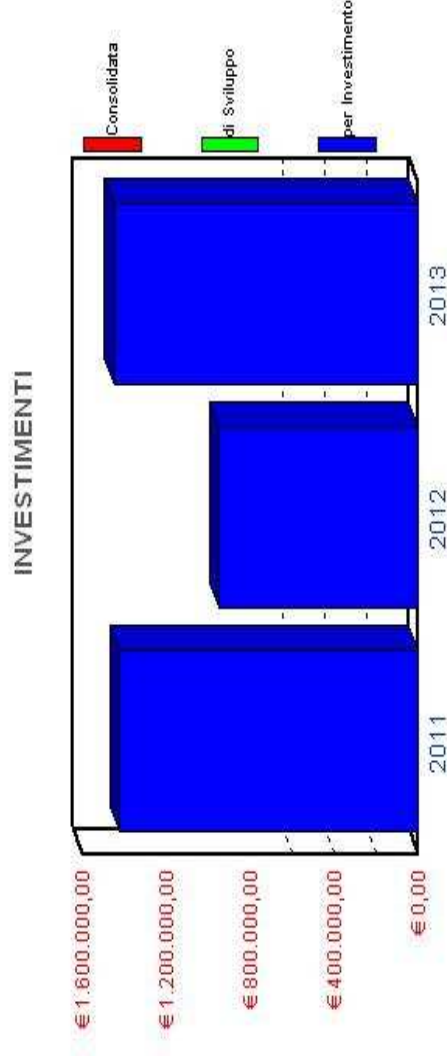
8	1	Rifacimento via Fonte del Duomo	150.000,00	0,00	0,00
8	1	Intervento straordinario viabilità	100.000,00	50.000,00	100.000,00
8	1	acquisto terreno strada castelvechio	4.892,00		
8	1	acquisto macchina spazzaneve- prot.civ. comun.mont	40.000,00		
8	2	Interventi Pubblica Illuminazione Massa Bufano	40.000,00		
9	1	Arredo urbano frazioni	110.000,00		120.000,00
9	1	Programma Chiese ed edifici religiosi - Riserva oneri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	1	Spese per strumenti urbanistici	8.000,00	8.000,00	
9	1	Rimborso oneri di urbanizzazione	1.569,00		
9	4	Fontana pubblica Spinabeto	3.000,00		
9	6	Marciajede via Don Minzoni e percorso pedonale Secchiano	80.000,00	0,00	0,00
9	6	Verde Capoluogo			50.000,00
10	5	Manutenzione straordinaria Cimiteri frazioni e Pievarella	70.000,00		30.000,00
10	5	Cimitero Tarugo ampliamento	88.000,00		
12	1	Collegamento metanizzazione Via Flaminia - Molaccione	50.000,00		
T O T A L E			1.427.064,00	947.600,00	1.450.000,00

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**INVESTIMENTI-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	130.000,00	0,00	0,00
Regione	100.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	660.000,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.127.124,00	947.600,00	790.000,00
TOTALE (A)	1.357.124,00	947.600,00	1.450.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	66.200,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	66.200,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.423.324,00	947.600,00	1.450.000,00

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI

Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II	
	Consolidata		Di Sviluppo	Investimento		(a+b+c)		
	Entità (a)	% su tot.		Entità (c)	% su tot.			
2011	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.423.324,00	100,00 %	1.423.324,00	17,27 %
2012	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	947.600,00	100,00 %	947.600,00	12,69 %
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.450.000,00	100,00 %	1.450.000,00	18,29 %



3.4 PROGRAMMA N° 38 -**SERVIZI PRODUTTIVI:****Responsabile:****BENELLI PATRIZIO****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Nel Programma è previsto solo lo stanziamento per interessi passivi su mutui in Ammortamento accessi per opere di metanizzazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:**3.4.3 – Finalità da conseguire:****3.4.3.1 – Investimento:****3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 – Risorse umane da impiegare:****3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:****3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

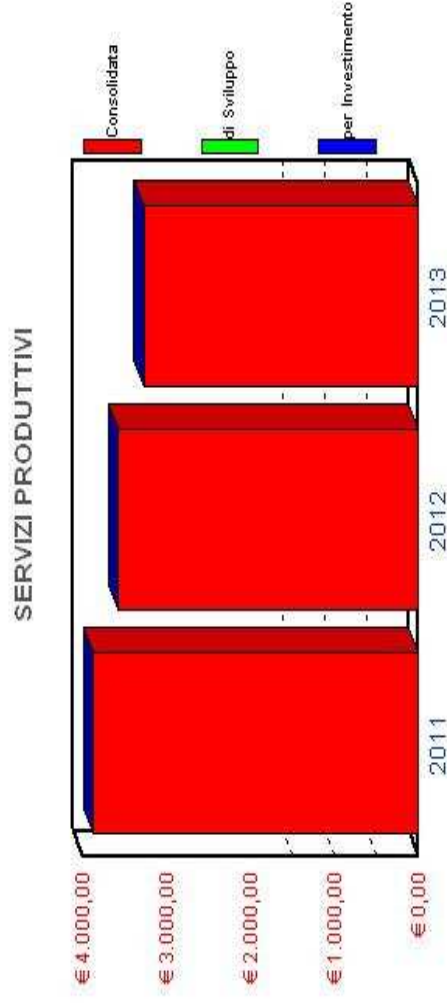
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI PRODUTTIVI-ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	3.868,10	3.574,16	3.263,09
TOTALE (C)	3.868,10	3.574,16	3.263,09
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.868,10	3.574,16	3.263,09

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI PRODUTTIVI

Anno	Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II	
	Consolidata		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2011	3.868,10	100,00 %	0,00	0,00 %	3.868,10	0,05 %
2012	3.574,16	100,00 %	0,00	0,00 %	3.574,16	0,05 %
2013	3.263,09	100,00 %	0,00	0,00 %	3.263,09	0,04 %



3.4 PROGRAMMA N° 40 -

CULTURA SPORT TURISMO:

Responsabile:

PAGLIONCINI MAURIZIA

ASSESSORE: ALBERTO MAZZACCHERA - BENI E ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO

SABATINI FRANCESCO - SPORT

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Descrizione del programma

- 1 – Biblioteche, Musei e Pinacoteche
- 2- Teatro, Attivita' Culturali e Servizi diversi nel settore culturale

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICRATIVO

Descrizione del programma:

- 1- Piscine
- 2- Stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti
- 3- Manifestazioni diverse

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Descrizione del programma:

- 1- Servizi turistici
- 2- Manifestazioni turistiche

PREMESSA

Cagli “ Città della Cultura” : una definizione che da anni caratterizza Cagli e che continua a mantenere la sua piena validità considerato l’impegno profuso e che si intende ancora approfondire nel settore delle attività culturali e per la tutela, valorizzazione e promozione del suo ricco patrimonio storico, artistico, monumentale ed ambientale.

BIBLIOTECHE

La Biblioteca Comunale Sez.Moderna conferma il suo ruolo di servizio di pubblica lettura e di prestito del libro e di importante riferimento per i numerosi studenti del nostro territorio.La catalogazione informatizzata di buona parte del patrimonio librario, resa possibile dall’adesione al polo SBN gestito dalla Provincia di Pesaro e Urbino favorisce il prestito interbibliotecario a livello provinciale, regionale ed anche nazionale con biblioteche, Enti e privati che trovano nella Biblioteca comunale testi non reperibili altrove.

Concluso il lavoro di regestazione di una seconda tranche delle pergamene del fondo antico, si auspica di dare alle stampe per la sua pubblicazione, il lavoro realizzato al fine di dare continuità alla collana storica curata dalla Regione Marche e che si è rivelata di grande valore per i studiosi del periodo medioevale del nostro territorio. In materia di pubblicazioni è impegno dell’Amministrazione procedere alla stampa del manoscritto inedito dello storico cagliese Don Gottardo Buroni, inerente la storia di Cagli dalle origini al secondo dopoguerra, di cui il Comune ha acquisito dagli eredi i diritti d’autore e che rappresenta un ulteriore tassello per la conoscenza della storia della città.

MUSEI-PINACOTECHE

Sospesa temporaneamente l’attività del Museo Archeologico e della Via Flaminia, in quanto i locali sono interessati da lavori di ristrutturazione, è ferma volontà di continuare a promuovere e supportare nel settore delle arti visive attività espositive che troveranno la loro sede naturale negli spazi deputati , quali la “ Sala dell’Abbondanza” ,il “Palazzo Tiranni” e le sale del restaurato Palazzo Berardi-Mochi Zamperoli, di proprietà dell’Amministrazione Provinciale, con la quale saranno definite le modalità di concessione proprio per una gestione autonoma, anche nella prospettiva dell’imminente attuazione del “ Polo Culturale” che troverà sede proprio all’interno del prestigioso Palazzo seicentesco ed in cui saranno trasferiti il patrimonio bibliotecario ed archivistico comunale.

Particolare attenzione sarà data all’organizzazione della mostra dedicata al grande maestro Mirko Basaldella, una delle figure più rappresentative dall’arte contemporanea nazionale e di cui quest’anno ricorre il centenario della nascita. La mostra sarà allestita in stretto rapporto con il Comune di Roma, città in cui Basaldella visse stabilmente e che intende onorare il grande scultore con una retrospettiva di sue opere.

Sempre sul fronte delle arti visive si conferma il proficuo rapporto con l'Amministrazione Provinciale e lo SPAC (Sistema Provinciale Arte Contemporanea) che anche per il 2011 sarà riconfermato e certamente ciò sarà un'opportunità importante per ospitare mostre qualificate e qualificanti per la città.

SPETTACOLI D'ARTE DAL VIVO

Luogo deputato per gli spettacoli è il Teatro Comunale : dopo dieci anni dalla sua riapertura e dopo la gestione attraverso l'Istituzione Teatro, ormai conclusa questa modalità gestionale, dopo attenta riflessione si valuta opportuno attivare l'istituto della "FONDAZIONE", attraverso la quale gestire e programmare le future attività spettacolari del Teatro. Ad una prima fase in cui la Fondazione può essere costituita anche solo dal Comune, dovrà seguire l'individuazione di partner con i quali procedere nella gestione effettiva dalla macchina teatrale.

Se per quanto riguarda il Teatro si è giunti ad una svolta sulle modalità di gestione, si conferma invece l'impegno dell'Amministrazione Comunale a collaborare e mantenere i positivi rapporti instaurati con le associazioni culturali locali (Coro Polifonico,Corpo Bandistico, Compagnia Teatrale "La Pioletta",l'Associazione Movimento e Fantasia, l'Associazione Nova Civitas Cale) e con quanti operano nel settore della promozione culturale e allo scopo è in animo di istituire una "Consulta della Cultura", organismo in cui coinvolgere per un'azione più coesa ed efficace le varie realtà che a diverso titolo operano nel settore culturale.

Naturalmente nell'ambito della programmazione culturale continueranno a trovare spazio iniziative quali "“DI.....VENTO POESIA” incontri con le espressioni più qualificate della poesia italiana e con emergenti voci della poesia a livello locale e in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino l'iniziativa "I Filosofi e la Piazza" , incontri-dibattito con i protagonisti del pensiero contemporaneo, che si intende inserire in un discorso di più ampia valenza.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Si consolida la programmazione della manifestazione "Distinti Salumi", iniziativa che negli anni ha riscosso un'unanime successo in termini di partecipazione di turisti ed operatori del settore agro-alimentare, confermando la validità di una programmazione che investe non solo il settore turistico, ma anche produttivo.

Particolare attenzione sarà data alla promozione del ricco patrimonio della città e in questo senso sarà garantita , attraverso una gestione con personale esterno qualificato, la regolare apertura dei monumenti, delle chiese, Teatro, Torrione sede del Centro di Scultura Contemporanea e del CESCO , Centro per la documentazione della scultura.

Sul fronte della promozione turistica è ovviamente importante che lo IAT –Ufficio Informazioni Turistiche, continui a svolgere l'importante ruolo finora ricoperto di servizio informativo per i tanti turisti italiani e stranieri che trovano presso lo IAT materiale promozionale e personale qualificato a fornire tutte le informazioni per una conoscenza approfondita della città e del nostro territorio.

Veicoli di promozione turistica si riconfermano manifestazioni quali la rievocazione storica del “Palio dell’Oca” che caratterizza l’estate cagliese .La manifestazione promossa dall’Associazione Giochi Storici, potrà contare sul pieno sostegno dell’Amministrazione Comunale.

Manifestazione “MAESTRI PIPAI E MAESTRI ARTIGIANI “.

Manifestazione da realizzarsi sinergicamente con il Servizio Turismo ed in collaborazione con Enti, privati e/o Associazioni. Quest’anno è l’undicesima edizione della manifestazione che si intende implementare con attività che possano declinarla come un’occasione unica ed efficace, per promuovere gli aspetti peculiari del territorio (ambiente, cultura, produzioni tipiche, qualità della vita) attraverso la valorizzazione di un settore di nicchia dell’economia locale che raggiunge punte di qualità ed eccellenza apprezzato ovunque.

Ad attività pensate specificatamente per intenditori (come ad esempio presentazione nuove collezioni di pipe da parte dei produttori, incontri e convegni, Torneo Internazionale di Lento Fumo Città di Cagliari ecc.) saranno affiancate attività che possano coinvolgere un pubblico più ampio e meno specialistico (esposizioni e laboratori di artigianato artistico, degustazioni nei locali del centro storico con menù tematici).

L’Amministrazione Comunale intende potenziare la manifestazione anche affiancando alla ormai classica esposizione dei mastri pipai, collezionisti di altro genere .

La manifestazione dei Mastri Pipai e Maestri Artigiani si svolgerà nel centro storico che collega il plesso delle scuole medie con il Palazzo Felici passando anche attraverso il Teatro Comunale e sarà accolta anche all’interno di palazzi storici siti nel centro storico che sarà sede di mostre fotografiche nonché della personale di uno o più pipemakers.

La manifestazione si svolgerà il 4 e 5 Giugno 2011.

Nell’ambito dell’iniziativa programmata, in sede di progettazione di PEG sarà valutata la necessità di incarichi altamente specializzati indispensabili per la buona riuscita della stessa, di natura onoraria e/o di modico compenso.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.

Benchè persistono i problemi legati alla mancanza di una struttura che possa soddisfare a pieno le esigenze delle numerose associazioni sportive attive nel capoluogo, sulla base dei positivi rapporti con le associazioni che utilizzano le strutture sportive prioritario sarà l'impegno a mantenere gli standard raggiunti e a considerare comunque tutte le possibilità per perfezionare la gestione degli impianti. A tale scopo si ritiene utile programmare incontri periodici con le associazioni sportive che utilizzano a tempo pieno in orari pomeridiani e serali le strutture del capoluogo (palestra "Panichi-Pieretti, palestra di Porta Massara, palestra delle Scuole Elementari) per affrontare tutte le problematiche che sorgono quando sono più soggetti ad usufruire delle stessi spazi per la propria attività.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia alla relazione di seguito allegata .

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI

Dipendenti n° 2, di cui: n° 1 Cat. D/4
 n° 1 Cat. B/2

Sulla base dei migliorati rapporti con le associazioni che utilizzano le strutture sportive del capoluogo, prioritario sarà l'impegno a mantenere gli standard raggiunti e a considerare comunque tutte le possibilità per perfezionare la gestione degli impianti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione ai servizi ricompresi nel programma ed indicate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con la legislazione, la programmazione ed i Piani Regionali di Settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

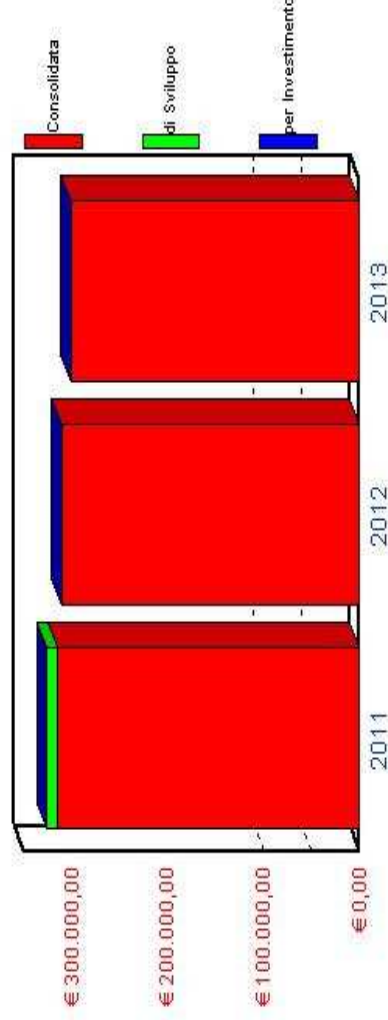
CULTURA SPORT TURISMO-ENTRATE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	10.044,00	9.644,00	6.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	2.000,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	12.044,00	9.644,00	6.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 5.1	5.320,00	6.820,00	6.820,00
Servizio 6.1	10.500,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE (B)	15.820,00	17.820,00	17.820,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	297.741,75	283.392,37	277.131,97
TOTALE (C)	297.741,75	283.392,37	277.131,97
TOTALE GENERALE (A+B+C)	325.605,75	310.856,37	300.951,97

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA CULTURA SPORT TURISMO

Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II	
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2011	314.476,75	96,58 %	11.129,00	3,42 %	0,00	0,00 %	325.605,75	3,95 %
2012	310.856,37	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	310.856,37	4,16 %
2013	300.951,97	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	300.951,97	3,80 %

CULTURA SPORT TURISMO



3.4 PROGRAMMA N° 52 - PUBBLICA ISTRUZIONE:**Responsabile: DOMENICO PANICHI****ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA**
RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI**3.4.1 – Descrizione del programma:**

1. scuola materna
2. istruzione elementare;
3. istruzione media;
4. istruzione secondaria superiore
5. assistenza scolastica, trasporto refezione ed altri servizi.

Al Comune spetta assicurare un complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi con particolare attenzione a:

- insieme di atti diretti all'appezzabile attuazione dell'obbligo scolastico per quanto rimane di competenza dell'Ente collaborando con gli organismi scolastici per assicurare la realizzazione dei progetti didattici attraverso la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento primario e secondario inferiore, nonché provvedere al buon funzionamento della scuola dell'infanzia;
- Prosecuzione e consolidamento di servizi per l'attuazione delle attività didattico-formative dell'istruzione secondaria superiore;
- Gestione e controllo del complesso di attività di assistenza scolastica, mensa e trasporti.

Motivazione delle scelte:

Organizzare e gestire le attività dei servizi scolastici a supporto della scuola rientranti nel programma al fine di garantire l'ottimizzazione ed il raggiungimento degli indirizzi qualificanti il settore in esame attraverso un adeguato rapporto risorse umane, economiche e strumentali.

Necessità di garantire alla popolazione scolastica e relative famiglie un servizio trasporto adeguato e soddisfacente in considerazione anche delle situazioni di svantaggio derivante dalla conformazione territoriale e della dislocazione della popolazione. Organizzare e garantire un adeguato e qualificato servizio di refezione scolastica.

Finalità da conseguire:

- Garantire la prosecuzione degli standards quali-quantitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi .
- Sostegno al processo di autonomia scolastica anche attraverso la collaborazione con la segreteria delle scuole per l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico nell'ambito delle attività parascolastiche (visite guidate, visite mediche ecc.) organizzate dalle scuole stesse;
- Mantenimento del rapporto convenzionale con l'Istituto Comprensivo "F. Michelini Tocci" per l'utilizzo del personale ATA presso le mense scolastiche.
- Collaborazione con la dirigenza scolastica nell'affiancare educatori nell'assistenza per favorire l'inserimento scolastico di soggetti disagiati prestando particolare attenzione ai diversamente abili, a coloro che ritrovano in situazione di particolare difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari;
- Collaborazione con la scuola per l'annuale elezione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi";
- Monitorare il gradimento dei nuovi menù recentemente introdotti con il coinvolgimento anche del personale insegnante e dei rappresentanti dei genitori e avvalendosi della collaborazione di esperti nel settore nutrizionale dell'A.S.U.R.;
- Miglioramento degli standards qualitativi del servizio di trasporto scolastico attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo del parco scuolabus;
- Continuare ad attivarsi per verificare la possibilità di avviare le procedure per la realizzazione di una nuova palestra scolastica da destinare alle scuole medie.

3.4.3.1 – Investimento:

Si fa rinvio al piano degli investimenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei servizi".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- PERSONALE AMMINISTRATIVO:

Dipendenti n° 1 : n° 1 Cat. B/4

- SCUOLA MATERNA

n° 2 Insegnanti e n° 2 operatori per il mese di Luglio - prolungamento Scuola Materna in convenzione con cooperativa.
Oltre a N.1 volontario Servizio Civile.

- TRASPORTI SCOLASTICI

Dipendenti n° 7 di cui: n° 1 Cat. B/6

n° 4 Cat. B/5
n° 1 Cat. B/4
n° 1 Cat. B/3

- MENSE SCOLASTICHE

Dipendenti n° 1 di cui: n° 1 Cat. B/4

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PUBBLICA ISTRUZIONE-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	37.460,02	37.470,00	37.470,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	37.460,02	37.470,00	37.470,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 4.5	182.750,00	183.650,00	182.750,00
TOTALE (B)	182.750,00	183.650,00	182.750,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	484.714,09	465.120,55	462.088,12
TOTALE (C)	484.714,09	465.120,55	462.088,12
TOTALE GENERALE (A+B+C)	704.924,11	686.240,55	682.308,12

3.4 PROGRAMMA N° 54 -**SOCIO ASSISTENZIALE:****Responsabile: Realizzato in staff da DOMENICO PANICHI e PATRIZIO BENELLI****3.4.1 – Descrizione del programma:**

1. Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
2. Servizi di prevenzione e riabilitazione;
3. Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona;

ASSESSORE: BERARDINELLI EUGENIA
RESPONSABILE: DOMENICO PANICHI

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi con particolare attenzione a:

- attività di assistenza educativa e scolastica nei confronti dei minori in situazioni di handicap o in particolari condizioni di disagio socio-economico per i quali sono intervenute segnalazioni da parte del servizio sociale dell'A.S.L.;
- mantenimento del servizio di affidamento familiare, extrafamiliare o presso comunità educative relativamente ad alcuni minori oggetto di segnalazione da parte del Tribunale;
- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti anziani e/o portatori di handicap integrandolo con il servizio ADI erogato dall'A.S.L. e collaborando con l'Ambito Sociale Territoriale n. 3 e la Comunità Montana che è l'Ente delegato per la gestione del servizio.

- assistenza di persone anziane in stato di indigenza attraverso l'accoglienza delle differenze rette dei ricoverati presso la casa di riposo di Cagli;
- Gestione convenzione con l'associazione di volontariato AUSER tesa alla valorizzazione degli anziani come risorsa da utilizzare in alcuni servizi di pubblica utilità come il verde pubblico, tutela del patrimonio e nei servizi scolastici;
- assistenza a persone indigenti attraverso l'erogazione di contributi economici straordinari;
- sostegni economici alle famiglie con contributi regionali integrati da fondi comunali;
- Assistenza ai soggetti portatori di handicap attraverso interventi come: Servizio di assistenza domiciliare, inserimento di soggetti svantaggiati presso case-famiglia, contributi alle famiglie con componenti portatori di handicap gravissimi, compartecipazione alle spese per la gestione del centro diurno socio educativo "L'albero delle Storie" gestito dalla Comunità Montana;
- Continuare ad adoperarsi per verificare la possibilità di realizzare una casa protetta per ospitare i frequentatori del centro diurno "L'albero delle storie";
- Inserimento sociale di soggetti portatori di handicap attraverso l'attivazione di borse lavoro;
- Conferma del progetto esperienza scuola-lavoro per i giovani in età scolare da realizzare in collaborazione con il centro per l'impiego, del polo scolastico di Cagli e di altri Istituti di scuola media superiore;
- Prosecuzione dell'asilo nido anche nel periodo estivo (mese di luglio) e attivazione del progetto della scuola materna estiva;
- Continuare ad attivarsi per verificare la possibilità di avviare le procedure per realizzare nuovi spazi per l'Asilo Nido;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato giovanile che partecipano al progetto ANCI denominato: "In viaggio: giovani fusioni" che prevede la realizzazione di un evento musicale nel mese di luglio 2011;
- Mantenimento del Centro di Aggregazione Giovanile e diversificazione dell'attività della ludoteca nei locali siti in Piazza Garibaldi. Mantenimento del centro di aggregazione musicale nell'ambito degli interventi di prevenzione rivolti ai giovani ed adolescenti;
- Collaborazione con l'ambito sociale territoriale n. 3 di Cagli per la realizzazione del piano sociale d'ambito (triennio 2010-2012) attraverso la programmazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali che vede coinvolti tutti i comuni facenti parte dell'ambito;
- Continuazione della collaborazione con tutte le associazioni di volontariato sociale presenti nel territorio comunale e firmatarie del protocollo di intesa per consolidare la rete di interventi pubblici e privati con la finalità di ottimizzare e diversificare le risposte alle varie richieste sociali che emergono soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

Motivazione delle scelte:

Presenza nel territorio di minori che necessitano di ausilio nell'attività educativa. Contrastare situazioni di povertà, di emarginazione e di disagio sociale collegati al progressivo invecchiamento della popolazione. Aiuti alle persone ed alle famiglie innescando processi di sussidiarietà con altri Enti con l'obiettivo di realizzare uno stato sociale rivolto allo "stare bene" dei cittadini.

Finalità da conseguire;

Ottimizzazione del servizio attraverso un'azione coordinata con l'Ambito sociale Territoriale e un più stretto collegamento con i servizi sociali dell'ASUR e con le autorità scolastiche;
Mantenimento dello standard quali-quantitativo del servizio di assistenza domiciliare, educativa e scolastica.

3.4.3.1 – Investimento:

Si fa rinvio al piano degli Investimenti allegato.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei Servizi".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- ASILO NIDO:

Dipendenti n° 3, di cui: n° 2 Cat. C/3

n° 1 Cat. B/4

- SERVIZI ALLA PERSONA:

Dipendenti n° 1 n° 1 Cat. C/4 in quota con servizi scolastici.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

ASSESSORE: VANTAGGI MASSIMO
RESPONSABILE: BENELLI PATRIZIO

Il Servizio necroscopico e cimiteriale è gestito con personale dipendente ridotto ad una unità specifica, con interventi sporadici di altri dipendenti, con affidamento all'esterno di altri servizi di polizia mortuaria, quali il recupero delle salme accidentate e l'utilizzo, per quanto possibile, di personale in lunga mobilità per la pulizia dei cimiteri.

Si conferma la convenzione con le Parrocchie del Capoluogo per i servizi di pietas ed altri più propriamente di gestione del cimitero del capoluogo, tra cui l'apertura e la chiusura. Nel territorio comunale sono attivi n° 11 cimiteri, ma le operazioni di tumulazione ed esumazione sono richieste in particolare nel cimitero del capoluogo. Negli altri ci si limita ad operazioni di ordinaria manutenzione.

Acquisto nuove attrezzature tecniche necessarie per migliorare il servizio.

Si confermano gli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento manto di copertura e consolidamento muri di cinta.

Motivazione delle scelte:

La commemorazione dei defunti è una pratica molto sentita nella comunità che, parallelamente, è esigente per quanto attiene la tenuta

dei cimiteri. Per soddisfare la richiesta si convogliano risorse di natura eterogenea stante la diminuzione di personale dipendente. Restano comunque difficoltà per le esumazioni, per le quali si riesce a garantire soltanto le urgenze.

Finalità da conseguire:

Mantenere l'apprezzabile livello di gestione dei servizi cimiteriali, mediante incarico a cooperative esterne per l'espletamento dei servizi cimiteriali programmabili, al fine di garantire un puntuale servizio al cittadino. Sono previsti ampliamenti programmati in conto investimenti-.

3.4.3.1 - Investimento:

Si fa rinvio al piano degli Investimenti allegato.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi di consumo erogati in questo programma, si rinvia all'elenco dei servizi riportati nella tabella successiva alla voce "Proventi dei Servizi".

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono le seguenti:

- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE:

Dipendenti n° 1 Cat. B/2

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate, saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune. Le risorse più significative sono:

- SERVIZIO CIMITERIALE:

n° 1 Apecar

n° 1 Escavatorino.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con la programmazione ed i Piani Regionali.

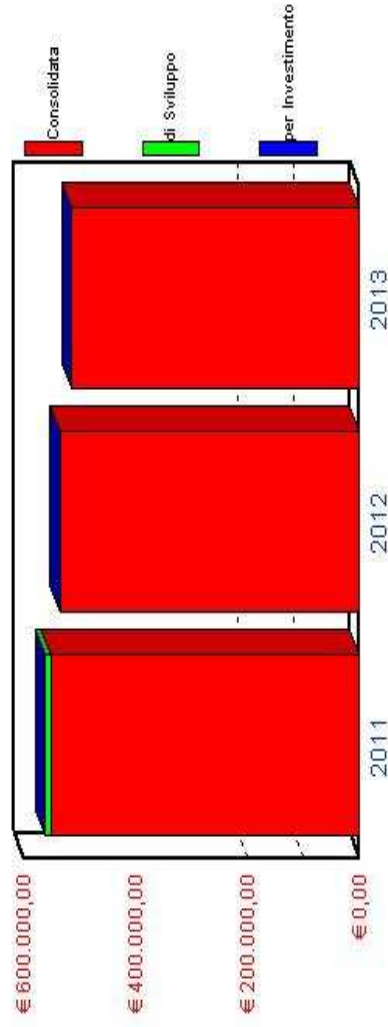
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SOCIO ASSISTENZIALE-ENTRATE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	157.052,51	157.052,51	157.052,51
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	19.500,00	10.000,00	10.000,00
	176.552,51	167.052,51	167.052,51
TOTALE (A)			
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 10.1	89.000,00	90.000,00	90.000,00
Servizio 10.4	1.000,00	1.280,00	1.280,00
Servizio 10.5	102.900,00	103.700,00	103.600,00
	192.900,00	194.980,00	194.880,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	191.831,35	172.359,94	151.633,58
	191.831,35	172.359,94	151.633,58
TOTALE (C)			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	561.283,86	534.392,45	513.566,09

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SOCIO ASSISTENZIALE

Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
2011	551.783,86	98,31 %	9.500,00	1,69 %	0,00	0,00 %	561.283,86 6,81 %
2012	534.392,45	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	534.392,45 7,16 %
2013	513.566,09	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	513.566,09 6,48 %

SOCIO ASSISTENZIALE



3.4 - PROGRAMMA N° 60 -**GIUSTIZIA E VIGILANZA:****Responsabile: Realizzato in staff da BENELLI PATRIZIO - e CATULLO FRANCESCA****UFFICI GIUDIZIARI****ASSESSORE: BISCACCIANTI ALESSANDRO**
RESPONSABILE : PATRIZIO BENELLI**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si prefigge quale obiettivo il funzionamento dell'ufficio del giudice di Pace.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Obbligo di garantire il funzionamento mettendo a disposizione locali e spese di funzionamento.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Garantire il funzionamento. L'obiettivo è quello di rendere stabile la nuova collocazione, al fine di recuperare spazi necessari per le

attività istituzionali del Palazzo Pubblico.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SINDACO: CATENA PATRIZIO **RESPONSABILE: CATULLO FRANCESCA**

3.4.1 - Descrizione del programma:

- **Descrizione del Programma:**
- Attività per l'espletamento del servizio di Polizia Amministrativa;
- Intensificazione controlli su tutto il territorio comunale;
- Controlli stradali con pattuglie automontanti per monitorare le strade di scorrimento e dei centri abitati;
- Presenza sul territorio con servizi di viabilità e di vigilanza durante manifestazioni, eventi, iniziative culturali, fiere e mercato settimanale;
- Studi di fattibilità per l'attivazione dell'Associazione intercomunale dei Servizi di Polizia Municipale;

- **Motivazione delle scelte:**
- Vigilanza e presenza sul territorio per aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini.

- **Finalità da conseguire:**
- Prevenire e reprimere comportamenti contrari alle leggi, regolamenti e ordinanze per assicurare un ordinata e civile convivenza.

- **Risorse umane da impiegare:**
- Personale assegnato all'area: 6 operatori

- n.1 Cat. D/3 Comandante del Corpo
- n.5 Cat. C/4 Agenti Scelti di P.M.

– **Risorse strumentali da utilizzare:**

– Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell’inventario del Comune;

– I veicoli in dotazione sono:

- N. 2° automobile con fregi e lampeggianti;
- N. 2° scooter

– **Coerenza con il piano regionale di settore:**

Il programma è coerente con la legislazione, la programmazione e pianificazione regionale.

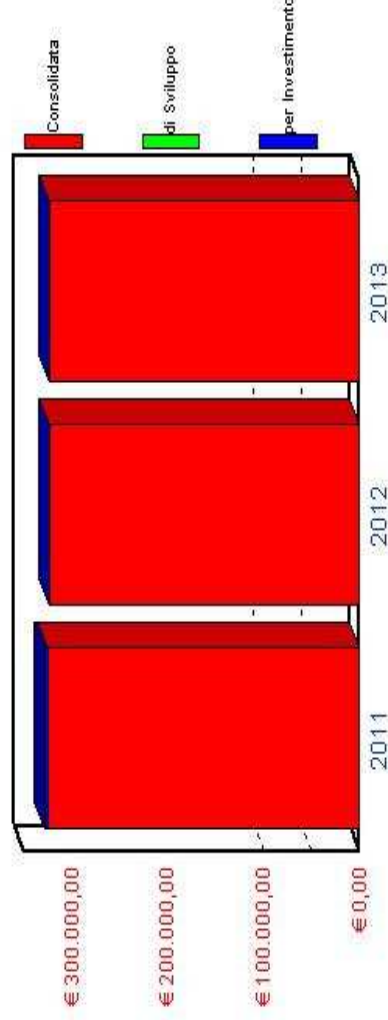
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**GIUSTIZIA E VIGILANZA-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 3.1	63.000,00	71.900,00	69.000,00
TOTALE (B)	63.000,00	71.900,00	69.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	265.675,27	251.542,33	254.769,94
TOTALE (C)	265.675,27	251.542,33	254.769,94
TOTALE GENERALE (A+B+C)	328.675,27	323.442,33	323.769,94

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GIUSTIZIA E VIGILANZA

Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
2011	324.935,27	98,86 %	0,00	0,00 %	3.740,00	1,14 %	328.675,27
2012	323.442,33	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	323.442,33
2013	323.769,94	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	323.769,94

GIUSTIZIA E VIGILANZA



3.4 PROGRAMMA N° 65 -**SVILUPPO ECONOMICO:****Responsabile: Realizzato da GIOVANNELLI TIZIANO****SINDACO: Patrizio Catena****RESPONSABILE: TIZIANO GIOVANNELLI****– Descrizione del programma:**

1. **Affissioni e Pubblicità;**
2. Fiere, mercati e servizi connessi;
3. **Mattatoio e servizi connessi;**
4. Servizi relativi al Commercio;
5. Servizi relativi all'Artigianato;
6. Servizi relativi all'Agricoltura.

Complesso di attività per l'espletamento dei suddetti servizi contabili con particolare riguardo a:

- Organizzazione e gestione di n. 3 fiere annuali e 52 mercati settimanali;
- Gestione e direzione del progetto in sinergia tra il Comune di Cagli e n. 19 P.M.I nell'ambito degli interventi finanziari volti alla realizzazione di progetti pilota tra i comuni e le piccole imprese operanti nei centri storici per lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali.
- Manifestazione "Maestri Pipai e Maestri Artigiani";
- Manifestazione "I Venerdi di Cagli";
- Manifestazione "Cogli Il Natale a Cagli";
- Studio della nuova normativa attinente il commercio in sede fissa e su aree pubbliche, stampa quotidiana e periodica, distribuzione carburanti così come previsto dal Decreto Legislativo 26.3.2010 n. 59 e dal T.U. Regione Marche (L.R. Marche del 10.11.2009 n. 27 così come modificata ed integrata dalle L.R. Marche n. 31/2009, n. 16/2010, n. 31/2010);
- Revisione ed adeguamento, una volta emanati i regolamenti attuativi regionali, dei piani e dei regolamenti comunali attinenti le materie trattate dal Testo Unico Regione Marche (L.R. Marche del 10.11.2009 n. 27);
- Studio ed attuazione della nuova normativa SUAP DPR 7.9.2010;

- Gestione dei servizi commercio, artigianato, agricoltura, distributori di carburante, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere in relazione e con le modalità della semplificazione amministrativa;
- Aggiornamento, revisione e sostituzione di tutta la modulistica attinente al servizio pubblicata nella sezione dedicata nel sito web comunale.

- Motivazione delle scelte:

- Assicurare una continuità delle tradizioni e nel contempo osservare quanto previsto dalla nuova normativa vigente.

• Finalità da conseguire:

• Manifestazione “I VENERDI’ DI CAGLI”.

Altra manifestazione da realizzarsi sinergicamente con il Servizio Turismo ed in collaborazione con Enti, privati e/o Associazioni.

- “I VENERDI’ DI CAGLI”, è una iniziativa tesa ad un’evoluzione dell’offerta commerciale ed allo sviluppo di una nuova tendenza del Turismo. La rassegna ha un ruolo di “attrattore” per un pubblico sia domestico che turistico e l’Amministrazione Comunale è convinta di promuovere un nuovo modo di “consumare” la città. Per la manifestazione sono stati pensati 4 appuntamenti. Le date della manifestazione sono il 15, 22, 29 Luglio ed il 5 Agosto 2011. Nell’ambito dell’ iniziativa programmata, in sede di progettazione di PEG sarà valutata la necessità di incarichi altamente specializzati indispensabili per la buona riuscita della stessa, di natura onoraria e/o di modico compenso.

• Manifestazione “COGLIIL NATALE A CAGLI”.

Dopo il successo riscontrato nell’edizione 2010, l’Amministrazione ripropone la manifestazione che si svolgerà il 4, 8, 11, 18 Dicembre 2011.

L’obiettivo è quello di tutelare e, se possibile, migliorare la qualità della vita dei residenti e rilanciare sul territorio quel flusso di visitatori e turisti che produce fertile scambio di relazioni umane, sociali e culturali ed un indubbio riscontro economico in ambito commerciale. All’uopo verranno individuate accattivanti proposte che spazieranno dall’attività ludica indirizzata principalmente ai bambini ma non solo, al mercatino natalizio, alla presenza di zampognari, alla possibilità di passeggiate in dorso agli asinelli, a concerti, fuochi d’artificio, presentazione e degustazione di prodotti tipici eno-gastronomici e dell’artigianato dell’entroterra oltre ad attività espositive.

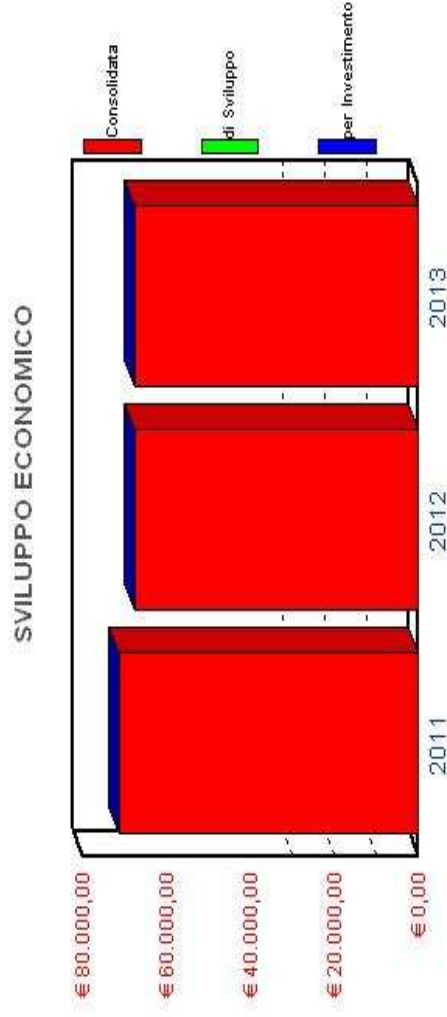
- Adeguamento e razionalizzazione della modulistica secondo i dettami dei decreti Bersani relativamente alle liberalizzazioni intervenute su diverse attività economiche; Studio degli stessi per una corretta divulgazione all’utenza;

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SVILUPPO ECONOMICO-ENTRATE**

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
Servizio 11.2	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Risorse generali di parte corrente	57.357,30	53.650,60	53.518,92
TOTALE (C)	57.357,30	53.650,60	53.518,92
TOTALE GENERALE (A+B+C)	71.357,30	67.650,60	67.518,92

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVILUPPO ECONOMICO

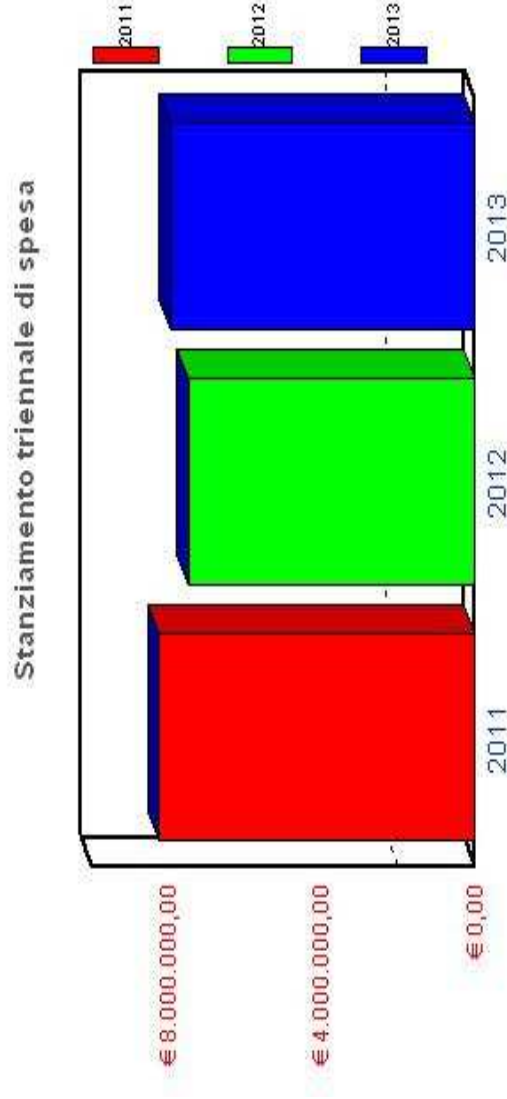
Anno	Spesa Corrente			Spesa per Investimento			Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II	
	Consolidata		Di Sviluppo		Entità (c)			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2011	71.357,30	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	71.357,30	0,87 %
2012	67.650,60	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	67.650,60	0,91 %
2013	67.518,92	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	67.518,92	0,85 %



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
10 - Funzioni Generali Di Amministrazione Gestione E Controllo	3.820.185,17	3.649.817,79	3.655.740,58	
32 - Viabilità - Illuminazione	637.222,51	598.127,93	600.442,21	
34 - Gestione Territorio E Ambiente	365.746,31	343.856,54	329.520,77	
35 - Investimenti	1.423.324,00	947.600,00	1.450.000,00	
38 - Servizi Produttivi	3.868,10	3.574,16	3.263,09	
40 - Cultura Sport Turismo	325.605,75	310.856,37	300.951,97	
52 - Pubblica Istruzione	704.924,11	686.240,55	682.308,12	
54 - Socio Assistenziale	561.283,86	534.392,45	513.566,09	
60 - Giustizia E Vigilanza	328.675,27	323.442,33	323.769,94	
65 - Sviluppo Economico	71.357,30	67.650,60	67.518,92	
TOTALI	8.242.192,38	7.465.558,72	7.927.081,69	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
10	6.287.383,10	202.508,96	161.151,48	0,00	0,00	0,00	4.359.000,00	19.750,00	95.950,00
32	1.829.123,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.669,00
34	1.023.124,62	0,00	15.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	66.200,00	130.000,00	100.000,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00	2.864.724,00	0,00
38	10.705,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	858.266,09	0,00	0,00	25.688,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	51.460,00
52	1.411.922,76	0,00	112.400,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	549.150,00
54	515.824,87	0,00	471.157,53	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00	582.760,00
60	771.987,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.900,00
65	164.526,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00
TOTALI	12.939.064,80	332.508,96	860.708,03	25.688,00	0,00	660.000,00	4.359.000,00	2.925.974,00	1.531.889,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE IV

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECCHIANO	402	1989	793,63	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
RIPRISTINO VIABILITA'	801	1989	3.058,37	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
ACQUEDOTTO CAPOLUOGO	904	1989	16.796,28	0,00	MUTUO ISTITUTO DI PREVIDENZA - CONTRIBUTO ANAS
ACQUEDOTTO CAPOLUOGO SUPPLETIVO	904	1989	469,52	0,00	MUTUO ISTITUTO DI PREVIDENZA
ACQUEDOTTO M. PETRANO	904	1989	11.836,59	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
ACQUEDOTTO SMIRRA					
COMPLETAMENTO	904	1989	499,63	135,87	MUTUO CASSA DD.PP.
ACQUEDOTTO TARUGO	904	1989	1.585,80	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
COSTRUZIONE DEPURATORE MATTATIOIO	904	1989	10.462,64	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTI	904	1989	473,97	0,00	MUTUO CASSA
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI	904	1989	5.699,02	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
SISTEMAZIONE FOGNATURE L. 424/85	904	1989	2.547,22	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
UTILIZZAZIONE PROVENTI ALIENAZIONE AZIENDA AGRICOLA	1002	1989	5.164,57	0,00	
COSTRUZIONE FOGNATURA CAPOL. 1° STR.	904	1991	3.742,65	0,00	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
ADEGUAMENTO CONSOLIDAMENTO FOGNATURA CAP.GO 2° STRALCIO	904	1992	22.158,97	0,00	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
IMPIANTO ELETTRICO SC. PIANELLO CASSA DD PP 60 MIL.	402	1996	2.314,81	1.361,57	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
LAVORI DI "FORNITURA E INSTALLAZIONE ATTREZZATURE E ARREDI PALESTRA CAMPUS CAPOLUOGO". AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DIT	402	1997	14.817,93	14.669,75	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "REALIZZAZIONE CAMPO BASKET CENTRO SPORTIVO AGGIUD.LAVORI"	602	1998	25.822,84	232,56	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
LAVORI COMPLESSO CONVENTUALE SANTA CHIARA - CRISIS SISMICA	105	1999	721.490,30	683.825,72	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE SISMA
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO VIA MAMELI	801	1999	61.914,95	60.534,95	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO PIEVARELLA	1005	1999	51.587,55	48.812,63	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SANTA CHIARA - PROGETTO DEFINITIVO	401	2000	531.957,47	506.517,47	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
LAVORI ADEGUAMENTO L.626/94	402	2000	25.822,37	24.670,32	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
LAVORI DI "RESTAURO E RECUPERO ROCCA E SOCCORSO COVERTO". APPROVA- ZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	502	2000	185.788,70	178.638,70	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARREDO URBANO VIALE DELLA VITTORIA". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO 1° STRALCIO".	901	2000	258.228,45	252.051,08	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
CONCESSIONE ACQUAVIVA	1005	2000	41.026,95	40.078,74	VINCOLATO LOCULI CIMITERO
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE S. CHIARA LOCALI DISTRETTO SANITARIO.	105	2001	671.393,97	625.343,48	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	403	2001	17.402,02	8.639,59	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
ADEGUAMENTO L. 626 - LAVORI SCUOLA MEDIA	105	2002	144.299,00	123.236,52	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE SISMA
COMPLESSO CONVENTUALE SANTA CHIARA - RIPARAZIONE DANNI CRISI SISMICA					

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI ESCURSIONISTICO PIEIA CRISIS SISMICA	701	2002	17.432,74	0,00	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA TIRANNI.	801	2002	7.573,82	6.973,82	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI - FONDO INVESTIMENTI
LAVORI DI "MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALAZZO COMUNALE".	101	2003	1.376.709,00	1.331.922,05	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
REALIZZAZIONE IMPIANTO ALLARME CRISI SISMICA MUSEO CIVICO	501	2003	27.120,00	23.880,00	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
AMPLIAM.TO E MURO CINTA CIMITERO CAPOLUOGO	1005	2003	160.000,00	51.694,29	VINCOLATO ALIENAZIONI
LAVORI DI "RIPRISTINO COMPLESSO SANTA CHIARA A SEGUITO SISMA DEL 1997- 2° STRALCIO" APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	105	2004	1.134.406,46	1.094.349,76	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - AVANZO - MUTUO CASSA DD.PP.
RESTAURO FONTANA	105	2004	15.000,00	9.680,00	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
LAVORI DI "INTEVENTO DI EDILIZIA SCOLASTICA ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI AGIBILITA', IGIENE, SICUREZZA BARRIERE	402	2004	82.646,00	64.478,07	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
CHIESA S. MARIA DELLE STELLE CRISI SISMICA 2° STRALCIO	502	2004	1.057.395,47	596.454,43	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
RESTAURO PORTALE CHIOCO S.FRANCESCO	502	2004	8.650,00	4.949,92	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
MESSA IN SICUREZZA STRADA PIANELLO CERRETO PIEIA	801	2004	106.150,00	96.950,54	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	901	2004	475.000,00	468.743,17	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI COMPLETAMENTO	906	2004	50.000,00	35.092,50	VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE- ALIENAZIONI
CIMIT.CAPOLUOGO	1005	2004	130.000,00	0,00	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
LAVORI DI TRASFORMAZIONE IMPIANTI TERMICI					
TRASFORMAZIONE CENTRALE TERMICA SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	403	2005	16.500,00	12.372,44	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA B. BUOZZI.					
"ACQUISTO TERRENI UTILIZZATI QUALI NUOVO TRACCIATO STRADALE	801	2005	10.961,62	8.769,62	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	801	2005	39.417,96	32.257,96	

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
REALIZZAZIONE EMERGENZA IDRICA	903	2005	100.000,00	90.579,40	
Lavori di "Rettifica ed ampliamento strada Molaccione tratto iniziale". Approvazione Progetto Definitivo.	801	2006	250.000,00	235.807,24	MUTUO CASSA DD.PP.
manutenzione straordinaria via celli - mutuo	801	2006	175.000,00	170.815,26	MUTUO CASSA DD.PP.
ripristino infrastrutture agricole- contributo regione	801	2006	68.605,17	66.887,11	CONTRIBUTO REGIONE
Lavori di "Recupero funzionale ex convento santa Chiara 2° Variante Scuola Materna 2° Lotto". Approvazione perizia.- alienazioni	401	2007	260.000,00	176.933,76	VINCOLATO ALIENAZIONE TERRENI
Lavori di "Recupero funzionale ex convento santa Chiara 2° Variante Scuola Materna 2° Lotto". Approvazione perizia.- mutuo cassa dd- pp- PARTE LAVORI	401	2007	300.000,00	290.141,91	VINCOLATO MUTUI CASSA DD.PP.
BOCCIOFILA CAGLIESE - TRASFERIMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIAIMPIANTO RISCALDAMENTO	602	2007	5.000,00	0,00	

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Incarico di progettazione ed altre attività di cui all'art. 50 del D.P.R. 21.12.1999 n° 554 lavori di "Costruzione loculi all'interno dell'ampliamento del cimitero del capoluogo".	1005	2007	22.032,00	0,00	
Lavori di "Ampliamento cimitero capoluogo e costruzione loculi". Approvazione progetto esecutivo.LAVORI	1005	2007	327.968,00	65.729,53	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI
Lavori di "Costruzione loculi a colombaio all'interno del civico cimitero di Acquaviva". Approvazione Progetto Esecutivo.-	1005	2007	34.977,02	31.077,02	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI
Lavori di "Recupero funzionale ex Convento santa Chiara 2° Variante Scuola Materna 2° lotto". Approvazione perizia esecutiva.	401	2008	700.000,00	685.643,26	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO
manutenzione straordinaria scuola SMIRRA	401	2008	5.000,00	0,00	ALIENAZIONI E ONERI
ACQUISTO COMPLESSO SPORTIVO S.CROCE- SALDO	602	2008	55.000,00	0,00	ALIENAZIONI E ONERI

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DISSUASORI RIALZATI - AFFIDAMENTO ALLA DITTA PASCUCCIEDILIZIA SRL.	801	2008	7.818,92	7.786,15	ALIENAZIONI E ONERI
LAVORI DI RIPRISTINO DELLA STRADA INTERPODERALE "NARO - CA' BALDO - CA' GIORGIO - FRESCINA" - APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA	801	2008	55.842,55	53.477,32	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
LAVORI DI RIPRISTINO DELLA STRADA INTERPODERALE "PIAN DI ROSE / CONAZZANO - APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA	801	2008	71.666,21	69.490,19	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
LAVORI RIPRISTINO STRADA PIEIA CASTELVECCHIO	801	2008	150.000,00	104.478,46	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
refacimento oo.uu. borghetto pianello	801	2008	97.000,00	35.265,89	ALIENAZIONI E ONERI
LAVORI DI "AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIANELLO LOCALITA' FORNACE". AFFIDAMENTO ALLA DITTA G.R. SNC DI CAGLI	802	2008	27.000,00	0,00	PARTE ALIENAZIONE E ONERI E PARTE CONTRIBUTO STATO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
Lavori di "Ampliamento e completamento P.I. Secchiano-Molino". Approvazione perizia di spesa.	802	2008	40.000,00	33.470,64	ALIENAZIONE E ONERI
OPERE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE FIO '84 - 2° STRALCIO - IMPEGNO DI SPESA PER STIPULA ATTI NOTARILI	904	2008	4.800,00	0,00	
LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE PALAZZO PUBBLICO - REALIZZAZIONE PORTA INGRESSO UFFICI". APPROVAZIONE PREVENTIVI ED AFFIDAMENTO DITTE VARIE	101	2009	7.000,00	0,00	ONERI
LAVORI DI RECINZIONE AREA EX COLONIA MONTE PETRANO - DITTA EDILIZIA PASCUCCI SRL.	105	2009	7.140,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
lavori di "manutenzione straordinaria locale centrale TELECOM Pianello". Approvazione preventivo ed affidamento alla ditta TOCCACELI GIAMPIERO.	105	2009	3.240,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
POR/FESR ASSE 5 -MUSEO ARCHEOLOGICO TORRIONE - SEGNALETICAQUOTA CARICO COMUNE-	501	2009	15.000,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
CHIESA S.FRANCESCO -LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	502	2009	22.000,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE COPERTURA E PORTE TAGLIAFUOCO TEATRO COMUNALE - DITTA VERNARECCI ROMANO & C. SNC.	502	2009	3.317,76	0,00	ONERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO	502	2009	3.000,00	0,00	ONERI
INTERVENTO URGENTE SISTEMAZIONE FRANA	801	2009	5.000,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
LAVORI DI "RIPRISTINO MURO PERICOLANTE FRAZIONE PARAVENTO". APPROVAZIONE PREVENTIVO ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA TOCCACELI GIAMPIERO.	801	2009	10.500,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' CASTELVECCHIO DITTA VERNARECCI ROMANO & C. SNC.	801	2009	22.000,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
LAVORI DI POSA IN OPERA GUARD RAILS STRADA VALUBBIO - DITTA VERNARECCI ROMANO & C. SNC.	801	2009	3.918,60	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
LAVORI DI PREPARAZIONE POSA IN OPERA RETE PROTEZIONE SCARPATE STRADA CERRETO - DITTA VERNARECCI ROMANO & C. SNC.	801	2009	3.240,00	0,00	ONERI
LAVORI URGENTI E STRAORDINARI STRADA CASTELVECCHIO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUATIVO	801	2009	70.000,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIA - GENIO CIVILE
IMPEGNO DI SPESA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE GAS METANO TRAVERSA VIA FONTETTA - DITTA MULTISERVIZI SPA	901	2009	15.924,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
DEMOLIZIONE IMMOBILE SOGGETTO DELOCALIZZAZIONE	903	2009	42.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI "COMPLETAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO LOC. BUFANO E M.TE PERUZZO A SEGUITO DI PRESCRIZIONI AZIENDA MARCHE MULTISERVIZI". APPROVAZIONE PREVENTIVO ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA C.F.M. DI FOSSOMBRONE.	903	2009	9.377,94	0,00	ALIENAZIONE E ONERI
RIQUALIFICAZIONE PARCO RIMEMBRANZE - CONTRIBUTO AZIONI SOSTEGNO SVILUPPO SOSTENIBILE- lavori	906	2009	30.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE
LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPPELLA CIMITERO PIEVARELLA". APPROVAZIONE PREVENTIVO ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA PATRIGNANI ROBERTO.	1005	2009	7.000,00	0,00	ALIENAZIONE E ONERI

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI "ADEGUAMENTO REQUISITI STRUTTURALI COMUNALE". MATTATOIO APPROVAZIONE PREVENTIVO ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA TOCCACELI GIAMPIERO	1103	2009	23.000,00	0,00	ONERI

SEZIONE V

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

- DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
- A) SPESE CORRENTI							
- Personale di cui:	1.205.428,74	0,00	262.836,41	222.713,06	97.174,89	18.313,77	0,00
-- Oneri Sociali	256.499,28	0,00	58.167,11	50.141,93	21.197,40	3.848,38	0,00
-- Ritenute IRPEF	171.999,69	0,00	37.506,76	31.781,15	13.866,86	2.613,37	0,00
Acquisto di Beni e Servizi	536.255,07	9.308,96	56.476,27	288.087,20	52.058,90	44.997,80	29.483,60
Trasferimenti correnti							
- Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	777,00	0,00	0,00	39.374,46	14.749,08	13.727,05	0,00
- Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.883,34
- Trasferimenti a Enti pubblici	50.091,94	0,00	0,00	1.000,00	61.275,00	0,00	10.000,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	13.367,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	5.767,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	28.743,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	2.212,83	0,00	0,00	1.000,00	61.275,00	0,00	10.000,00
- Totale trasferimenti (3+4+5)	50.868,94	0,00	0,00	40.374,46	76.024,08	13.727,05	96.883,34
- Interessi passivi	68.351,42	0,00	0,00	73.774,99	32.339,48	15.723,04	0,00
- Altre spese correnti	184.983,68	18.000,00	18.272,11	35.700,12	4.825,06	1.330,83	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.045.887,85	27.308,96	337.584,79	660.649,83	262.422,41	94.092,49	126.366,94

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione economica	8		9				
	Viabilità e trasporti		Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Gestione del territorio e dell'ambiente			Totale
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03		Totale	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 - 03 - 05 e 06	
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:							
- - Oneri Sociali	82.727,16	0,00	82.727,16	0,00	188.521,22	0,00	188.521,22
- - Ritenute IRPEF	18.632,48	0,00	18.632,48	0,00	40.502,67	0,00	40.502,67
	11.805,17	0,00	11.805,17	0,00	26.901,98	0,00	26.901,98
2- Acquisto di Beni e Servizi	428.376,97	0,00	428.376,97	0,00	33.833,72	0,00	33.833,72
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.387,33	0,00	5.387,33
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	55,62	55,62	0,00	49.064,93	8.902,52	57.967,45
di cui:							
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	48,84	0,00	48,84
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	16.592,48	0,00	16.592,48
- - Provincie e Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	3.318,49	0,00	3.318,49
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	29.105,12	0,00	29.105,12
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	55,62	55,62	0,00	0,00	8.902,52	8.902,52
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	55,62	55,62	0,00	54.452,26	8.902,52	63.354,78
7- - Interessi passivi	102.286,11	0,00	102.286,11	0,00	50.756,15	29.726,56	80.482,71
8- - Altre spese correnti	16.903,84	0,00	16.903,84	0,00	-298.476,89	0,00	-337.105,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	630.294,08	55,62	630.349,70	0,00	29.086,46	38.629,08	29.086,46

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03		
Classificazione economica							
- A) SPESE CORRENTI							
1 - - Personale di cui:	177.829,56	0,00	41.086,68	0,00	0,00	0,00	2.296.631,49
- - Oneri Sociali	38.576,97	0,00	8.586,78	0,00	0,00	0,00	496.153,00
- - Ritenute IRPEF	25.376,28	0,00	5.863,07	0,00	0,00	0,00	327.714,33
2 - Acquisto di Beni e Servizi	341.986,06	2.972,00	10.204,00	0,00	1.562,40	0,00	1.835.602,95
Trasferimenti correnti							
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	61.789,06	850,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	140.653,98
4 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.883,34
5 - Trasferimenti a Enti pubblici	38.174,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.564,92
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.416,63
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.592,48
-- Provincie e Città Metropolitane	8.083,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.169,75
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	30.091,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.940,09
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - - Totale trasferimenti (3+4+5)	99.963,97	850,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	446.102,24
7 - - Interessi passivi	2.700,82	14.763,55	0,00	0,00	0,00	0,00	394.680,38
8 - - Altre spese correnti	3.823,78	2.586,05	2.740,36	0,00	1.266,67	0,00	319.518,96
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	626.304,19	21.171,60	58.031,04	0,00	2.829,07	4.258,26	5.292.536,02

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione economica	Classificazione funzionale	1 Amministrazione gestione-controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo
- B) SPESE in C/CAPITALE		428.072,53	0,00	0,00	1.193.353,65	157.773,66	17.733,08	0,00
1 - Costituzione di capitali fissi		8.134,80	0,00	0,00	5.188,36	0,00	0,00	0,00
di cui:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		428.072,53	0,00	0,00	1.193.353,65	157.773,66	17.733,08	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		2.473.960,38	27.308,96	337.584,79	1.854.003,48	420.196,07	111.825,57	126.366,94

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8		9				
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Viabilità e trasporti Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Gestione del territorio e dell'ambiente Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 - 03 - 05 e 06	Totale
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	906.868,44	0,00	906.868,44	0,00	0,00	65.955,15	65.955,15
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	1.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.990,79	21.990,79
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.059,35	416.059,35
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.059,35	416.059,35
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	906.868,44	0,00	906.868,44	0,00	0,00	482.014,50	482.014,50
TOTALE GENERALE SPESE	1.537.162,52	55,62	1.537.218,14	0,00	38.629,08	511.100,96	511.100,96

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03		
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	132.125,54	0,00	0,00	0,00	7.476,00	0,00	2.909.358,05
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	7.476,00	0,00	44.019,95
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	10.234,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.294,30
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	10.234,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.294,30
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	142.360,49	0,00	0,00	0,00	7.476,00	0,00	3.335.652,35
TOTALE GENERALE SPESE	768.664,68	21.171,60	58.031,04	0,00	10.305,07	4.258,26	8.628.188,37

SEZIONE VI

VALUTAZIONI FINALI

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO
TRIENNIO 2011-2013**



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro – Urbino

Tel.0721.78071 -----Sito Web:www.comune.cagli.ps.it-----E-mail:municipio@comune.cagli.ps.it

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

TRIENNIO 2011-2013

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art.2 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs 165/2001.Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni. L'art.2 comma 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di :

- dotazioni strumentali anche informatiche,
 - autovetture di servizio,
 - beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali,
 - apparecchiature di telefonia mobile.
- I piani devono essere prettamente operativi e detagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 dell'art.2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art.2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

A -DOTAZIONI STRUMENTALI

Postazioni informatiche

Il Comune di Cagliari attualmente dispone di postazioni così ripartite tra i vari uffici:

Ufficio	Personal computer	Stampanti	Altro
Ufficio Segretario Generale	1	1 Getto inchiostro	
Ufficio Segreteria Contratti	3	1 Laser	r
Ufficio Segreteria Affari Generali	2	1 Getto inchiostro 1 Laser	1 fotocopiatrice (noleggio) 1 scanner
Ufficio Segreteria Protocollo	2	1 Laser	2 Scanner
Ufficio Personale	3	2 Termiche 1 Laser	1 Fax
Ufficio Ragioneria Economato	3	1 Getto inchiostro	
Ufficio Ragioneria	1	1 Laser 1 Getto inchiostro 1 ad aghi 1 Laser	1 Affrancatrice (noleggio)
Ufficio Tributi	3	1 Laser	1 Fotocopiatrice (noleggio)
Ufficio Progettazioni	2	1 Getto inchiostro	
Ufficio Manutenzioni	2	1 Laser	1 Scanner
Ufficio Urbanistica - Responsabile	2	2 Laser	1 fotocopiatrice (noleggio)
Ufficio Urbanistica	1	1 Getto inchiostro	
Ufficio Ambiente	1	1 Laser	
Ufficio Urbanistica Terremoto	2	2 getto inchiostro	
Ufficio Cultura	2	1 Getto inchiostro	
Ufficio Sviluppo Economico	3	1 Multifunzione 1 Laser	1 Scanner
Ufficio Anagrafe Responsabile	1	1 Getto inchiostro	
Ufficio Anagrafe stato civile elettorale	2 (1 non acquistato dal Comune)	1 Getto inchiostro	
Ufficio Anagrafe Sportello	2	2 Aghi 1 Getto inchiostro (non acquistata dal comune)	
Ufficio Assistenza	1	1 Aghi 1 laser (non acquistata dal Comune)	1 fotocopiatrice (noleggio)
Ufficio Pubblica Istruzione	1	1 getto inchiostro (non acquistata dal comune)	
Ufficio Polizia Municipale Sportello	1 portatile	1 Getto inchiostro	
Ufficio Polizia Municipale	2	1 Laser 1 Aghi 1 Laser	1 fotocopiatrice
		1 Getto inchiostro	

Ufficio CED	1	1 Getto inchiostro	1 terminale 2 server 1 firewall 2 switch 2 Gruppi continuità
Biblioteca	1	1 Getto d'inchiostro	
Ufficio Turismo (IAT)	1 (non acquistato dal comune)	1 getto inchiostro (non acquistata dal comune)	

Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell' idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell' ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi. Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario.

L'amministrazione ha razionalizzato l'impiego delle stampanti fotocopiatrici privilegiando l'utilizzo di un unico dispositivo di stampa per ufficio al quale sono collegate più postazioni di lavoro. Tali dispositivi sono a noleggio.

E' attiva un'assistenza tecnica, in quanto non vi sono nella dotazione organica professionalità specifiche nel settore informatico, mentre la fornitura di pezzi di ricambio è affidata ad una società del settore.

Si prevede di operare un risparmio di carta, imponendo, laddove possibile, di utilizzare il foglio fronte retro e di riciclare carta parzialmente utilizzata.

Il Comune si è dotato della strumentazione necessaria per l'utilizzo da parte dei Responsabili di Servizio della firma digitale e dispone di un di PEC ISTITUZIONALE attivo dal 2007. Sono state altresì attivate nel corso dell'anno 2010 ulteriori indirizzi di PEC per tutti i Responsabili di Servizio.

Misure contenitive

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- Gli uffici dovranno realizzare forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica (CD/DVD/NASTRI ECC.);
- Le stampe e le fotocopie dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità fronte-retro;
- Gli uffici comunali dovranno incentivare l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti, limitando l'utilizzo della carta e del servizio postale allo stretto necessario.
- Per la razionalizzazione dell'uso del telefax si specifica che dovrà essere privilegiato lo strumento della posta elettronica ogni qualvolta sia possibile, al fine di ridurre le spese telefoniche, di carta e del toner. Per tutte le comunicazioni pubblicitarie (convegni, pubblicazioni ecc.) i dipendenti devono rilasciare l'indirizzo di posta elettronica e non il numero di fax;
- Revisione degli abbonamenti, riviste cartacee al fine di passare al ricorso a banche dati informatiche indirizzato

Telefonia Mobile :

Apparati di telefonia mobile e Sim in dotazione presso l'Ente:

SEZIONE 6 - Considerazioni finali - 6.1 Valutazioni finali della programmazione

Settore	Anno 2011		Anni 2012-2013	
	assegnatari	n. cellulare	assegnatari	n. cellulari
Organi Istituzionali	Sindaco	1 (noleggio)	Sindaco	1 (noleggio)
Polizia Locale	Comandante, + 5 Agenti	6 (n. 3 noleggio + n. 3 di proprietà)	Comandante, + 5 Agenti	6 (noleggio)
Tecnico Manutenzione	n. 2 servizio reperibilità; n. 1 necroforo Affari Generali	3 (n. 2 proprietà + n. 1 noleggio)	n. 2 servizio reperibilità; n. 1 Necroforo Affari Generali	3 (noleggio)
Affari Generali		1 centralino		1 centralino
Tecnico Progettazione	Tecnico Progettazione	1 sistema allarme	Tecnico Progettazione	1 sistema allarme
Tecnico per Protezione Civile	Referenti gruppo volontari protezione civile	2 (n. 1 noleggio + n. 1 di proprietà)	Referenti gruppo volontari protezione civile	2 (noleggio)
Cellulari non utilizzati	Affari Generali	2 (di proprietà scorta emergenza)	Affari Generali	2 (di proprietà scorta emergenza)

-Gli apparati radiomobili sono stati noleggiati in seno alla convenzione CONSIP - Telecom Italia, al prezzo mensile di Euro 3,00 cadauno, gli stessi saranno resi a Telecom Italia successivamente al noleggio di nuovi apparati in seno all'adesione alla convenzione CONSIP telefonia mobile 5, aggiudicata alla stessa Telecom Italia ed attiva dal 31.03.2011. Il prezzo mensile per il noleggio dei nuovi apparati è di € 150 cadauno. (l'adesione alla nuova convenzione CONSIP - Telecom Italia, sarà perfezionata entro il mese di giugno 2011);

-Le SIM sono state acquisite aderendo alla convenzione CONSIP-Telecom Italia e rimarranno in uso all'Ente a seguito di migrazione alla nuova convenzione per la telefonia mobile, per le stesse il costo della tassa di concessione governativa è pari ad Euro 12,91 mese; (Riguardo all'obbligatorietà di pagamento della tassa di concessione governativa per gli Enti Locali, questo Comune, nel corso del mese di maggio 2010, ha aderito all'iniziativa proposta da ANCI Marche, che ha invitato i comuni marchigiani ad intraprendere un'azione amministrativa e giudiziale congiunta finalizzata al rimborso della Tassa di Concessione Governativa versata nel triennio 2007/2010), allo stato attuale la procedura è tutt'ora in corso.

- La SIM installata presso il centralino, viene utilizzata per l'instradamento delle chiamate da linea fissa verso linee mobili, commutando così le chiamate tra fisso e mobile in mobile - mobile, si da sfruttare i minori costi previsti per traffico telefonico effettuate tra linee omogenee;

Per quanto riguarda la telefonia fissa, il traffico telefonico è tutt'ora fatturato da Fastweb S.p.A., aggiudicataria dell'ultima convenzione CONSIP per la telefonia fissa scaduta nel giugno 2010, in quanto la società si è impegnata al mantenimento delle condizioni contrattuali fino ad aggiudicazione di nuova convenzione, prevista nel corso dell'anno 2011.

B-AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Amministrazione non dispone di auto di rappresentanza né per il sindaco, né per gli assessori e consiglieri comunali. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio, automobili in forza alla Polizia Locale, all'Ufficio Tecnico, ai Servizi Sociali, Trasporto Scolastico e Mensa Scolastica.

Il parco automezzi è così composto:

TIPO VEICOLO	MARCA MODELLO	TARGA	ANNO IMM.NE	SERVIZIO ASSEGNATO
MACC.OPERATRICE	GREDER	AA818	12/05/94	SERV. VIABILITA'
MACC.OPERATRICE	TERNA	AA819	12/05/94	SERV. VIABILITA'
AUTOCARRO	FIAT IVECO 35	PS417905	29/10/91	SERV. VIABILITA'
AUTOCARRO	IVECO MAGIRUS 330	BT 021 DP	1993	SERV. VIABILITA'
AUTOCARRO	FIAT I10	AL 058 LY	1983	SERV. VIABILITA'
MACC.OPERATRICE	ROTOFALCE LANDINI	AC-S 710	1978	SERV. VIABILITA'
AUTOCARRO	FIAT 35	PS 2784I6	02/03/84	SERV. VIABILITA'
AUTOCARRO	FIAT IVECO 35/E4	DS 842 NX	13/01/09	SERV. VIABILITA'
AUTOVETTURA	FIAT UNO	PS 434I22	26/06/92	UFFICIO TECNICO
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	AZ 767 VD	01/12/98	UFFICIO VIGILI
AUTOVETTURA	SKODA FABIA	YA531AE	29/03/2010	UFFICIO VIGILI
MOTOCICLO	SCOOTER MALAGUTI	tel. 4212928	19/07/96	UFFICIO VIGILI
MOTOCICLO	SCOOTER MALAGUTI	tel 4212966	19/07/96	UFFICIO VIGILI
AUTOVEICOLO	CABINATO IVECO 35 (AUTOSCALA)	CM412PY	27/07/04	SERV. PUB. ILLUMINAZIONE
MACC.OPERATRICE	SPAZZATRICE	AA026	07/06/88	SERV. NETTEZZA URBANA
MACC.OPERATRICE	SPAZZATRICE	ACS869	15/01/02	SERV. NETTEZZA URBANA
AUTOCARRO	FIAT IVECO 35/E4	DS 841NX	13/01/09	SERV. VERDE PUBBLICO
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO	AT 420 XC	22/05/98	SERV. PUBBLICA ISTRUZIONE
AUTOBUS	SCUOLA BUS IVECO	BB 466 RR	12/03/99	SERV. PUBBLICA ISTRUZIONE
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO CACCIAMANI	CG589ZP	01/10/03	SERV. P.I.-SOCIALI
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO FIAT	PS 355209	03/11/88	SERV. PUBBLICA ISTRUZIONE
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO FIAT	PS 459041	16/12/93	SERV. PUBBLICA ISTRUZIONE
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO	AD426RY	24/03/95	SERV. P.I.-SOCIALI
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO CACCIAMANI	CG827ZP	11/11/03	SERV. P.I.-SOCIALI
AUTOBUS	SCUOLABUS IVECO	DV035ZP	31/03/09	SERV. P.I.-SOCIALI
AUTOVEICOLO	FORD TRASIT	PS 296545	05/06/85	SERV. P.I./protez.civile
AUTOCARRO	FIAT FIORINO	PS 420378	13/12/91	SERV. PUBBLICA ISTRUZIONE

SEZIONE 6 - Considerazioni finali - 6.1 Valutazioni finali della programmazione

QUADRICICLO	APECAR PIAGGIO	AZ 04206	12/03/01	SERV.CIMITERO
MACC.OPERATRICE	MINI ESCAVATORE	NON TARGATO		SERV.CIMITERO
AUTOVEETTURA	FIAT PANDA 4X4	CB015WL	30/06/03	PROTEZIONE CIVILE
MINIESCAVATORE	BOB CAT 553	AB G 732	09/05/00	PROTEZIONE CIVILE

È previsto l'acquisto di una autovettura da parte del servizio Affari Istituzionali a disposizione del messo e dipendenti interni.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. Ogni mezzo è dotato di una scheda riassuntiva di ogni utilizzo con annotazioni dell'utilizzatore, dei chilometri percorsi e della motivazione dell'utilizzo.

Per la fornitura di carburante ci si avvale di una locale stazione di servizio – individuata dopo gara d'appalto – e il rifornimento avviene utilizzando un apposito buono avente le seguenti indicazioni:

- data del rifornimento;
- targa del mezzo;
- costo del carburante alla pompa;
- Km percorsi alla data del rifornimento.

All'atto del rinnovo parco autovetture verranno acquisiti mezzi a minor impatto ambientale ed a minor consumo. Prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato.

Misure previste

Valutazione acquisto/noleggio, mediante adesione alla convenzione Consip S.p.a., di un' autovettura di piccola cilindrata, alimentata a GPL e/o metano, a servizio principalmente del messo Comunale e dei dipendenti interni, in sostituzione dell'autovettura in dotazione destinata a rottamazione. Tale valutazione si rende opportuna e necessaria sia per i risparmi che essa garantirà per quanto riguarda il consumo di carburante ed i costi di manutenzione del parco auto comunale sia in considerazione dei limiti introdotti dalla manovra estiva al rimborso delle spese di viaggio in caso di utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti(d.l.n.78/2011).

C-BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il contenuto del piano triennale è rivolto ad individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Dall'esame del comma 599 emerge che alcuni dati dei beni da includere nei piani andranno comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. La comunicazione dei dati sarà effettuata entro il 31/03/2010 sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita l'Agenzia del Demanio.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenute alle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi o/a particolari organi istituzionali (alloggi di servizio), oppure a sede di Uffici e/o di Servizi.

Il patrimonio abitativo di proprietà del Comune che interessa principalmente ai sensi del disposto del comma 594, ha la seguente consistenza:

AFFITTI ATTIVI FABBRICATI previsione ANNO 2011

IMMOBILE	LOCATARIO	CONTRATTO	SCADENZA	IMPORTO ANNUO
IMMOBILE IN VIA FONTETTA EX CENTRO CARNI	CROCE ROSSA ITALIANA	Rep. 7187 del 28 gennaio 2008	COMODATO GRATUITO	
IMMOBILE VIA RISORGIMENTO "SALA PUCCI"	CONDOTTA SLOW FODD CAGLI	Rep. 7188 del 8 febbraio 2008	COMODATO GRATUITO	
EX SCUOLA ELEMENTARE DI MASSA	MASSA CLUB	REP. 7163 DEL 26 01 .2006	31 12 2011	€ 860,35
LOCALI PIANO TERRA PALAZZO COMUNALE	PRO LOCO	CONTRATO DA RINNOVARE	30 04 2002	
LOCALI SAN DOMENICO CAGLI	SIG.ra PAZZAGLIA Cristina	REG. N 7233 DEL 25 maggio 2010	7/05/2012	€ 5.257,01
SCUOLA ELEMENTARE DI PIANELLO	TELECOM ITALIA S.P.A.	IN FASE DI REGISTRAZIONE	31.03. 2017	€ 4.000,00
EX SCUOLA ELEMENTARE SECCHIANO	MARCUCCI BRUNO	REP.N 7234 DEL 01.06.2010	12 maggio 2012	€ 1.589,33
BOX PREFABBRICATO IN LOC. MONTE MARTELLO	SIG. BIGONZI ADAMO	Rep. 7169 del 26.06.2006	comodato	€ 100,00
LOCALI PIAZZA GARIBALDI	CIRCOLO ENAL CRAL	REP. 7151 DEL 10/06/2005	31 05 2011	€ 1.589,58
LOCALI IN PIAZZA GARIBALDI. ARENA SANT EMIDIO	ASSOCIAZIONE GIOCHI STORICI	Rep. 7191 del 28.02.2008	COMODATO GRATUITO	
LOCALI IN STRADA S: MARTINI CASTELL'ONESTO Giardini Smirra	TELECOM ITALIA	1 febbraio 2002 N° 200004915 c.i. 307135	31 gennaio 2014*	€ 3.278,24
RIFUGIO ESCURSIONISTICO PIEIA	FOToclub CAGLI	Rep. N°7203 del 28 ottobre 2008	28-ott-14	comodato gratuito 1°e 2° anno dal 3° anno € 500,00
EX SCUOLA ELEMENTARE DI PARAVENTO	CIRCOLO A.C.L.I. Di Paravento Cagli	Rep. 7199 del 30 luglio 2008	COMODATO GRATUITO	
LOCALI IN VIA ATANAGI	ZEPPONI Linda	Rep. 7176 del 18.05.2007	30 aprile 2013	€ 2.299,31
LOCALI IN VIA ATANAGI	Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile	Associazione gestita direttamente da questo Comune	loc.prov. in attesa di sede definitiva	

FABBRICATO PERVENUTO IN DONAZIONE LOC: PIANELLO	PRO LOCO PIANELLO	Rep. 7061 del 22.05.2002	COMODATO GRATUITO
LOCALI AL PIANO TERRA ASILO COMUNALE	DELEGAZIONE E.N.I.P.A. Ente Nazionale Protezione Animali	Rep. 7068 del 27.09.2000	COMODATO GRATUITO
LOCALI IN PIAZZA FEDERICO DA MANOTEFELTRO	SEZIONE AVIS CAGLI	Rep. 7093 del 26.03.2002	COMODATO Gratuito
LOCALI IN LOC. MONTE PETRANO	Croce Rossa Italiana		Comodato Gratuito
BOX EX RADIO MASAI	ELETRONICA INDUSTRIALE	Rep. 7222 del 25 marzo 2009	24-mar-15 € 4.108,87
GARAGE VIA DELL'OSPEDALE	AZIENDA U.S.L. n°2	nuovo contratto da perfezionare nell'anno 2009	€ 7.980,00
COMPLESSO SANTA CHIARA	AZIENDA U.S.L. n°2	Nuovo contratto da perfezionare nell'anno 2009	€ 54.623,77

I beni immobili di servizio dei quali l'Amministrazione Comunale ha la disponibilità hanno la seguente consistenza:

AFFITTI PASSIVI previsione anno 2011

LOCALI	Proprietario	Contratto	Scadenza	Importo	CAPITOLO
SCUOLA DI ORIENTAMENTO MUSICALE	SUORE BENEDETTINE DI CAGLI	Rep. 7027 del 7 gennaio 1999	31/12/2016	€ 2.028,38	10502-410
DEPOSITO AUTOMEZZI COMUNALI	DITTA F.LLI CASAVECCHIA	IN FASE DI STIPULA	30.04.2017	€ 46.854,60	10106-410
LOCALI AD USO UFFICI GIUDIZIARI - Via Verdi n°7	I.T.A. Immobiliare	Rep. 7228 del 26/09/2009	01/07/15	€ 36.000,00	10201-410
CAPPANNONE AD USO ARCHIVIO LOC. CANDIRACCI	DITTA F.LLI CASAVECCHIA	Registro n°679 del 16 gennaio 2004	30/06/2011	€ 14.154,71	10102-410
			TOTALE	€99.037,69	

Per quanto concerne gli altri immobili di servizio, se per tali si intendono quelli adibiti a sedi di uffici o servizi sono interamente collocati in immobili di proprietà comunale senza ricorso a locazioni passive.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risulta avere margini di diminuzione per il triennio 2011/2013.

SEZIONE 6 - Considerazioni finali - 6.1 Valutazioni finali della programmazione

Per le relative spese di manutenzione e di gestione ordinaria si rinvia ai capitoli di spesa sui PEG di rispettiva competenza dei Settori/Servizi

DISPOSIZIONI FINALI:

Si demanda al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) la definizione delle incombenze gestionali connesse all'attuazione del presente piano, evidenziando che gli stanziamenti contenuti nella corrispondente programmazione di Bilancio costituiscono limite autorizzatorio non valicabile.

La presente programmazione costituisce parte integrante di quanto contenuto nella relazione revisionale e programmatica 2011/2013

Comune di Cagli, lì 11/05/2011

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile del Programma

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ottaviani Maria Elena

RANOCCHI SABRINA

OTTAVIANI MARIA ELENA

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

Catena Patrizio

CATENA PATRIZIO

.....